

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

# ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO  
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie N. 13 - 14



2006-2007 Napoli

ANNALI  
DI ARCHEOLOGIA  
E STORIA ANTICA

Nuova Serie N. 13 - 14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

# ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO  
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie N. 13 - 14

2006 - 2007 Napoli

In copertina: Pithos a rilievo con la presa di Troia (*Museo di Mikonos*)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L. VINCIGUERRA"  
ANNALE  
DI ARCHEOLOGIA  
E STORIA ANTICA  
DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO  
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova serie N. 13-14

ISSN 1127-7130

Comitato di Redazione

Giancarlo Bailo Modesti, Ida Baldassarre, Irene Bragantini, Luciano Camilli,  
Giuseppe Camodeca, Matteo D'Acunto, Bruno d'Agostino, Anna Maria D'Onofrio, Luigi Gallo,  
Patrizia Gastaldi, Emanuele Greco, Fabrizio Pesando, Giulia Sacco

Segretaria di redazione: Patrizia Gastaldi

Direttore responsabile: Bruno d'Agostino

I contributi vanno redatti in due copie; per i testi scritti al computer si richiede l'invio del dischetto, specificando l'ambiente (Macintosh, IBM) e il programma di scrittura adoperato. Dei testi va inoltre redatto un breve riassunto (max. 1 cartella).

Documentazione fotografica: le fotografie, in bianco e nero, devono possibilmente derivare da riprese di originali, e non di altre pubblicazioni; non si accettano fotografie a colori e diapositive. Unitamente alle foto deve pervenire una garanzia di autorizzazione alla pubblicazione, firmata dall'autore sotto la propria responsabilità.

Documentazione grafica: la giustezza delle tavole della rivista è max. cm. 17x24; pertanto l'impaginato va organizzato su multipli di queste misure, curando che le eventuali indicazioni in lettere e numeri e il tratto del disegno siano tali da poter sostenere la riduzione. Il materiale per le tavole deve essere completo di didascalie.

Le documentazioni fornite dagli autori saranno loro restituite dopo l'uso.

Gli autori riceveranno n. 30 estratti del proprio contributo.

Gli estratti eccedenti tale numero sono a pagamento.

Gli autori dovranno sottoscrivere una dichiarazione di rinuncia ai diritti di autore a favore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Le abbreviazioni bibliografiche utilizzate sono quelle dell'*American Journal of Archaeology*, integrate da quelle dell'*Année Philologique*.

Degli autori si cita la sola iniziale puntata del nome proprio e il cognome, con la sola iniziale maiuscola; nel caso di più autori per un medesimo testo i loro nomi vanno separati mediante trattini. Nel caso del curatore di un'opera, al cognome seguirà: (a cura di). Tra il cognome dell'autore e il titolo dell'opera va sempre posta una virgola.

I titoli delle riviste, dei libri, degli atti dei convegni, vanno in corsivo (sottolineati nel dattiloscritto).

I titoli di articoli contenuti nelle opere sopra citate vanno indicati tra virgolette singole, come pure la locuzione 'Atti', quella 'catalogo della mostra...' e le voci di lessici, enciclopedie, ecc.; vanno poi seguiti da: in. I titoli di appendici o articoli a più mani sono seguiti da: *apud*.

Nel caso in cui un volume faccia parte di una collana, il titolo di quest'ultima va indicato tra parentesi.

Al titolo del volume segue una virgola e poi l'indicazione del luogo – in lingua originale – e dell'anno di edizione.

Al titolo della rivista seguono il numero dell'annata – sempre in numeri arabi – e l'anno, separati da una virgola; nel caso la rivista abbia più serie, questa indicazione va posta tra parentesi dopo quella del numero dell'annata.

Eventuali annotazioni sull'edizione o su traduzioni del testo vanno dopo tutta la citazione, tra parentesi tonde.

Se la stessa citazione compare nel testo più di una volta, si utilizza un'abbreviazione costituita dal cognome dell'autore seguito dalla data di edizione dell'opera, salvo che per i testi altrimenti abbreviati, secondo l'uso corrente nella letteratura archeologica (p. es., per il Trendall, *LCS*, *RVAP* ecc.).

L'elenco delle abbreviazioni supplementari va dattiloscritto a parte.

Le parole straniere, salvo i nomi dei vasi, vanno in corsivo.

I sostantivi in lingua inglese vanno citati con lettera minuscola, ad eccezione degli etnici.

L'uso delle virgolette singole è riservato unicamente alle citazioni bibliografiche; per le citazioni da testi vanno adoperati i caporali; in tutti gli altri casi si utilizzano gli apici.

#### Abbreviazioni

Altezza: h.; ad esempio: ad es.; bibliografia: bibl.; catalogo: cat.; centimetri: cm.; circa: ca.; citato: cit.; colonna/e: col./coll.; confronta o vedi: cfr.; *et alii*: *et al.*; diametro: diam.; fascicolo: fasc.; figura/e: fig./figg.; frammento/i: fr./frt.; inventario: inv.; larghezza: largh.; lunghezza: lungh.; metri: m.; numero/i: n./nn.; pagina/e: p./pp.; professore/professoressa: prof.; ristampa: rist.; secolo: sec.; seguente/i: s./ss.; serie: S.; sotto voce/i: s.v./s.vv.; supplemento: suppl.; tavola/e: tav./tavv.; tomba: T.; traduzione italiana: trad. it.

Non si abbreviano: *idem*, *eadem*, *ibidem*; in corso di stampa; nord, sud, est, ovest; nota/e; non vidi.

#### INDICE

|                                                                                                                                                                      |    |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----|
| Ricordo di J.P. Vernant                                                                                                                                              | p. | 9   |
| E. ARENA, Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso                                                                     | »  | 13  |
| A. MAZARAKIS AINIAN, I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)                                                                                   | »  | 81  |
| T. CINQUANTAQUATTRO, Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella                                     | »  | 111 |
| J. DE LA GENIÈRE - G. GRECO, Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele                                      | »  | 135 |
| E. PRATA, Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica                                           | »  | 145 |
| R. BONAUDO, Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi | »  | 157 |
| F. CASTALDO, La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"                                                                                                                     | »  | 173 |
| B. D'AGOSTINO, The Trojan horse: between Athena and Artemis                                                                                                          | »  | 185 |
| D. VOLPICELLA, Cuma: Le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie                                                                 | »  | 197 |
| I. BRAGANTINI - R. PIRELLI, Osservazioni sul fregio della Villa romana della Farnesina                                                                               | »  | 221 |
| S. FIORELLINO, I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio                                                                                            | »  | 233 |
| EPIGRAPHICA                                                                                                                                                          |    |     |
| TH. DREW BEAR - G. SACCO, Epigrammi agonistici e notabili di Synnada                                                                                                 | »  | 253 |
| T. RITTI, Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia                                                                                                           | »  | 283 |
| G. CAMODECA, Due nuovi senatori di III secolo da Nola                                                                                                                | »  | 299 |
| R. DE BONIS, Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum                                                                                                  | »  | 313 |

|                                                                                                                                                                                            |    |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----|
| M. CIVITILLO, <i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>                                                                                                                         | p. | 319 |
| B. D'AGOSTINO, rec. a V. BELLELLI, <i>La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica</i> , (Studia Archaeologica 142), Roma 2006                                 | »  | 344 |
| M.L. NAPOLITANO, rec. a A. DEBIASI, <i>L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'Occidente</i> , in L. BRACCESI (a cura di), <i>Hesperia</i> , 20. Studi sulla greicità di Occidente, Roma 2004 | »  | 348 |
| Riassunti degli articoli                                                                                                                                                                   | »  | 357 |
| Indice generale di <i>AIONArchStAnt</i> 1979-2007 per annate                                                                                                                               | «  | 363 |
| Indice generale di <i>AIONArchStAnt</i> 1979-2007 per autori                                                                                                                               | «  | 375 |
| Indice generale dei Quaderni 1980-2006                                                                                                                                                     | «  | 387 |

### Ricordo di J.P. Vernant

Jean-Pierre Vernant ci ha lasciato il 9 gennaio del 2007.

Per quelli tra noi che hanno avuto il privilegio di stargli vicino, la sua scomparsa segna la fine di una esperienza umana insostituibile; la perdita di un maestro forte, saggio e severo, ma ricco di una generosa umanità e capace di grande dolcezza, un interlocutore straordinario, capace di ascoltare e discutere con lo stesso impegno con studiosi maturi e giovani che appena si accostavano alla ricerca.

Ma essa segna anche quanti lo avevano conosciuto attraverso i suoi scritti chiari e profondamente innovativi che nell'intuire la stretta vicinanza tra il sapere, l'immaginario e l'umana esperienza, hanno esplorato la dimensione profonda del mondo greco.

Particolarmente intenso è stato il suo rapporto con "L'Orientale", un ateneo che gli era particolarmente congeniale per l'assenza di frontiere tra l'Occidente e l'Oriente, tra l'antico e il moderno e che sembrava rispecchiare concretamente la possibile trasversalità delle sue letture del mondo antico.

Il confronto tra diverse umanità era infatti il modo in cui impostava i suoi seminari al College de France, dove – a una sua lezione sul mondo greco – seguiva di abitudine il confronto con la voce di un orientalista, di un africanista o di un antropologo.

In questa prospettiva aperta, "senza frontiere", grazie al suo impulso, e a quello di un altro illustre amico e maestro recentemente scomparso, Pierre Vidal Naquet, maturò nel dicembre del 1977 il grande progetto del convegno organizzato ad Ischia da "L'Orientale" sulla ideologia funeraria nel mondo antico, che doveva diventare *La mort, les morts dans les sociétés anciennes*, pubblicato cinque anni più tardi a cura di G. Gnoli e dallo stesso Vernant.

Erano anni di forti passioni che positivamente restano nel ricordo di quel dibattito serrato in cui l'intransigente tensione ideologica spingeva i gio-



**J.P. Vernant**

(Provins 4 gennaio 1914 - Sèvres 9 gennaio 2007). La foto lo ritrae nel 1946, quando gli venne conferita la nomina a officier de la Légion d'honneur e compagnon de la libération, per aver comandato l'intero movimento della Resistenza nella Haute Garonne, organizzando la liberazione di Toulouse il 19-20 agosto del 1944.

## I CRISTIANI NELL'ASIA ROMANA DEL II SECOLO E AVIDIO CASSIO

SALVATORE FIORELLINO

### 1. La rivolta di Avidio Cassio e l'ambiente sociale dell'Asia

Nella prima decade del luglio del 175, l'imperatore Marco Aurelio, insieme con suo figlio Commodus, sua moglie Faustina, nonché uno staff di *comites* che costituivano il suo *consilium principis* e un ingente esercito, si recò nelle province orientali dell'impero. Il motivo era legittimare l'autorità dell'imperatore messa in dubbio dalla recente rivolta di Avidio Cassio, fallita sì ma che poteva ancora determinare conseguenze destabilizzanti per il potere centrale. Così la *familia* imperiale percorse, in un viaggio lungo più di un anno, i territori nevralgici, luoghi anche di probabili appoggi dell'usurpatore: la Siria innanzitutto, poi l'Egitto, l'Asia Minore e la Grecia.

Avidio Cassio, siriano di nascita e nobile per discendenza, appartenente pertanto all'alta aristocrazia orientale<sup>1</sup>, fu autore nel 175 di una rivolta contro l'imperatore filosofo Marco Aurelio. Secondo Cassio Dione egli fu «ingannato da Faustina» la quale, «prevedendo che il marito malato sarebbe morto ben presto, fu presa dal timore di ridursi a privata cittadina se l'impero fosse andato a finire a qualche

altro<sup>2</sup>, in quanto Commodus era giovane e semplice di natura»<sup>3</sup>. Fu lei, infatti, ad accordarsi con Avidio, a cui promise l'impero, e con alcuni senatori romani i quali appoggiarono in seguito ufficialmente l'usurpatore perché contrari alla politica espansionistica di Marco. Tutto però doveva avvenire in maniera pacifica, alla morte di Marco Aurelio, come una semplice successione, probabilmente in vista della scelta dell'*optimus*, che era il punto di forza su cui si basava il principato adottivo degli Antonini; ma qualcuno, forse un nemico di Faustina, diffuse la falsa notizia della morte del *princeps* cosicché Avidio, secondo i piani, si autoproclamò imperatore, ottenendo l'appoggio di uomini influenti e di governatori di provincia, eccetto il governatore di Cappadocia, P. Martius Verus, un altro grande protagonista delle guerre partiche, colui che inoltre avisò Marco della rivolta. Fu in quell'occasione che l'imperatore investì il figlio Commodus quale suo successore. Così Avidio, quando apprese che Marco era vivo, forse dallo stesso P. Martius Verus, non poté (o non volle) far altro che continuare nel suo proposito, trovando poi la morte per mano di un suo stesso uomo, senza arrivare mai allo scontro armato<sup>4</sup>.

La rivolta di Avidio Cassio fu un evento di breve

<sup>1</sup> Nato verso il 130 a Cirro nel nord della Siria da Avidius Heliodorus (*ab epistulis* di Adriano e poi *praefectus Aegypti*), entrò nel senato come questore nel 154 o 155. Divenuto pretore nel 160 o 161, accompagnò Lucio Vero in Siria, dove ottenne il comando della *III Gallica*. Si distinse nelle guerre partiche del 162-166, riprendendo ai Parti la Siria, conquistando in seguito Seleucia, e compiendo infine anche alcune operazioni in Media e Arabia. Nel 166 divenne *consul suffectus* e poco dopo ottenne la carica di governatore della Siria. Una serie di iscrizioni lo descrivono infatti come *legatus Augusti pro praetore* o *λαμπρότατος ὑπατικός*. Soltanto Cassio Dione e Filostrato, in età severiana, affermano che Avidio Cassio ottenne un qualche comando generale o di tutta l'Asia (Cass. Dio 80, 1,3) o di tutto l'Oriente (Philostr., *VS*. 2, 1,32). A parte l'intervento nella rivolta dei Bucoli in Egitto nel

172, non si comprende bene il senso di questo preteso *imperium maius*. Per questa ricostruzione vd., per tutti, E. Dabrowa, *The governors of Roman Syria from Augustus to Septimius Severus*, Bonn 1998, pp. 112 ss.; diversa quella proposta da M.L. Astarita, *Avidio Cassio*, Roma 1983. Per quanto riguarda la *Vita* di Avidio Cassio contenuta nell'*Historia Augusta* essa può considerarsi una «piacevole invenzione», cfr. Syme 1988, p. 689.

<sup>2</sup> Figlia di Antonino Pio, il quale le aveva trasmesso in eredità un enorme patrimonio, Faustina temeva che alla morte di Marco l'impero sarebbe andato al marito di sua figlia Lucilla, Ti. Claudius Pompeianus.

<sup>3</sup> Cass. Dio 71,22,3.

<sup>4</sup> Per la ricostruzione qui esposta cfr. Syme 1988, pp. 689-701; A.R. Birley, *Marco Aurelio*, trad. it., Milano 1990; F. Millar, *The*

durata (circa tre mesi e mezzo) e prettamente locale. L'usurpatore infatti ebbe l'appoggio soltanto della Siria e dell'Egitto, e non abbiamo testimonianze che militano a favore di un coinvolgimento di altre province orientali; né è possibile identificare i personaggi coinvolti in base ad una notizia riportata da Cassio Dione, secondo la quale dopo la morte di Avidio P. Martius Verus, il nuovo governatore della Siria, si affrettò a distruggere dei documenti in Siria, perché lo storico a tal proposito è estremamente generico<sup>5</sup>.

Ora, anche se la ribellione di Avidio Cassio non toccò direttamente la provincia d'Asia, sembra che i provvedimenti contro i cristiani siano stati presi dal proconsole proprio per paura di un'estensione della rivolta nel suo territorio, tanto che, come afferma Gabba, «la posizione dei cristiani poteva essere interpretata come favorevole all'usurpatore siriano»<sup>6</sup>; diversamente non si spiegano le diverse apologie nelle quali si dimostrava la lealtà dei cristiani all'imperatore.

Pertanto, prima di prendere in considerazione l'*Apologia* di Melitone di Sardi, è opportuno soffermarsi brevemente sugli aspetti amministrativi e sociali della provincia d'Asia. Nell'ambito dell'ordinamento augusteo, l'Asia fu resa provincia senatoria<sup>7</sup>: essa era perciò retta da un *proconsul*, il quale ogni anno emanava un editto, modellato su quello pretoriano di Roma, con la possibilità di fare aggiustamenti, correzioni o aggiunte. Le sue grandi città godevano di alcuni diritti giurisdizionali<sup>8</sup> e fiscali<sup>9</sup>. Accanto ai governatori provinciali i magistrati locali non soltanto conservarono i loro antichi nomi<sup>10</sup>, ma anche le loro funzioni. Per esempio, almeno fino a

Marco Aurelio, l'*irenarca*, una sorta di magistrato municipale sconosciuto prima del periodo romano, responsabile della pubblica disciplina e della riforma della morale, aveva il compito di arrestare e interrogare i banditi (*latrones*) nonché i loro complici, anche se successivamente ne rimetteva il giudizio all'autorità romana, il proconsole, il quale dipoi doveva ricominciare per proprio conto l'istruttoria, senza tenere conto dei risultati raggiunti dalla polizia municipale<sup>11</sup>. Le magistrature, insieme alle liturgie, cioè gli obblighi da compiersi per l'interesse della comunità, erano assunte dalle aristocrazie locali, le quali possedevano ampi spazi di manovra a livello locale nelle assemblee cittadine, e a livello provinciale nel *κοινόν*, il veicolo attraverso il quale si diffuse il culto dell'imperatore e di Roma: tra i compiti del *κοινόν* c'era infatti l'organizzazione della festa annuale in onore dell'imperatore, che aveva luogo nel giorno della sua nascita in una città che ospitava il suo tempio, e perciò detta neocora. In questo modo gli aristocratici divennero una risorsa indispensabile per le città, non soltanto dal punto di vista economico, obbligati com'erano a risanare i deficit attingendo dal loro patrimonio, ma anche per il prestigio culturale. Infatti il benessere di una città si misurava anche e soprattutto per la presenza di uomini di cultura, in questo caso sofisti e retori<sup>12</sup>, alla cui scuola vennero educati tutti quei ricchi che aspiravano a fare carriera, e non soltanto nell'amministrazione locale.

Così le città dell'Asia entrarono in un gioco di competizione e di spreco di risorse che a lungo andare si rivelò disastroso. Plinio il Giovane, per esempio, *legatus pro praetore* della Bitinia dal settembre

στρατηγῶν, ἄρχοντες γραμματεῦς ἀγορανόμος ἀστυνόμος ταμίης εἰρηνάρχης διωμήται, παραφύλαξ, ecc. Per un'analisi di queste magistrature, cfr. Macro 1980, pp. 678-680.

<sup>11</sup> Un esempio di questa procedura è offerto dall'arresto e dal processo a Policarpo, cfr. Eus., *h.e.* 4,15. Inoltre non in tutte le città il governatore amministrava la giustizia, ma soltanto nei centri fissi dove si teneva l'assise provinciale (*conventus*).

<sup>12</sup> È questa l'epoca del movimento della Seconda Sofistica, la quale annoverava tra i suoi esponenti Dione di Prusa, Erode Attico, Massimo di Tiro, Favorino, Attico, Luciano di Samosata, Elio Aristide, Eliano e i Filostrati. Ora, poteva anche capitare che questi artisti della parola beneficassero economicamente le proprie città, come fece Elio Aristide, il quale ottenne da Marco Aurelio la ristrutturazione di Smirne, dopo il disastroso terremoto del 178. Sulla Seconda Sofistica, cfr. W. Schmid, *Der Atticismus im seinen Hauptvertretern*, 5 voll., Stuttgart 1887-1897, rist. Hildesheim 1964 e G.W. Bowersock, *Greek Sophists in the Roman Empire*, Oxford 1969.

*Roman Near East: 31 BC-AD 337*, Cambridge Mass. 1993, pp. 111-118. Sulla carriera di P. Martius Verus, cfr. *PIR*<sup>2</sup> M 348.

<sup>5</sup> «Si dice anche che Vero, mandato avanti in Siria della quale prese anche il governo, e trovati (cioè gli scritti) fra le carte di Cassio, li distrusse, dicendo che il fatto sarebbe stato molto gradito a quello (cioè a Marco) ma che, anche se si fosse sdegnato, meglio sarebbe stato che egli solo morisse invece di molti», Cass. Dio 71,29,1.

<sup>6</sup> Gabba 1962, p. 480.

<sup>7</sup> Essa comprendeva la Frigia, la Misia, la Caria, la Lidia, nonché le isole di Lesbo, Chio, Samo, Co, Patmos e Rodi.

<sup>8</sup> È del II secolo la distinzione sociale tra gli *humiliores*, cioè gli appartenenti alle classi inferiori, e gli *honestiores* o *splendidiore*, cioè i senatori, i cavalieri, i ceti dirigenti cittadini (*decuriones*) e gli ufficiali legionari.

<sup>9</sup> Le tasse, basate sul censo, erano raccolte dai *decaproti*, scelti dalla βουλή, l'assemblea locale. Comunque in caso di bisogno erano sempre i ricchi che dovevano risanare le perdite.

<sup>10</sup> Πρύτανις ὑπαρχος στεφανηφόρος δημιουργός ἀρχιπρύτανις

del 111 al 113, in una delle sue lettere indirizzate all'imperatore Traiano, lamentava il fatto che erano stati buttati sesterzi in costruzioni difettose a Claudiopoli e a Nicea, così come nell'allestimento di un acquedotto inutile a Nicomedia<sup>13</sup>. Inoltre non si badava a spese in manifestazioni di evergetismo quali giochi, costruzione di edifici pubblici e loro mantenimento. Alla fine Roma dovette intervenire per necessità, inviando speciali ufficiali, i *curatores rei publicae* o *civitatis* (λογισταί), soggetti al solo governatore, che avevano il compito di risanare i bilanci disastri<sup>14</sup>.

Ora, tutta la beneficenza degli aristocratici aveva come obiettivo quello di accrescere il proprio prestigio in vista dell'*adlectio* al senato, ma non tutti ci riuscivano. Questo tuttavia non significa, come vuole Macro, che la presenza di proconsoli, legati, *curatores* controllando l'azione dei maggiorenti locali, creava in tal modo una scollatura, un senso di fastidio da parte di questi verso Roma, per cui proprio la retorica costituiva una reazione a questa situazione di predominio romano, caratterizzata com'era da un'esaltazione nostalgica del passato, della quale erano espressione gli arcaismi nella lingua utilizzata dai sofisti<sup>15</sup>. Si pensi, di contro proprio alla carriera di Avidio Cassio (e alla sua probabile ascesa alla porpora imperiale), nonché all'orazione *A Roma* di un insigne rappresentante della Seconda Sofistica, il misio Elio Aristide, nella quale il retore prospettava una coerente visione dell'impero strutturato su una parità unitaria di tutte le libere città e sulla cultura greca come cemento unificante e segno della sua civiltà<sup>16</sup>. Perciò, anziché parlare di una "scollatura" tra aristocratici locali e Roma, si

può all'inverso osservare come in Asia ad un ambiente urbanizzato e colto, ad una borghesia fedele all'impero, alla sua cultura e ai suoi rappresentanti, si opponeva un ceto rurale, nemico della cultura greco-romana e dell'impero, perciò propenso alla guerra ideologica e armata contro Roma; tant'è vero che capitava spesso che le masse popolari, le quali difficilmente beneficiavano della *Pax Augustea*, si ribellassero proprio contro le aristocrazie locali, considerate come rappresentanti romani *in loco*.

## 2. La persecuzione anticristiana e l'*Apologia* di Melitone di Sardi

Sulla persecuzione in Asia, successiva alla rivolta di Avidio Cassio, si esprime un testimone illustre: Melitone, vescovo della città di Sardi, quartodecimano<sup>17</sup>. Nella sua famosa *Apologia*, datata tra la fine del 175 e gli inizi del 176, in base al cenno alla successione di Commodo<sup>18</sup>, il vescovo si rivolgeva all'imperatore Marco Aurelio in questo modo: «Cosa che non era mai accaduta, ora la stirpe di coloro che adorano Dio viene perseguitata ed osteggiata in Asia con nuovi decreti (καινοῖς δόγμασιν). Infatti gli spregevoli sicofanti, bramosi delle ricchezze altrui, prendendo pretesto (ἄφορμὴν) da questi nuovi decreti, aggrediscono spudoratamente di giorno e di notte coloro che non hanno commesso nulla di ingiusto, e li derubano»; perciò, continua Melitone «se ciò è avvenuto per tuo ordine, lo accettiamo di buon grado; infatti un imperatore giusto non potrebbe mai deliberare ingiustamente. E noi accogliamo volentieri il dono di una simile morte.

<sup>13</sup> Cfr. Plin., *Ep.* 10,37-40.

<sup>14</sup> Designati dall'imperatore fra personaggi senatori o equestri, i *curatores rei publicae* non erano originari delle città nelle quali dovevano svolgere il loro incarico. Per quanto riguarda le funzioni cfr. G.P. Burton, 'The Curator Rei Publicae: Towards a Reappraisal', in *Chiron* 9, 1979, pp. 465-487 e G. Camodeca, 'Ricerche sui *curatores rei publicae*', in *ANRW* 2.13, 1980, pp. 454-534 (spec. pp. 454-473).

<sup>15</sup> Cfr. Macro 1980, pp. 658-697 e R. Mac Müllen, *The Enemies of Roman Order*, Cambridge 1966. Sulla "scollatura" tra il potere di Roma e i provinciali d'Asia, cfr. anche G. Rinaldi, 'Pagani e cristiani nell'Asia Proconsolare. Note Prosopografiche', in *Cristiani nell'impero romano*. Giornate di studio. S. Leucio del Sannio-Benevento, 22, 29 marzo e 5 aprile 2001, Napoli 2002, pp. 99-126, dove è offerto un elenco dei proconsoli d'Asia, a partire da Tacito, che fecero da sfondo alle vicende dei cristiani.

<sup>16</sup> Cfr. S. D'Elia, *Storia della civiltà letteraria di Roma antica*, Napoli 2002, p. 150.

<sup>17</sup> Su Melitone di Sardi, cfr. H. Hamman, s.v. *Melitone*, in *DPAC*, II, coll. 2207-2209; J. Smit Sibinga, 'Melito of Sardis. The artist and his text', in *VChr* 24, 1970, pp. 81-104; M. Simonetti, 'Tra Noeto, Ippolito e Melitone', in *RSLR* 31, 1995, pp. 393-414.

<sup>18</sup> Eus., *h.e.* 4,26,7. Questo particolare, probabilmente si riferisce al momento in cui Marco Aurelio presentò il figlio agli eserciti, appena venne a conoscenza della rivolta di Avidio, e lo insignì col titolo di *princeps iuventutis*, come appare nelle monete, in vista della correggenza. Il *Chronicon* di Eusebio, comunque, data l'*Apologia* al decimo anno del regno di Marco (170), ma si sa che le datazioni eusebiane non sono del tutto attendibili. Sulla datazione dell'*Apologia* di Melitone, cfr. soprattutto Grant 1955, pp. 25-33, dove lo studioso collega le apologie di Melitone, Taziano e Atenagora al viaggio di Marco in Oriente, e, più recentemente, sempre R.M. Grant, *Greek apologists of the second century*, Philadelphia 1988, pp. 92-99. Per quanto riguarda il problema della declamazione delle apologie alla presenza dell'imperatore, cfr. Barnard 1967, pp. 88-92.

Ti preghiamo solo di questo, che tu stesso conosca prima gli autori di una tale contesa e poi giudichi giustamente se sono degni di morte e di punizione o di salvezza e di tranquillità di vita. Ma se questo decreto e questo nuovo ordine (καὶνὸν διάταγμα), che non è degno prendere neppure contro i barbari nemici, non vengono da te, ti supplichiamo ancora di più di non abbandonarci in balia di tale razzia pubblica<sup>19</sup>.

A cosa si riferisce Melitone con l'espressione «nuovi decreti»? Si tratta di un'iniziativa locale o di un decreto imperiale? Quale è stato il motivo di queste ordinanze? Quale è stata la reazione cristiana?

Con ogni probabilità Melitone fa riferimento ad un decreto emanato dal proconsole d'Asia, com'era in suo potere fare<sup>20</sup>, un provvedimento non diretto neanche esplicitamente contro i cristiani, visto che i sicofanti traevano da esso il pretesto per la persecuzione<sup>21</sup>. Sembrerebbe inoltre opportuno sottolineare che qui Melitone ha voluto probabilmente stabilire un riferimento al rescritto di Adriano a Minucio Fundano<sup>22</sup>, visto che il vescovo dà un'eccessiva importanza alla parola συκοφάνται. Sappiamo invece che l'imperatore Adriano, al di là delle strumentalizzazioni che se ne potevano fare da parte cristiana o pagana, voleva soltanto perfezionare le disposizioni traianee, obbligando l'accusatore a presentare di persona le prove contro i cristiani, così

<sup>19</sup> Eus., *h.e.* 4,26,5-6.

<sup>20</sup> Tertulliano pochi anni dopo dimostra di aver compreso che la partita si giocava a livello locale; perciò indirizzò il suo *Apologeticum* agli amministratori periferici, cioè a quei *Romani imperii antistites*, in quanto da essi, infatti, dipendeva la soluzione dei casi giudiziari, cfr. Tert., *Scap.* 4,1,3-4. Sulla discrezionalità nell'applicazione dei decreti imperiali dei governatori provinciali, ancora Lattanzio, nelle *Divinae institutiones* (5,11,9), ricordava a proposito delle persecuzioni dei suoi tempi: «Infatti ciascuno, appena investito dell'autorità, si mise ad inferire secondo il suo costume. Chi per eccessivo timore di non fare abbastanza, andò oltre gli ordini ricevuti, chi per odio personale verso i giusti, chi per innata crudeltà d'animo, chi poi per riuscire accetto e per aprirsi in tale maniera la via a più alte cariche».

<sup>21</sup> Questa tesi, già in J. Moreau, *Le persecuzioni del cristianesimo nell'impero romano*, trad. it., Paris 1956, pp. 50-51, è stata ripresa da Gabba 1962, pp. 469-482.

<sup>22</sup> Cfr. Eus., *h.e.* 4,9.

<sup>23</sup> Il filosofo platonico Celso nel suo Ἀληθὴς Λόγος, opera scritta tra il 178-180, richiamava a più riprese i cristiani alla tradizione patria: «Sono folli, e cercano di risvegliare contro di sé l'ira di imperatori e potentati, che li porta a maltrattamenti e torture o persino alla morte. Non giurano per la sorte dell'imperatore» (8,65); «E se anche uno ti ordina di giurare nel nome di uno che è imperatore in mezzo agli uomini, anche in questo non c'è niente di male. A lui infatti

da scoraggiare i *delatores*, che spesso denunciavano soltanto per entrare in possesso dei beni degli accusati, come appunto lamentava Giustino. In questo modo gli apologeti, come qui appunto Melitone, tentarono spesso un'interessata equiparazione tra *delatores* e συκοφάνται, odiosi calunniatori.

Quest'azione anticristiana va pertanto inserita in quel clima esasperato successivo alla rivolta di Avidio Cassio, la quale, tra le altre cose, funse probabilmente da «segno provvidenziale» per quei gruppi legati ad un cristianesimo più carismatico e apocalittico, un cristianesimo militante in attesa della discesa del regno di Cristo in terra. Non solo, ma la popolazione odiava in generale tutti i cristiani, questi stranieri che – ai loro occhi – non soltanto non legavano con la tradizione dell'impero, ma negavano perfino la religione ufficiale e con essa la figura dell'imperatore<sup>23</sup>, in nome della fedeltà ad un lontano Re dei cieli: perciò il loro atteggiamento, incomprensibile ai più, poteva essere facilmente scambiato con disobbedienza aperta. Inoltre, a sostegno dell'ipotesi che si sia trattata di un'azione locale, suonano proprio le parole dell'apologista quando si dichiara disponibile ad accettare i «nuovi editti» ove mai fossero stati promulgati dall'imperatore. Infatti sarebbe stato controproducente mettere in discussione un ordine imperiale, bollandolo come infame e inadatto perfino ai barbari<sup>24</sup>.

sono state affidate le cose terrene; e tutto quello che ricevi nella vita, lo ricevi da lui» (8,65). Secondo Grant 1955, pp. 28-29, Celso stava rispondendo all'antiromano Taziano; a sua volta Milziade, che condivideva lo stesso punto di vista dell'assiro, rispose al neoplatonico con tre trattati, *Contro i greci*, *Contro i giudei*, *Ai principi di questo mondo* (Eus., *h.e.* 5,17,5). Sul rapporto tra Celso e l'apologetica cristiana, cfr. il fondamentale J.M. Vermader, 'La parution de l'ouvrage de Celse et la datation de quelques apologies', in *REAug* 18, 1972, pp. 36-40. Recentemente, I. Ramelli, 'Tracce di montanismismo nel *Peregrino* di Luciano?', in *Aevum* 79, 2005, pp. 93-94, ha identificato il Celso autore dell'Ἀληθὴς Λόγος con il destinatario dell'*Alessandro o il falso profeta* di Luciano di Samosata. Contro quest'identificazione si erano già espressi Lanata 1994, pp. 12-14 e successivamente G. Rinaldi, *La Bibbia dei pagani*, I, Bologna 1998, pp. 109-115.

<sup>24</sup> M. Sordi crede invece che qui ci troviamo di fronte ad un «artificio apologetico escogitato per non attaccare direttamente l'imperatore e per mantenere nella discussione un tono più pacato. Se poi, oltre che dei dubbi veri o simulati di Melitone, si tiene conto del tono riguardoso che egli usa nel parlare dei «nuovi decreti», che non sono detti apertamente ingiusti, ma tali da offrire il pretesto per la persecuzione, e della circospezione con cui egli accenna all'ipotesi che essi siano veramente dell'imperatore, si concluderà che questa ipotesi doveva essere, nella mente di Melitone, quasi una certezza», Sordi 1961, p. 372 nota 18.

L'interpretazione dei fatti, che collega i καὶνὰ δόγματα ad un'azione locale, è confermata dalle apologie prodotte in questo periodo proprio per disculpare i cristiani e mostrare il loro lealismo nei confronti dell'impero. Innanzitutto Atenagora di Atene non soltanto salutava con riverenza la designazione di Commodo, la quale come si è visto precedentemente fu una delle conseguenze della rivolta di Cassio, ma approvava anche la volontà di espansione oltre i confini danubiani da parte di Marco Aurelio<sup>25</sup>. Ancora, verso il 180, il vescovo di Atene, Teofilo, nella sua opera in tre volumi *Ad Autolico*, ribadiva la lealtà all'unico imperatore, facendo un riferimento velato proprio alla rivolta cassiana<sup>26</sup>. Inoltre, anni più tardi e più volte, Tertulliano manifesterà con la fierezza che gli è propria, il lealismo cristiano, sottolineando con sagace sarcasmo che proprio dagli ambienti romani venivano i nemici di Roma<sup>27</sup>. È interessante, a tal proposito, quanto diceva sempre il cartaginese in un passo dell'*Apologeticum*: «Noi sì, al contrario,

possiamo ricordare tra quelli (cioè gli imperatori) un nostro protettore: ricercate quella lettera di Marco Aurelio, principe quanto mai saggio, in cui egli attesta che la sete sofferta dagli eserciti romani durante la campagna germanica fu placata da una pioggia prodigiosa, ottenuta dalle preghiere di un gruppo di cristiani per caso soldati (*Christianorum forte militum*)»<sup>28</sup>. Questo passo, molto discusso, ricorda il famoso miracolo della pioggia, avvenuto durante la campagna contro i Quadi nel 172 o 174, quando le legioni di Marco Aurelio furono salvate dalla siccità grazie appunto ad una pioggia miracolosa, così come si può ammirare ancora oggi nella colonna Antonina a Roma.

Occorre a tal proposito sottolineare alcuni aspetti.

Innanzitutto non sappiamo quale sia stata la reale partecipazione dei cristiani alla guerra. Anzi riguardo a ciò le opinioni sono diversissime<sup>29</sup>. In secondo luogo la legione si chiamava *Fulminatrix* già da tempi preaugustei, in relazione forse al culto di Zeus Keraunos<sup>30</sup> praticato dai soldati; c'è poi

<sup>25</sup> «Voi, eccellenti in tutto per natura e per educazione, moderati, filantropi e degni dell'impero, ... Quali uomini sono più giusti per ottenere ciò di cui hanno bisogno rispetto a noi che preghiamo per il vostro impero, affinché di padre in figlio otteniate il regno, cosa del resto massimamente giusta, e affinché il vostro impero abbia espansione e accrescimento mentre tutti divengono sudditi?», Athenag., *leg.* 37. La Πρεσβεῖα περὶ Χριστιανῶν, questo è il titolo originale dell'opera di Atenagora, era diretta «agli imperatori Marco Aurelio Antonino e Lucio Aurelio Commodo conquistatori dell'Armenia e della Sarmazia, ma soprattutto filosofi» (*leg.* 1); essa fu redatta probabilmente dopo il martirio dei cristiani a Lione nel 177, in quanto sembra esserci un accenno all'episodio degli schiavi che denunciavano i loro padroni cristiani, riportato in Eus., *h.e.* 5,1,14. L'apologia, inoltre, non soltanto difendeva i cristiani dalle classiche accuse di ateismo, antropofagia e partecipazione a cene tiestee, ma esponeva anche la dottrina e l'etica cristiana. Atenagora poi, in maniera ardita, poneva in relazione Marco Aurelio e Commodo con Dio Padre e Figlio: «Come infatti a voi, padre e figlio, ogni cosa è stata posta in mano poiché dall'alto avete ricevuto l'impero..., così ogni cosa è sottomessa al Dio unico e al suo Verbo che è per noi Figlio inseparabile» (*leg.* 18,2). Sull'ambasceria di Atenagora, cfr. Barnard 1967, pp. 88-92 e T.D. Barnes, 'The embassy of Athenagoras', in *JThS* 26, 1975, pp. 111-114.

<sup>26</sup> «E lo stesso sovrano non vuole che siano chiamati imperatori quelli che sono sudditi. A lui solo appartiene il nome di imperatore e non è permesso che questo sia attribuito a qualche altra persona», Thphl. Ant., *Autol.* 1,11.

<sup>27</sup> «E donde mai i Cassii, i Nigri, gli Albini, e coloro che aggrediscono Cesare «tra i due lauri»? Donde coloro che si esercitano nella lotta per strozzarlo? Donde provengono quelli che irrompono armati nel palazzo, più audaci di tutti i Sigerii e di tutti i Partenii? Se non m'inganno dalle file dei Romani; non da coloro che sono cristiani», Tert., *apolog.* 35,9; «I cristiani non sono mai stati sostenitori di Albino o di Nigro o di Cassio,

ma sono stati trovati nemici degli imperatori proprio quelli che fino al giorno prima avevano giurato per il loro genio...», Tert., *Scap.* 2,5.

<sup>28</sup> Tert. *apolog.* 5,6. Questa lettura cristiana dell'episodio probabilmente è desunta dall'apologia di Apollinare di Gerapoli, il quale riferiva anche il fatto che l'imperatore in quell'occasione chiamò la legione *Fulminatrix* (κεραυνοβόλος).

<sup>29</sup> Alcuni studiosi infatti insistono sull'assenza di pregiudizi da parte cristiana nei confronti della milizia nell'epoca in questione, sottolineando invece come le uniche riserve venivano dai montanisti, cfr. A. Barzanò, 'I cristiani, l'esercito e la guerra', in M. Sordi (a cura di), *L'impero romano-cristiano. Problemi politici, religiosi e culturali*, Milano 1991, pp. 77-93; altri invece assumono posizioni più caute, mostrando come gli stessi cristiani erano incerti sul comportamento da tenersi, cfr. Cfr. J. Helgeland, 'Christians and the Roman Army from Marcus Aurelius to Constantine', in *ANRW* 2.23.1, 1979, pp. 724-834; L.J. Swift, 'War and the Christian Conscience I: The Early Years', in *ANRW* 2.23.1, 1979, pp. 835-868; anche R. Caciotti, 'Il cristianesimo primitivo di fronte al problema della guerra', in *ViPe* n.s. 54,6, 1972, pp. 76-90, e il fondamentale A. Harnack, *Militia Christi. La religione cristiana e il ceto militare nei primi tre secoli*, trad. it., Palermo 2004.

<sup>30</sup> Cass. Dio 55,23,5. Sembra un po' forzata la spiegazione di Harnack per cui Apollinare avrebbe detto che la legione κεραυνοφόρος (*Fulminata*) in quell'occasione si sarebbe mostrata κεραυνοβόλος (*Fulminans*), cfr. M. Sordi, 'Le monete di Marco Aurelio con Mercurio e la «Pioggia miracolosa»', in *AIIN* 5-6, 1958/59, pp. 50 ss. Così anche E. Renan, *Marco Aurelio e la fine del mondo antico*, trad. it., Milano 1955, p. 150 aveva detto che «ogni cosa toccata dalla folgore era sacra per i romani; la legione, i cui accampamenti erano stati raggiunti dalle fiamme del cielo, doveva essere considerata come una che avesse avuto il battesimo del fuoco; *fulminata* divenne per essa un soprannome d'onore».

chi mette in discussione la reale presenza della *XII Fulminata* sul Danubio, a favore, invece della *X Fretensis* che, stanziata in Palestina, poteva contare tra le sue fila giudei e cristiani<sup>31</sup>.

Insomma pur ammettendo la presenza della *XII Fulminata* sul luogo della battaglia non è detto che il miracolo fosse stato attribuito dall'imperatore ai cristiani, come invece dice Tertulliano<sup>32</sup>.

In ogni modo, anche se ci si trova di fronte ad una interpretazione cristiana di un evento realmente accaduto, il ricorso a quell'episodio conferma la ricostruzione dei fatti fin qui proposta: richiamandosi ad un avvenimento noto a tutti per le sue implicazioni anche religiose, gli apologeti volevano ancora una volta mostrare a tutti i costi la lealtà dei cristiani verso l'imperatore durante la rivolta di Avidio Cassio.

Ora, questi atteggiamenti lealistici vennero ribaditi con estrema forza, e con prospettive teologiche che avranno fortuna in seguito, dall'ultimo frammento dell'*Apologia* di Melitone, che vale la pena riportare per intero: «La nostra filosofia si affermò dapprima tra i barbari; e, fiorendo nelle tue nazioni durante il grande regno di Augusto, tuo avo, è divenuta bene propizio soprattutto per il tuo regno. Da quel momento infatti il potere dei Romani è divenuto sempre più grande e illustre; di questo tu sei stato e sarai, insieme a tuo figlio, invocato successore (διάδοχος ἐνκράτορ), tutelando la dottrina che ha nutrito l'impero, che ebbe origine sotto Augusto e che anche i tuoi avi venerarono accanto alle altre religioni. Felicissimo presagio di bene, infatti, è che la nostra dottrina si sia affermata insieme con l'impero, e che con questo essa abbia avuto prosperi

<sup>31</sup> E.M. Smallwood, *The Jews under Roman rule*, Leiden 1976, pp. 481. Sulla *X Fretensis*, cfr. E. Dabrowa, *Legio X Fretensis. A Prosopographical Study of its Officers (I-III c. A.D.)*, Stuttgart 1993.

<sup>32</sup> È probabile infatti che Marco, quando comunicò al senato la vittoria per lettera, utilizzò l'elemento religioso in maniera "neutra", in modo da legare a sé le truppe. Infatti, poco dopo la vittoria, l'imperatore accettò dai soldati la *VII salutatio* come un «dono divino (παρὰ θεοῦ λαμβάνων)», Cass. Dio 71,10,5. In questo modo ognuno poté attribuire il miracolo alle proprie divinità: Tertulliano e Apollinare alle preghiere cristiane; Cassio Dione alle invocazioni che il mago egiziano Arnufis rivolse agli dèi e ad Ermete aereo; a Roma invece la *religio* dell'imperatore venne celebrata sulle monete.

<sup>33</sup> Il rescritto a Minucio Fundano si trova sempre in Eus., *h.e.* 4,9, il quale tradusse in greco l'originale latino presente nella *Prima apologia* in greco di Giustino.

<sup>34</sup> Si tratta di un provvedimento di Antonino Pio di cui non è conservato né il testo della petizione né quello del rescritto; cfr. Eus., *h.e.* 4,13,1-7.

inizi. E da quei tempi, dal principato cioè di Augusto, nulla di avverso ci è accaduto, e tutto ha avuto esito magnifico e glorioso, secondo le preghiere di tutti. Solo Nerone e Domiziano, indotti da uomini malvagi, vollero osteggiare la nostra dottrina; da ciò discende anche la menzogna della sicofantia, che per un irragionevole costume si abbatté sui cristiani. Ma i tuoi pii padri hanno rimediato al loro errore, colpendo spesso con moltissimi provvedimenti quanti osarono dire cose nuove su questi uomini. Fra tutti tuo nonno Adriano, come sembra, ha scritto a molti, fra cui anche a Fundano<sup>33</sup>, il proconsole preposto al governo d'Asia. E tuo padre, quando tu con lui dirigevi l'impero, prescrisse alle città, tra cui anche Larissa, Tessalonica, Atene, e a tutta la Grecia di non innovare niente contro di noi (μηδὲν νεωτερίζειν)<sup>34</sup>. E poiché tu hai su queste cose la stessa opinione e anzi una ancora più benevola e saggia, cerco di persuaderti ad esaurire le nostre preghiere<sup>35</sup>.

Questo passo è interessante per gli spunti che se ne possono trarre. Innanzitutto, appare nel testo il riferimento alla successione di Commodus a Marco Aurelio, episodio, come detto in precedenza, che ci permette di datare l'*Apologia* nel periodo immediatamente successivo alla rivolta di Avidio Cassio. Molto importanti, ancora, per l'economia del discorso, sono i riferimenti ai rescritti di Adriano a Minucio Fundano, e in special modo a quello di Antonino Pio alle città della Grecia, riportato da Eusebio nella sua *Historia ecclesiastica*, ma considerato dai più un falso o quantomeno fortemente alterato da mani cristiane, tanto che è difficile individuare il nucleo originale<sup>36</sup>.

<sup>35</sup> Eus., *h.e.* 4,26,7-11. In Cels. ap. Or., *Cels.* 8,71 sembra esserci un riferimento, se non a Melitone, all'attività di persuasione degli apologeti: «E non si può neanche tollerare l'altra tua affermazione secondo cui, se quelli che ora regnano su di noi, lasciandosi convincere da te, fossero fatti prigionieri, tu convincerai i loro successori; e se anche questi verranno fatti prigionieri, ne convincerai degli altri; e così via uno dopo l'altro, fino a che tutti, convinti da te, saranno fatti prigionieri, e una sola autorità, prudente e capace di prevedere gli avvenimenti, distruggerà tutta la vostra stirpe prima che voi possiate fare altrettanto con essa».

<sup>36</sup> Per Marta Sordi esso è autentico, e non sarebbe altro che la risposta imperiale all'abuso procedurale compiuto a Smirne nella ricerca e nell'arresto di Policarpo, cfr. Sordi 2004, pp. 100-102. È probabile che esisteva una piccola raccolta di documenti giuridici e processuali che riguardava i cristiani, che venne utilizzata appunto dal vescovo di Sardi e successivamente da Eusebio, con le opportune modifiche, cfr. R. Freudenberger, 'Christenreskript. Ein umstrittenes Reskript des Antoninus Pius', in *ZKG* 78, 1967, pp. 11 ss.

Con un'indiscussa abilità retorica Melitone, rivolgendosi a Marco Aurelio, dimostrava che il cristianesimo era una filosofia la quale, nata tra i barbari, ora era propria dell'impero romano. Così il dotto vescovo mostrava pienamente come la filosofia cristiana si era inserita a pieno titolo nell'alveo culturale romano, e di conseguenza come anche i cristiani si sentivano parte di questa tradizione<sup>37</sup>. Proseguendo arditamente l'apologeta iniziava una teologia della storia che vedeva coincidere la grandezza di Roma con il fiorire del cristianesimo, anticipando in tal modo Eusebio di Cesarea, che presenterà la "monarchia" cristiana di Costantino come il culmine della storia umana. In questo modo, senza collegare nominalmente Cristo ad Augusto, così da non creare scandalo e ilarità presso i pagani<sup>38</sup>, Melitone, seguito in ciò successivamente da Tertulliano, rappresentava i giusti imperatori come favorevoli ai cristiani, per cui soltanto Nerone e Domiziano, odiati anche dall'aristocrazia senatoria, e neanche per colpa loro ma soltanto perché perfidamente istigati, sarebbero stati persecutori dei cristiani, anche se poi la loro ignoranza sarebbe stata riscattata da Adriano e Antonino Pio. Abilmente, poi, non si fa il minimo cenno a Traiano, il cui rescritto a Plinio il Giovane non era inteso troppo favorevolmente dai cristiani, perché l'imperatore concedeva al giudice ampia discrezionalità nella determinazione della pena<sup>39</sup>.

L'*Apologia* di Melitone si presentava pertanto

<sup>37</sup> Sull'idea della missione provvidenziale dell'impero e la concezione divina del potere, cfr. Q. Cautadella, 'Cristianesimo e Impero: premesse e reazioni dei pensatori cristiani greci dei primi secoli', in *Paideia* 1, 1946, pp. 129-141.

<sup>38</sup> Eusebio, invece, metterà in relazione Costantino con Cristo. L'impero di Costantino, infatti, era per lo storico del IV secolo una replica del regno dei cieli, la manifestazione sulla terra di quell'ideale di monarchia che esiste nel regno celeste. Come si vede, Eusebio riprende e approfondisce alla luce della nuova realtà storica le tematiche proposte da Melitone nella sua *Apologia*, cfr. D.T. Barnes, *Constantine and Eusebius*, London 1981, pp. 245-260.

<sup>39</sup> «Oh sentenza volutamente ambigua! Vieta che siano ricercati in quanto innocenti, e ordina di punirli in quanto colpevoli. Risparmia e in pari tempo infierisce: finge di ignorarli e li punisce. Perché mai, o giustizia, inganni te stessa? Se condanni perché non inquisisci? Se non inquisisci, perché allora non assolvi?», Tert., *apolog.* 2,8.

<sup>40</sup> Secondo I. Ramelli, 'L'apologia siriana di Melitone ad "Antonino Cesare": osservazioni e traduzione', in *VerChr* 36, 1999, pp. 259-286, Melitone ha sempre avuto una posizione lealista, presente a suo dire già in un'altra apologia scritta precedentemente, tra il 161 e il 175, in siriano. Tuttavia sulla paternità di questa apologia si discute ancora e non tutti gli studiosi la attribuiscono al vescovo di Sardi.

<sup>41</sup> Cfr. Grant 1955, p. 32. Lo studioso poi, dubita che il vescovo

come espressione di quella corrente asiatica che avvertiva l'urgenza di integrarsi con la società del tempo<sup>40</sup>, anche se questo non porta a concludere, come hanno fatto alcuni, che il vescovo intendeva fare del cristianesimo la filosofia (religione) ufficiale dell'impero<sup>41</sup>. Il rapporto con l'autorità costituita è attestato già nei più antichi documenti cristiani, si pensi ai vangeli<sup>42</sup> e a Paolo. Da questo punto di vista la situazione asiatica è esemplare, in quanto qui si scontrarono o meglio si intrecciarono due posizioni antitetiche, le quali daranno voce a diversi atteggiamenti proprio in relazione alla rivolta cassiana: la tendenza paolina, la quale richiamava se non ad una collaborazione sicuramente al rispetto per l'autorità<sup>43</sup>, e che troverà voce nelle apologie lealiste che si ponevano in dialogo con la cultura e la società del tempo, come si è visto; quella dell'apocalittica giovannea, la quale invece escludeva qualsiasi rapporto con Roma, la bestia dalle dieci corna, la prostituta del cap. 17 dell'*Apocalisse*, e che troverà espressione nel montanismo e nella ripresa dell'apocalittica giudaica<sup>44</sup>.

Resta da chiedersi qual è stata la reazione di Marco Aurelio alla richiesta di Melitone.

Innanzitutto, come è ben noto, l'imperatore non aveva un grande considerazione dei cristiani, anzi provava per loro, se non disprezzo aperto, quantomeno indifferenza: «Che cosa eccellente quell'anima che è preparata, nell'eventualità di

di Sardi avesse una chiara idea della realtà politica del suo tempo; «altrimenti Eusebio, coinvolto profondamente in tale situazione, avrebbe presumibilmente riportato altre citazioni».

<sup>42</sup> Mt. 22,21.

<sup>43</sup> Rom. 13,1-7. Questo atteggiamento si ritrova in *1 Pt.* 2,13-17. A proposito del cristianesimo asiatico, cfr. M. Simonetti, 'Paolo nell'Asia cristiana del II secolo', in *VerChr* 27, 1990, pp. 123-144. Nella tendenza paolina si inseriva a pieno titolo la *Prima Petri*: l'autore, secondo Simonetti, si finse Pietro, un'autorità *super partes*, per dirimere i contrasti presenti in Asia tra esponenti della tradizione paolina e giovannea. Sulla *Prima Petri*, anche Rinaldi 2004, pp. 295-312.

<sup>44</sup> Appartiene all'età di Marco Aurelio l'ottavo libro degli *Oracoli Sibillini*, il quale si richiamava alla tradizione del *Nero redivivus*, ricordato sempre nei momenti più cupi della storia romana, e anche in questo frangente, con un riferimento esplicito proprio ad Avidio Cassio: «Uno, per altro, già avanti negli anni (cioè Marco), il suo scettro lontano stenderà: re infelicitissimo, che tutt'i tesori del mondo nella sua casa rinchiusa e conserva. E così, quando il matricida, fuggitivo dai confini della terra, furente ritorna, questi una grande ricchezza nell'Asia potrà trasportare, parte facendone a tutti», M. Erbetta, *Gli apocrifi del Nuovo Testamento. III. Lettere e Apocalissi*, Torino 1969, p. 513. Sugli oracoli e la profezia nell'antichità, cfr. H.W. Parke, *Sybil and Sibylline prophecy in classical antiquity*, London-New York 1988, spec. pp. 158-161.

doversi infine staccare dal corpo, sia per spegnersi o dissolversi o sopravvivere! Ma questa disponibilità provenga da un giudizio personale, non sia il frutto di mera ostinazione, come quella dei cristiani (κατὰ ψιλὴν παράταξιν, ὡς οἱ Χριστιανοί)<sup>45</sup>: sia la conseguenza di un ragionamento (λελογισμένως), sia nobile e, se dev'essere credibile, priva di teatralità (ἀτραγῶδως)<sup>46</sup>. Al di là delle diverse interpretazioni che si possono dare a questo famoso passo dell'Eiς ἑαυτὸν<sup>47</sup>, è palese il senso di fastidio per l'atteggiamento dei martiri cristiani, caratterizzato da un fanatismo esibizionista e privo di quella serena persuasione razionale che, invece, caratterizza il saggio al cospetto della morte<sup>48</sup>. Detto questo non posso dire con certezza se Marco abbia mai assistito, e specialmente nel suo viaggio in Asia, ad un processo anticristiano con relativa condanna, né se abbia preso posizioni in merito. Le fonti antiche dicono poco o nulla. Eusebio di Cesarea, per esempio, ricorda soltanto, a proposito della persecuzione avvenuta a Lione nel 177, sempre causata da un'iniziativa locale<sup>49</sup>, che il governatore, il quale «aveva pubblicamente ordinato di ricercare tutti quanti» i cristiani, eludendo in questo modo il divieto traiano del *conquirendi non sunt*, quando seppe che tra gli arrestati c'erano dei cittadini romani scrisse all'imperatore per sapere come doveva comportarsi. E Marco ordinò «che i nostri (cioè i cristiani) fos-

<sup>45</sup> Secondo alcuni studiosi il riferimento ai cristiani è sospetto. P.A. Brunt, 'Marcus Aurelius and the Christians', in C. Deroux (a cura di), *Studies in Latin Literature and Roman History*, (Coll. Latomus 164), Bruxelles 1979, pp. 483-520, pensa che qui Marco sta parlando del suicidio, forse anche in riferimento a se stesso, per cui la glossa fu inserita da un copista posteriore.

<sup>46</sup> M. Ant. 11,3. Sui rapporti tra cristianesimo e stoicismo, cfr. F. Martinazzoli, *Parataxis. Testimonianze stoiche sul cristianesimo*, Firenze 1953.

<sup>47</sup> G. Jossa, in un'accurata analisi del passo in questione, ha posto in contrasto la concezione della morte cristiana con quella presente in Marco, caratterizzata da εὐσέβεια e σεμνότης. Lo studioso ha riflettuto anche sul fatto che se l'imperatore pensava che solo la ragione e la religione (il cristianesimo era *superstitio*) potevano fare adepti, «o per aver assistito egli stesso all'esecuzione di cristiani, o per averne sentito riferire dal suo amico Rustico, doveva saper bene che i martiri cristiani erano più convincenti dei filosofi stoici e dei sacerdoti romani, e avrebbe dovuto far di tutto per evitare di darli in spettacolo alla folla» (p. 141). Questa dicotomia dimostrerebbe ulteriormente il distacco tra la classe dominante, che parlava in greco, aderiva alla filosofia stoica e alla religione ufficiale, e il popolo il quale, per soddisfare le proprie esigenze personali, si rivolgeva alle religioni orientali, all'astrologia e alla gnosi, cfr. G. Jossa, *Giudei, pagani e cristiani*, Napoli 1977, pp. 109-152 e Jossa 2000, pp. 190-228.

<sup>48</sup> M. Sordi, a differenza della quasi totalità degli studiosi,

sero messi a morte e che fossero liberati quelli che avessero abiurato<sup>50</sup>, attenendosi in tal modo alla procedura stabilita nel rescritto di Traiano a Plinio<sup>51</sup>. Ancora una volta un episodio che conferma la discrezionalità delle autorità locali in materia giudiziaria, il cui atteggiamento nei confronti dei cristiani dipendeva molto non soltanto dalle proprie convinzioni religiose, ma anche dalle spinte, più o meno forti, che venivano dall'opinione pubblica.

A conclusione di questo discorso sulle iniziative di Marco nei confronti dei cristiani, occorre riportare un'affermazione di Tertulliano, contenuta nel suo *Apologeticum*. Qui il cartaginese, ricordando i buoni imperatori benefattori dei cristiani, secondo il procedimento già utilizzato da Melitone, chiama Marco Aurelio "protettore" (*protectorem*): «È vero che egli non revocò apertamente quanto aveva decretato contro i cristiani, ma ne annullò in parte il valore, comminando una pena, ed invero tra le più infamanti, contro gli accusatori»<sup>52</sup>.

Qual è il senso di quest'espressione? Senza entrare nel merito della discussione, ci dobbiamo chiedere se qui ci troviamo di fronte ad una finzione dell'apologeta, come già a proposito del noto *senatus consultum* dell'età di Tiberio, elaborata quasi a partire dal rescritto di Adriano a Minucio Fundano, oppure ad una prima sistemazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa, ad un "concordato" che ebbe subito la

pensa che il maestro di Marco Aurelio, Epitteto, non abbia avuto una considerazione del tutto negativa dei cristiani. Infatti quando scriveva: «È forse possibile che uno si comporti così in questi casi per follia (μανία), o che i Galilei lo facciano per abitudine (ἔθος), e che invece per mezzo di una dimostrazione razionale (ὑπὸ λόγου δὲ καὶ ἀποδείξεως) nessuno sia in grado di apprendere che Dio è autore di ogni cosa, quanto è nell'universo e l'intero universo stesso [...]?» (*diss.* 4,7,3-6), Epitteto non voleva far altro che riconoscere ai cristiani l'applicazione di un concetto consigliato da lui stesso, ossia utilizzare un'abitudine positiva contro una negativa. Inoltre, e questo è uno dei motivi ricorrenti della studiosa, il giudizio di Marco Aurelio appare profondamente influenzato dal montanismo, il cui atteggiamento di opposizione era avvertito come particolarmente pericoloso per l'impero. La studiosa ha ripetuto questa tesi in quasi tutti i suoi studi, in particolare cfr. Ramelli 1999, pp. 81-97 e Sordi 2004, pp. 103-115.

<sup>49</sup> Sulla persecuzione a Lione, cfr. Rougé-Turcan 1978.

<sup>50</sup> Eus., *h.e.* 5,1,47.

<sup>51</sup> «Certo (i cristiani) non devono essere ricercati; se poi vengono denunciati e convinti, devono essere puniti, ma tenendo presente che chi negherà di essere cristiano e lo proverà coi fatti, invocando i nostri dèi, anche se sospetto per il passato, trovi perdono in seguito al pentimento», Plin., *Ep.* 10,97. Come si vede lo scopo era più quello di creare apostati che martiri.

<sup>52</sup> Tert., *apolog.* 5,6.

sua prima applicazione nel processo del senatore (?) Apollonio a Roma, quando il suo accusatore, uno schiavo, venne condannato<sup>53</sup>. È difficile dare una risposta definitiva, ma occorre notare innanzitutto che soltanto Tertulliano riporta questa notizia, e nel solo *Apologeticum*<sup>54</sup>, mentre nessun altro apologeta dell'epoca né poi tanto meno Eusebio ne fanno menzione; in secondo luogo gli episodi di persecuzione continuarono ancora subito dopo la morte di Marco Aurelio, e non si ha notizia della condanna degli accusatori<sup>55</sup>.

### 3. Le interpretazioni storiografiche dei «nuovi decreti»: l'«equivoco» montanista e lo «scandalo» quartodecimano

Come ipotizzato nel paragrafo precedente, i *καὶνὰ δόγματα* di cui parla Melitone di Sardi nella sua *Apologia* si riferiscono molto probabilmente ad un editto emanato dal proconsole d'Asia, in occasione dei torbidi relativi alla rivolta di Avidio Cassio, e neanche direttamente contro i cristiani. È pertanto verosimile che, proprio traendo spunto da questa ordinanza, i funzionari locali, pressati dalla popolazione agitata dalla rivolta e paurosa della conseguenze che se ne potevano avere non soltanto dal punto di vista giudiziario ma anche religioso, in quanto gli dèi si erano manifestamente schierati dalla parte di Marco Aurelio, agirono contro i cristiani, agevolati in ciò anche dalla propagazione del montanismo, un movimento che si mostrava

<sup>53</sup> L'episodio si Apollonio si trova in Eus., *h.e.* 5,21. Non tutti gli studiosi sono concordi nel considerare Apollonio un senatore, anche perché il testo eusebiano lo ricordava soltanto come «uomo allora famoso tra i fedeli per la sua educazione e filosofia». Dell'appartenenza di Apollonio all'*ordo senatorius* è convinta M. Sordi, 'Un senatore cristiano dell'età di Commodus', in *Epigraphica* 17, 1955, pp. 104-112. Il provvedimento ricordato da Tertulliano secondo Sordi 2004, p. 114 esprimerebbe «la tendenza da parte di Marco Aurelio e dei suoi successori ad estendere il campo della ricerca d'ufficio, riducendo invece quello dell'accusa privata e scoraggiando, in particolare, con pene severe, le delazioni da cui poteva avvantaggiarsi il fisco»; cfr. anche Ramelli 2002, pp. 101-112. È noto che Apollonio pronunciò in occasione del suo processo un discorso in difesa della sua fede; tale perorazione secondo fonti più tarde avrebbe dato origine ad un *insigne volumen*, prodromo della letteratura apologetica in lingua latina che inizierà la sua fioritura nell'età dei Severi.

<sup>54</sup> Non se ne fa cenno nell'*Ad nationes*, opera precedente all'*Apologeticum*.

<sup>55</sup> Così, in Africa, il proconsole Vigellius Saturninus nel 180, fece condannare alcuni cristiani di Scilli; ancora C. Arrius An-

caratterizzato da una energica spinta antiromana ed una altrettanto forte inclinazione al martirio.

In questo capitolo si prenderanno in considerazione le principali interpretazioni storiografiche date ai «nuovi decreti», ridotte per comodità essenzialmente a tre<sup>56</sup>.

Secondo Paul Keresztes le apologie di Melitone, Apollinare di Gerapoli, Milziade, Bardesane ed Atenagora confermavano esplicitamente o implicitamente quanto detto da Eusebio, che cioè a quel tempo Marco Aurelio scatenò una persecuzione generale contro i cristiani in tutto l'impero, anche se non ci fu un editto rivolto direttamente contro di essi, come ricordava appunto Melitone nella sua *Apologia*. Così, sulla base di alcuni documenti epigrafici (il *marmor Sardianum* e l'*aes Italicense*), lo studioso ha proposto di identificare i *καὶνὰ δόγματα* con il *senatus consultum de pretiis gladiatorum minuendis*, grazie al quale i provinciali potevano ottenere a prezzi bassi gladiatori da utilizzare poi nei giochi. Questo decreto infatti fu la scintilla della persecuzione in Gallia nel 177, perché la possibilità di utilizzare gladiatori a prezzi bassi spinse la folla, compresi i sacerdoti e gli ufficiali locali, a molestare i cristiani, ad arrestarli per utilizzarli poi come gladiatori se condannati. A tal proposito Melitone poteva affermare che un'ordinanza del genere non era adatta nemmeno contro i barbari, perché la possibilità di utilizzare i condannati negli spettacoli gli appariva un'usanza non consona alla civiltà romana<sup>57</sup>.

Risulta, da quanto esposto nel capitolo prece-

toninus, proconsole d'Asia nel 187-188, di fronte ad una folla di cristiani che volevano il martirio, esclamò: «O sciagurati, se proprio volete morire, potete buttarvi giù dai burroni o impiccarvi!», Tert., *Scap.* 5,1.

<sup>56</sup> Non sono state prese in considerazione le ipotesi di Allard, il quale crede che Melitone stesse parlando di alcuni decreti locali emanati da governatori fanatici, cfr. P. Allard, *Historie des persécutions pendant les deux premiers siècles*, Paris 1885, pp. 376 ss.; M. Grégoire, 'Nouvelles observations sur le nombre des martyrs', in *BAB* 38, 1952, pp. 37-60, il quale identifica i *καὶνὰ δόγματα* nelle risoluzioni votate, *ψηφίσματα*, dall'assemblea regionale d'Asia; J. Zeiller, 'A propos d'un passage énigmatique de Meliton de Sardes', in *REA* 2, 1956, pp. 257-263, il quale ritiene i nuovi decreti applicazioni locali di un editto imperiale.

<sup>57</sup> Cfr. P. Keresztes, 'Marcus Aurelius a Persecutor?', in *HTHR* 61, 1968, pp. 321-341; Id., 'The Imperial Roman Government and the Christian Church. I. From Nero to the Severi', in *ANRW* 2,23,1, 1979, pp. 297-304. Lo studioso, sulla base di S.H.A., *Vita Marci*, 13,1-2; 21,6, della *Vita* di Sant'Abercio e dell'*Adversum paganos* di Orosio, ritiene che già precedentemente, tra il 161 e il 166, al tempo della peste e degli attacchi dei Parti e delle tribù germaniche, Marco Aurelio

dente, che la ricostruzione dei fatti proposta dallo studioso è abbastanza debole e lacunosa. Infatti, anche ammettendo una qualche attinenza del *senatus consultum* con lo sfondo politico e sociale della persecuzione in Gallia<sup>58</sup>, esso tuttavia non può essere identificato con i «nuovi decreti», né tanto meno spiega i motivi reali della persecuzione soprattutto in Asia.

Marta Sordi, in più lavori<sup>59</sup>, ha identificato i *καὶνὰ δόγματα* con la disposizione imperiale, nota da Marciano e da Ulpiano<sup>60</sup>, che estendeva ai *sacrilegi*, oltre che ai *plagiarii* e ai *fures*, la ricerca di ufficio riservata prima ai soli *latrones*, e affidava tale ricerca, che era stata fino ad Antonino Pio compito dell'autorità municipale, ai governatori di provincia e alla forze militari da essi dipendenti<sup>61</sup>. In questo

emanò un *πρόσταγμα* che obbligava a sacrificare a tutti gli dèi, e quest'editto fu la causa di diversi martiri, tra cui quello di Giustino, in quanto i cristiani si rifiutarono di sacrificare e furono, per questo motivo, vittime della reazione popolare. Anche M. Sordi crede nella storicità di questo editto, che tuttavia, sembra troppo simile a quello successivo di Decio, che chiamava tutti gli abitanti dell'impero ad effettuare *supplicationes* agli dèi protettori ed a dichiarare di aver sempre offerto loro sacrifici, per essere considerato autentico. Sulla politica religiosa di Marco Aurelio, cfr. più di recente C. Motschmann, *Die Religionspolitik Marc Aurels*, Stuttgart 2002: lo studioso nega che l'imperatore sia stato il responsabile delle persecuzioni contro i cristiani durante il suo principato.

<sup>58</sup> Nell'approssimarsi della grande festa della Gallia poteva essere molto conveniente economicamente per i notabili e i sacerdoti pagani di Lugdunum avere a disposizione gratuitamente dei condannati da mandare nell'anfiteatro.

<sup>59</sup> Sordi 1961, pp. 365-378; Sordi 1962, pp. 1-28; Sordi 1965, pp. 171-197; Ead., 'La ricerca d'ufficio nel processo del 177', in Rougé-Turcan 1978, pp. 179-186; Ead., *I cristiani e l'impero romano*, Milano 1984, pp. 79-85; Sordi 2004, pp. 103-115. La studiosa ha inoltre giustamente rifiutato l'identificazione dei *καὶνὰ δόγματα* con il rescritto di Marco Aurelio citato da Modestino secondo cui coloro che atterrivano gli uomini *superstitione numinis* dovevano essere relegati in un'isola, o con l'anonima disposizione di Paolo, in realtà dell'età di Antonino Pio, secondo cui coloro che introducevano nuove sette o religioni contrarie alla ragione dovevano essere deportati se *honestiores*, messi a morte se *humiliores*.

<sup>60</sup> Ulpiano ricordava nel VII libro del *De officio proconsulis*: «Infatti si devono ricercare anche i sacrileghi (*sacrilegi*), i banditi (*latrones*), i rapitori (*plagiarii*), i ladri (*fures*), e si devono punire a seconda del crimine commesso; inoltre si devono punire anche coloro che danno loro asilo, senza i quali, infatti, il bandito non potrebbe nascondersi per molto tempo», *Dig.* 48,13,4,2; Marciano ripeteva quasi alla lettera: «Si danno poi disposizioni riguardo ai sacrileghi (*sacrilegi*), che i governatori ricerchino i sacrileghi (*sacrilegi*), i banditi (*latrones*), i rapitori (*plagiarii*) e affinché puniscano a seconda di quel che uno ha commesso. E così con tali disposizioni si stabilisce che i sacrileghi siano puniti *extra ordinem* con una giusta pena», *Dig.* 1,18,13.

<sup>61</sup> Già Th. Mommsen, *Droit pénal romain*, I, trad. fr., Paris

modo, la disposizione, che sembra trovare conferma nell'*Apologeticum* di Tertulliano<sup>62</sup>, e che non riguardava né esplicitamente né esclusivamente i cristiani poteva offrire quel pretesto di cui parla Melitone per le persecuzioni: essa imponeva ai governatori di ricercare i *sacrilegi* e i cristiani erano accusati comunemente dalle folle come tali<sup>63</sup>; tuttavia, essi venivano condannati come sempre per il *nomen*. In questo modo le azioni anticristiane, secondo la studiosa, ebbero un carattere generale e niente affatto locale, come testimoniato appunto dall'*Apologia* di Melitone, dalla *Legatio* di Atenagora<sup>64</sup>, dalle lettere delle chiese di Lione e di Vienna<sup>65</sup> e dall'*Ἀληθὴς Λόγος* di Celso<sup>66</sup>. Si sarebbe trattato in fin dei conti di decreti imperiali, anche se conosciuti da Melitone solo nel testo diffuso dal proconsole d'Asia,

1907, p. 367 nota 3, additava nella repressione del 177 un esempio dell'avvenuto passaggio delle competenze poliziesche dai magistrati municipali al governatore della provincia.

<sup>62</sup> «Per ricercare i malviventi, si stabiliscono distaccamenti militari in tutte le province: contro i rei di lesa maestà e contro i nemici dello Stato ogni uomo è soldato, e la ricerca si estende ai complici e ai testimoni», Tert., *apolog.* 2,8.

<sup>63</sup> Il *sacrilegium* indicava il furto o il saccheggio compiuto a danno di un luogo sacro. Tuttavia per Sordi l'accusa di *sacrilegium* e *maiestas*, corrispondenti in greco alle accuse di ateismo e di *ἀσέβεια*, erano le accuse con cui l'opinione pubblica colpiva più di frequente i cristiani, per il rifiuto che essi opponevano al culto degli dèi e a quello dell'imperatore. Ora i cristiani potevano essere accusati come *sacrilegi* anche per la partecipazione ad un *collegium illicitum*, cfr. *Dig.* 47,22,2 e *Dig.* 48,4,1,1. La teoria secondo la quale i cristiani sarebbero stati ricercati e condannati per la partecipazione a *collegia illicita* sembra tuttavia insostenibile, cfr. A.N. Sherwin-White, 'The early persecutions and Roman law', in *JThS* 3, 1952, pp. 205-206.

<sup>64</sup> Athenag., *leg.* 1,3: «Con noi che siamo cristiani, non vi comportate allo stesso modo, anzi sebbene non commettiamo ingiustizia e proviamo... più di ogni altro sentimenti di pietà e di giustizia verso la divinità e il vostro impero, permettete che siamo maltrattati, che soffriamo e che veniamo perseguitati... Per questo abbiamo osato esporre a voi queste cose... affinché cessiamo una volta per tutte di essere perseguitati dai calunniatori».

<sup>65</sup> Eus., *h.e.* 5,1,1: «In quel tempo, essendosi riaccesa in maniera ancora più feroce la persecuzione contro di noi, in seguito alle violenze popolari nelle città, si segnarono migliaia di martiri come è possibile congetturare dai fatti accaduti in una sola nazione»; *h.e.* 5,1,14,44,47: «Furono anche arrestati alcuni servi dei nostri, dato che il legato aveva pubblicamente ordinato di ricercare tutti quanti... Il popolo fremeva contro di lui (Artalo), ma il legato, quando apprese che egli era cittadino romano, ordinò che fosse ricondotto in carcere insieme a tutti gli altri. Su di essi scrisse a Cesare e ne attese la risposta... Nel frattempo Cesare aveva ordinato che i nostri fossero messi a morte e che fossero liberati quelli che avevano abiurato».

<sup>66</sup> Cels. ap. Or., *Cels.* 8,69: «E infatti, in primo luogo, quello stesso Dio che, come voi affermate, ha promesso ai suoi seguaci questo e molto di più di questo, vedete che bell'aiuto ha dato

che avevano lo scopo di eludere, senza annullare, il divieto traiano del *conquirendi non sunt*. La Sordi è convinta che la spinta alla ricerca d'ufficio dei cristiani fu favorita innanzitutto da Giunio Rustico<sup>67</sup> e soprattutto da Cornelio Frontone. Anzi, quest'ultimo sarebbe stato il vero ispiratore dei *καὶνὰ δόγματα*, in quanto la sua orazione, nota soltanto per alcuni frammenti riportati da Minucio Felice nell'*Octavius*, e composta nel 176 ca., ridava credito alle antiche accuse popolari (incesto e cene tiestee)<sup>68</sup>, che ritroveremo tra le accuse mosse dagli schiavi ai loro padroni cristiani a Lione nel 177. Perciò, «sembra difficile negare un collegamento tra l'orazione di Frontone e le decisioni di Marco Aurelio: con i nuovi provvedimenti sulla ricerca d'ufficio l'imperatore soddisfaceva pienamente, anche se in forma indiretta, alle richieste di Frontone e del senato e veniva incontro alle preoccupazioni suscitate in coloro dalla rapida diffusione del cristianesimo»<sup>69</sup>.

Ma perché Marco Aurelio aveva voluto colpire i *sacrilegi* cristiani? Secondo la studiosa l'imperatore avrebbe confuso l'atteggiamento proprio dei montanisti con quello dei membri della Grande Chiesa, per cui la persecuzione avvenne soltanto per un «tragico equivoco». Il montanismo, infatti, costituiva una minaccia reale e diretta contro l'impero, perché,

sia a loro che a voi: a loro, che dovevano essere i signori della terra, non resta né una sola zolla né un focolare; mentre fra voi, anche se qualcuno sopravvive errabondo e nascosto, viene però ricercato per essere messo a morte». Qui tuttavia Celso sembra ampliare, quasi a scopo deterrente, il peso della repressione, cfr. Lanata 1994, p. 252.

<sup>67</sup> Amico di Marco Aurelio, il quale lo ricorda con gratitudine nei suoi *Pensieri* (1,7), Giunio Rustico aveva condotto al tempo della sua *praefectura urbis*, tra il 163 e il 167, l'interrogatorio di Giustino e dei suoi compagni. Perciò, per la studiosa le domande poste a titolo personale da Rustico tradivano il fatto che «il prefetto, amico e consigliere di Marco Aurelio, ritenesse insufficiente la legislazione vigente nei confronti dei cristiani ed auspicasse, al pari delle città e delle province che ne avevano fatto richiesta ad Adriano e ad Antonino Pio, un intervento più deciso dello Stato contro di loro», Sordi 1962, p. 3.

<sup>68</sup> Min. Fel. 9,6: «... e i loro (cioè dei cristiani) banchetti sono pure ben noti: dovunque se ne parla, e ne è anche testimonianza il discorso pronunciato dal nostro compatriota di Cirta». La datazione proposta da Marta Sordi non convince, perché probabilmente Frontone è morto nel 167, cfr. E. Champlin, *Fronto and Antonine Rome*, Cambridge Mass. 1980, pp. 139-142. Comunque già P. Frassinetti, 'L'orazione di Frontone contro i cristiani', in *GIF* 2, 1949, pp. 238-254, aveva datato l'orazione tra il 162 e il 164, sostenendo anch'egli una sua influenza sui *καὶνὰ δόγματα* di Melitone.

<sup>69</sup> Sordi 1962, p. 6.

vietando il servizio militare e l'esercizio delle cariche pubbliche, alienava la solidarietà di una parte dei cittadini proprio nel momento in cui le catastrofi naturali e la pressione dei barbari rendevano questa solidarietà più necessaria<sup>70</sup>. Invece, all'opposto c'era l'atteggiamento della maggior parte dei cristiani i quali si mostravano leali all'imperatore, come avvenne «all'indomani della insurrezione di Avidio Cassio, che aveva coinvolto quasi tutto l'Oriente ad esclusione della Bitinia e della Cappadocia (che, fra l'altro, erano le province più cristianizzate) che era stata domata con l'apporto di una legione, la *XII Fulminata* (che, appunto, in quell'occasione, sembra, prese il titolo di «*certa costans*» e nella quale, secondo la testimonianza del contemporaneo Apollinare, militavano i cristiani)»<sup>71</sup>. Perciò gli stessi cristiani, che indirizzarono apologie all'imperatore Marco Aurelio, come Melitone, Apollinare e Milziade scrissero anche opere antimontaniste<sup>72</sup>.

La risposta dell'imperatore agli apologisti fu poi affidata a Celso, un intellettuale politicamente impegnato, quasi il portavoce ufficioso del *princeps*. Alla fine del suo *Ἀληθὴς Λόγος*, il filosofo platonico, che tra l'altro non nomina mai il montanismo, pur mostrando un'ottima conoscenza delle correnti cristiane<sup>73</sup>, segno che anche lui confondeva l'atteggiamento dei montanisti con quello del resto del

<sup>70</sup> Tert., *adv. Marc.* 3,24 insisteva sull'immagine della Gerusalemme celeste creduta prossima a venire, il che paralizzava l'impegno per lo Stato terreno. Anche Eus., *h.e.* 5,18,2: «È costui (cioè Montano) che ha insegnato a sciogliere i matrimoni, che ha dettato norme sui digiuni, che ha chiamato Gerusalemme Pepuzia e Timio (che sono piccole città della Frigia), volendo riunire lì persone provenienti da ogni parte».

<sup>71</sup> Sordi 1965, p. 187.

<sup>72</sup> Proprio in reazione alle esaltazioni del montanismo nacque il concetto di martire secondo il vangelo. Un esempio di tal genere si ha già nel *Martirio di Policarpo*, dove la figura del vescovo il quale, dove aver invano cercato di scampare alla cattura con la fuga, accettò poi il martirio con dignità, è opposta a quella di un certo Quinto Frigio, che dopo essersi presentato spontaneamente al tribunale, vedendo le fiere ebbe paura e abiurò, cfr. M. Sordi, 'La svolta del II sec. d.C. e la nascita del concetto ecclesiale di "martire"', in *Aevum* 77, 2003, pp. 27-33.

<sup>73</sup> Cels. ap. Or., *Cels.* 4,23: «La stirpe dei Giudei e dei Cristiani si può paragonare a un grappolo di pipistrelli, o a formiche uscite dalla tana, o a rane raccolte in sinedrio attorno a un acquitrino, o a vermi riuniti in assemblea in un angolo fangoso che litigano per stabilire chi di loro è più colpevole...». Celso ricorda gli arpocraziani (forse i carpocraziani, 5,62), i docetisti (1,61), gli ebioniti (5,61), le marcelliane (forse una derivazione da Carpocrate, 5,62), i marcioniti (4,71-74; 5,54.61-62; 6,25.53-54.74; 7,18), i discepoli di Mariamme (derivazione dagli ofiti, 5,62), gli ofiti (6,24), i simoniani (5,62), i valentiniani (5,61), i sibillisti (5,61).

cristianesimo<sup>74</sup>, invitava i cristiani ad uscire dalla clandestinità<sup>75</sup> e ad porsi al servizio dell'imperatore, così da poter godere della sua tolleranza: «Prestate aiuto all'imperatore con tutte le vostre forze, e impegnatevi assieme a lui nelle imprese giuste e lottate per lui e servite nel suo esercito, se egli lo esige, e combattete per lui. E accettate di governare la vostra patria, se è necessario fare anche questo per difendere le leggi e la pietà. Dopo questo comincerò un altro trattato in cui insegnerò come deve vivere chi vuole e può lasciarsi convincere»<sup>76</sup>. Così, la Grande Chiesa aderì all'appello di Celso, non soltanto rivelando apertamente allo Stato i suoi vincoli gerarchici ed accollandosi, con la proprietà dei luoghi di culto e di sepoltura, la responsabilità delle riunioni ivi celebrate, ma anche impegnandosi nell'assumere incarichi civili: molti cristiani accettarono cariche pubbliche, altri diventarono senatori, e non fu vietato il servizio militare. Da parte sua Marco, in accordo col suo «stile ufficiale "coperto", rimosse la persecuzione *non palam* – così come l'aveva introdotta *non palam*, colpendo formalmente i *sacrilegi* –, ma comunque di fatto la rese vana, le tolse mordente»<sup>77</sup>, ristabilendo in tal modo quanto stabilito nel rescritto traiano. Anzi, Tertulliano ricordava Marco Aurelio come protettore dei cristiani a causa di una disposizione contro i loro accusatori<sup>78</sup>, la quale fu forse la tacita promessa di tolleranza che Celso aveva fatto in precedenza. In questo modo l'imperatore si riservava il diritto di intervenire direttamente ogni volta che la diffusione del cristianesimo avrebbe comportato un pericolo politico e, d'altra parte, rendeva possibile ai cristiani la partecipazione alla vita dello

<sup>74</sup> Per Ramelli anche il contemporaneo di Celso, Ateneo, autore dei *Deipnosophisti*, confuse i cristiani in generale coi montanisti, in quanto attribuiva ai primi l'atteggiamento proprio di questi ultimi, quali il digiuno fino al sorgere della sera, la xerofagia e un gioco trace a rischio di morte, cfr. Ramelli 1999, p. 91.

<sup>75</sup> «Questa clandestinità, che era stata del resto sempre più formale che reale, non aveva preoccupato Traiano, Adriano e Antonino Pio, ma cominciava a porre dei seri problemi allo Stato ora che il numero dei cristiani era aumentato enormemente in tutto l'impero», Sordi 1962, p. 20.

<sup>76</sup> Cels. ap. Or., *Cels.* 8,73.75-76. Questo trattato, se mai fu scritto, non era noto ad Origene, che inutilmente pregò Ambrogio, di cercarne, se esisteva, una copia.

<sup>77</sup> Ramelli 2002, p. 110.

<sup>78</sup> «È vero che egli non revocò apertamente quanto aveva decretato contro i cristiani, ma ne annullò in parte il valore, comminando una pena, ed invero tra le più infamanti, contro gli accusatori», Tert. *apolog.* 5,6.

<sup>79</sup> Cfr. Sordi 1961, p. 378.

Stato, mettendoli al riparo dal rischio continuo di denuncia per cristianesimo.

Senza voler assolutamente entrare nel merito di questa lunga e articolata ricostruzione dei fatti, occorre, tuttavia, fare alcune precisazioni.

Innanzitutto è difficile identificare i *καὶνὰ δόγματα* con il provvedimento che trasferiva al governatore provinciale il compito di ricercare i *sacrilegos*, *latrones*, *plagiaros*, *fures*, dato che non è possibile datare quest'ultimo con assoluta certezza. Inoltre, a proposito della persecuzione in Gallia non è vero che l'imperatore, rispondendo al legato, si mostrava propenso ad avallare la ricerca di ufficio dei cristiani<sup>79</sup>; egli, infatti, si comportò secondo la disposizione traiana, ossia mandò i rei confessi a morte e ordinò di liberare gli apostati<sup>80</sup>.

Ma in fin dei conti tutta l'indagine si mostra debole. Infatti, secondo la Sordi, dovremmo pensare che Marco, ingannato dall'atteggiamento dei montanisti, che non dovevano avere neanche una visibilità così ampia, avrebbe emanato un decreto diretto contro i sacrileghi, con la speranza che le autorità locali, leggendo quelle ordinanze, potessero identificare tali criminali coi medesimi montanisti. Quindi, una volta che la Grande Chiesa dimostrò la sua lealtà nei confronti dell'impero e la sua estraneità al montanismo, e soprattutto accettò il piano di collaborazione proposto da Celso, l'imperatore, senza abolire direttamente la ricerca di ufficio nei suoi confronti, le avrebbe fatto perdere mordente con la disposizione contro gli accusatori ricordata da Tertulliano.

Per quanto riguarda poi il montanismo<sup>81</sup> occorre notare innanzitutto che gli stessi studiosi non sono

<sup>80</sup> «Cesare aveva ordinato che i nostri fossero messi a morte e che fossero liberati quelli che avevano abiurato», Eus., *h.e.* 5,1,47.

<sup>81</sup> Non si vuole qui affrontare uno studio sul montanismo, che non rientra negli obiettivi di questa indagine, ma soltanto analizzare alcuni aspetti che possano chiarire il ruolo svolto nella persecuzione. La bibliografia sul montanismo è ampia. Basti ricordare: P. de Labriolle, *La crise montaniste*, Paris 1913; Id., *Les sources de l'histoire du montanisme*, Fribourg 1913; Calder 1923, pp. 309-354; Id., 'The New Jerusalem of Montanists', in *Byzantion* 6, 1931, pp. 421-425; J. Massingberd Ford, 'Was Montanism a Jewish-Christian Heresy?', in *JEH* 17, 1966, pp. 145-158; W.H.C. Frend, 'Montanism: research and problems', in *RSLR* 20, 1984, pp. 521-537; R.E. Heine, *The Montanists oracles and testimonia*, Macon 1989; G. Visonà, 'Il fenomeno profetico del montanismo', in *RSB* 5, 1993, pp. 149-164; W. Tabbernee, 'Montanist regional bishops: new evidence from ancient inscriptions', in *JECS* 1, 1993, pp. 249-280; B. Aland, s.v. *Montano-Montanismo*, in *DPAC*,

d'accordo sulle sue origini, e questo perché le fonti a nostra disposizione sono contraddittorie<sup>82</sup>. Comunque sembra che il movimento era all'inizio un semplice filone carismatico all'interno della Chiesa, senza alcuna volontà di separazione: nato in Frigia, che resterà la terra montanista per eccellenza, esso si diffuse nel resto dell'Asia, raggiungendo poi le Gallie<sup>83</sup> e l'Africa. La «nuova profezia» si caratterizzava per la glossolalia e un linguaggio spirituale tendente all'estasi e all'entusiasmo<sup>84</sup>. Montano e le sue profetesse, Prisc(ill)a e Massimilla<sup>85</sup>, annunciavano la prossima fine del mondo, dell'avvento di Cristo sulla terra e del suo regno ivi coi giusti, elementi quest'ultimi tipici del millenarismo<sup>86</sup>; a ciò bisognava prepararsi con digiuni, astinenze sessuali e il desiderio del martirio. Inoltre, i montanisti erano quartodecimani.

Come si vede quest'esperienza non creava problemi teologici, tanto che lo stesso Epifanio, malevolo com'era verso di loro, riconobbe che essi ammette-

II, coll. 2299-2301. Sulle epigrafi montaniste W.M. Calder, 'Early Christian Epitaphs from Phrygia', in *AS* 5, 1955, pp. 25-38; E. Gibson, *The Christians for Christians inscriptions of Phrygia*, Missoula 1978; W. Tabbernee, *Montanist inscriptions and testimonia*, Macon 1998.

<sup>82</sup> Secondo Eus., *h.e.* 5,16,7, Montano iniziò la sua predicazione ad Ardaba, un paese della Misia che confina con la Frigia, κατὰ Γράτον Ἀσίας ἀνθ'ὑπατον. Ora, la data di questo proconsolato è estremamente incerta. Lo stesso Eusebio nel suo *Chronicon* pone la data di inizio del montanismo nel dodicesimo anno di Marco Aurelio, cioè nel 172. Epifanio di Salamina, *haer.* 48,1,2, invece, affermava che la crisi montanista scoppiò περὶ τὸ ἐννεακαίδεκατον ἔτος Ἀντωνίνου, cioè nel 156. Quest'ultima datazione sarebbe da preferirsi sia in relazione alla presenza di un frigio nel martirio di Policarpo, sia per la successiva diffusione in Gallia ed Africa. Cfr. G. S. Freeman Grenville, 'The date of the outbreak of the Montanism', in *JEH* 5, 1954, pp. 7-15; T.D. Barnes, 'The chronology of Montanism', in *JThS* 21, 1970, pp. 403-408; B. Dehandschutter, 'The martyrdom of Polycarp and the outbreak of Montanism', in *ETHL* 75, 1999, pp. 430-437.

<sup>83</sup> Troviamo dei montanisti tra i cristiani arrestati in Gallia, come Alcibiade, cfr. Eus., *h.e.* 5,3. Qui, inoltre, Eusebio ricorda la lettera inviata dai montanisti della Gallia a quelli dell'Asia e della Frigia, e al vescovo romano Eleutero. Sui martiri di Lione, cfr. Rougé-Turcan 1978.

<sup>84</sup> Gli oracoli, gli unici testi montanisti a noi pervenuti, insistevano molto sull'aspetto estatico e sulla missione divina: «Io sono il Padre, io sono il Figlio e io sono il Paraclito»; «Né un angelo, né un ambasciatore, ma sono venuto io, il Signore Dio Padre»; «Ecco, l'uomo è come una lira, e io volo sopra come un plettro. L'uomo dorme e io son desto. Ecco, è il Signore colui che fa uscire di sé i cuori degli uomini e li rinnova». Esiste un solo oracolo riferito al desiderio del martirio, riportato da Tert., *de fuga* 9,4: «Non desiderare di morire nel letto nel dare alla luce bambini o a causa di febbri, ma tra i tormenti del

vano l'intera scrittura, la resurrezione dei morti e la Trinità<sup>87</sup>, e che il movimento intendeva, alimentandosi delle tradizioni profetiche e apocalittiche, solo restaurare, con l'aiuto del Paraclito, l'antica prassi della Chiesa, cioè l'uso delle lingue, l'attesa della *parusia*, l'etica rigorosa; il problema semmai era piuttosto pratico ed ecclesiale, visto che Montano rifiutava la gerarchia<sup>88</sup>. Soltanto successivamente, il montanismo divenne un movimento esterno alla Chiesa e, perdendo il suo carattere estatico, accentuò il rigorismo etico e la ricerca del martirio. Ora, per l'epoca in questione, sembra poco probabile che le autorità abbiano avuto chiara percezione della situazione montanista tanto più che Celso, come giustamente detto, li confondeva con gli altri cristiani, e ciò proprio perché il montanismo era allora una esperienza interna alla Chiesa. Inoltre, anche volendo ammettere l'esistenza di un gruppo identificato come montanista, è difficile pensare che gli editti di ricerca siano stati promulgati per paura

martirio, perché sia glorificato quegli che ha sofferto per voi». Cfr. D.E. Aune, *La profezia nel primo cristianesimo e il mondo mediterraneo antico*, trad. it., Brescia 1996, pp. 575-577 e M. Simonetti - E. Prinzivalli, *Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 2003, pp. 148-151.

<sup>85</sup> Sul potere sacerdotale delle donne e l'uguaglianza dei sessi in virtù del battesimo dello Spirito, cfr. F.C. Klawiter, 'The role of martyrdom and persecution in developing the priestly authority of women in early Christianity: a case study of Montanism', in *ChHist* 49, 1980, pp. 251-261; P. McKechnie, 'Women's religion and second-century Christianity', in *JEH* 47, 1996, pp. 409-431.

<sup>86</sup> Dottrina ampiamente diffusa in Asia, il millenarismo credeva che prima del giudizio finale avrebbe dovuto esserci la resurrezione dei giusti ed un regno con Gesù di mille anni. Esso affondava le sue radici nei capitoli 20 e 21 dell'*Apocalisse* giovannea. Tra i millenaristi ci furono anche Giustino e Melitone di Sardi. Cfr. C. Nardi, *Il millenarismo. Testi dei secoli I-II*, Firenze 1995; M. Simonetti, s.v. *Millenarismo*, in *DPAC*, II, coll. 2248-2250.

<sup>87</sup> Cfr. Epiph., *pan.* 48,1,3-4.

<sup>88</sup> Tra i primi a rispondere ai montanisti ci fu Apollinare di Gerapoli, la cui opera, giudicata «un'arma potente e invincibile» (Eus., *h.e.* 5,16,1), fu poi utilizzata da Serapione di Antiochia (*ibidem* 5,19,1-2). Altri polemisti furono Milziade, Melitone di Sardi e Prassea. Sopravvivono in Eus., *h.e.* 5,16, alcuni frammenti di un anonimo che, intorno al 192 dedicò un'opera in tre libri contro Montano ed il suo movimento ad Avircio Marcello, personaggio da identificare molto probabilmente con l'Abercio di Gerapoli della nota iscrizione. Aggiungiamo, in età severiana, l'ἐκκλησιαστικὸς ἀνὴρ romano Gaio del cui *Dialogo con il montanista Proclo* abbiamo quattro frammenti in Eus., *h.e.* 2,25,6-7; 3,28,1-2; 3,31,4; 6,20,3; quest'ultimo giunse a ripudiare il carattere ispirato, e pertanto normativo, del quarto vangelo e dell'*Apocalisse* giovannea, testi dai quali i montanisti attingevano a piene mani alimento per i loro invasamenti di Spirito e per le loro attese millenaristiche.

che loro propaganda potesse disgregare il corpo sociale. Invece, sembra più corretto pensare che la rivolta di Avidio Cassio e la successiva persecuzione abbiano alimentato l'ostilità verso le autorità terrene e la sete di (auto)martirio dei membri della «nuova profezia»<sup>89</sup>, i quali, in questo modo, hanno iniziato a prendere coscienza della propria diversità rispetto all'atteggiamento di altri cristiani. Così «il montanismo, alla fine, è sfuggito ai suoi iniziatori che, inizialmente, recuperando tradizioni antiche, chiedevano alle comunità soltanto di "accogliere i carismi dello Spirito"»<sup>90</sup>.

Giorgio Jossa, in polemica con Marta Sordi, che per lui «denota una certa mancanza di sensibilità giuridica», ritiene che «la novità dei processi sotto Marco Aurelio non stia tanto in una innovazione legislativa che avrebbe consentito di sostituire la denuncia privata con la ricerca di ufficio, quanto in una più dura, e qualche volta arbitraria (come a Lione), applicazione delle disposizioni di Traiano da parte dei governatori di provincia»<sup>91</sup>. Lo studioso, che ha avuto il merito di riconoscere alla Chiesa in generale alcune concezioni attribuite dalla Sordi ai soli montanisti, quali l'estraneità dal mondo e l'idea dell'appartenenza alla comunità celeste, ha rintracciato il motivo delle persecuzioni nell'emergere nella classe politica della consapevolezza della pericolosità dei cristiani in un momento difficile della vita dell'impero. Oltre a ciò, Jossa ha dimostrato a proposito del montanismo, all'inizio un semplice movimento profetico-apocalittico, che esso non aveva intenti né politici né sociali, ma si presentava come una tendenza conservatrice e tradizionalista, collegata alla tradizione giovannea e giudaica, che rifiutava la secolarizzazione della Chiesa. Nata in un piccolo paese della Frigia, la «nuova profezia» si diffuse poi nelle aree soggette all'influenza dei quartodecimani, che nutrivano, anche loro, «riserve» nei confronti dell'autorità romana. Anzi, «all'incirca tra il 170 e il 175, l'orientamento quartodecimano ha dato origine al gruppo dei montanisti che, considerando un

<sup>89</sup> «Costoro, magari, sbagliando grandemente, confondevano la ἀρχὴ τῆς ἐκκλησίας che sembrava accompagnare l'*adventus* di Avidio Cassio con un moto della provvidenza dei cristiani che stava per abbattere il *saeculum* di Roma», Rinaldi 2004, p. 311. È vero come ricorda Mos. et Rom. Legum coll. 15,2,5, che Marco relegò nell'isola di Siro un uomo che aveva enunciato pericolose profezie all'epoca della rivolta cassiana, ma questo non indica che si sia trattato di un montanista, anche perché il testo dice che il profeta vaticinò *quasi instinctu deorum*.

tradimento dello spirito evangelico, e soprattutto apocalittico, l'atteggiamento assunto da molti vescovi nei confronti dell'impero romano, ha radicalizzato in senso tradizionale e conservatore le proprie posizioni, suscitando la reazione degli stessi quartodecimani»<sup>92</sup>. Difatti i quartodecimani condividevano coi seguaci di Montano l'attesa della *parusia*, la vita secondo lo Spirito, nonché lo stesso significato della Pasqua. Riguardo poi alla disputa pasquale, avvenuta nel 190 circa, lo studioso pensa che alla base della polemica con la Chiesa romana non ci sia stata una faccenda di ordine meramente liturgico, ma un problema squisitamente teologico: la Pasqua, per i quartodecimani, era il ricordo della morte espiatrice di Cristo, vero agnello pasquale, attraverso la quale Dio ha riscattato il mondo, il quale tuttavia restava ancora segnato dalla sofferenza e dal dolore. Perciò soltanto la seconda venuta di Cristo avrebbe eliminato definitivamente la sofferenza e la morte nella gloria della resurrezione futura. Così «i quartodecimani vivono nell'attesa della *parusia*, consapevoli del carattere provvisorio di questo mondo, nei confronti del quale non possono non avere un atteggiamento di sostanziale riserva»<sup>93</sup>. Per questo motivo la Chiesa di Roma, rifiutando quella prassi liturgica, respingeva una posizione fortemente encratita e dualistica, pericolosa in un momento in cui si cercava un equilibrio nei rapporti con l'impero. Ancora di più, continua Jossa, era evidente lo «scandalo» suscitato presso le comunità quartodecimane da quei vescovi che facevano proprio un atteggiamento collaborazionista, come appunto fece Melitone: «A Filadelfia, in particolare, ... non si era dimenticato che proprio la lettera inviata alla Chiesa di Filadelfia dal veggente dell'*Apocalisse* annunciava la discesa imminente della Gerusalemme celeste. Questo significava che nessuna fiducia ingiustificata andava riposta nella civiltà ellenistica e nell'impero romano, ma bisognava attendere invece l'avvento glorioso del regno di Dio. E poiché la lettera parlava di una grande tentazione da cui sarebbe stata salvata la co-

<sup>90</sup> P. Maraval in L. Pietri (a cura di), *Storia del Cristianesimo. I. Il nuovo popolo (dalle origini al 250)*, trad. it., Roma 2001, p. 497.

<sup>91</sup> Jossa 2000, p. 164.

<sup>92</sup> Jossa 1970, p. 229.

<sup>93</sup> Jossa 1970, pp. 226-227. Per questo motivo i quartodecimani praticavano la continenza sessuale: Melitone stesso venne ricordato da Policrate come un eunuco, Eus., *h.e.* 24,5. Sulla teologia quartodecimana, anche Jossa 1965, pp. 225-235.

munità»<sup>94</sup>, è probabile che questa tentazione venisse vista proprio nel cedimento alle leggi del mondo e dell'impero di fronte all'infuriare violento della persecuzione»<sup>95</sup>. Tutto ciò, secondo Jossa, sarebbe confermato da uno studio di Calder su Filadelfia e il montanismo»<sup>96</sup>.

In conclusione, per lo studioso il contesto nel quale si è sviluppato e propagato il montanismo è quello di comunità popolari di regioni periferiche, che vivevano ai margini dell'impero e della civiltà greco-romana: «Quelle montaniste sono dunque con ogni probabilità alle loro origini comunità cristiane rurali che si oppongono agli orientamenti prevalenti negli ambienti "borghesi" delle città dell'impero. E si tratta, quindi, forse per la prima volta, dell'apparire di una corrente schiettamente popolare, anzi contadina, nell'ambito di un cristianesimo greco-romano che da tempo ormai si è caratterizzato invece come essenzialmente "cittadino"»<sup>97</sup>.

La disamina di Jossa è interessante soprattutto per il nesso che lega quartodecimani<sup>98</sup> e montanisti nella loro opposizione a Roma. I quartodecimani erano quei cristiani d'Asia che, ispirandosi alla tradizione giovannea, celebravano il giorno di Pasqua il quattordicesimo giorno della prima luna di primavera, cioè nella Pasqua ebraica, che cadeva il 14 di Nisan secondo il calendario giudaico, e a quella data interrompevano i digiuni. Si trattava, come si vede, di una tradizione arcaicizzante, alla quale erano legati tanto le comunità rurali quanto i cristiani delle città, come Melitone e Apollinare di Laodicea. È vero che la celebrazione della Pasqua comportava

per i quartodecimani una teologia diversa da quella romana, perché per i primi l'evento centrale era la morte di Cristo, mentre per quest'ultima lo era la resurrezione; ma è altrettanto vero che per gli antichi cristiani la Pasqua era un mistero totale, comprensivo di morte e resurrezione. Inoltre, a differenza di quanto sostiene Jossa, Cantalamessa ha evidenziato il fatto che le omelie pasquali quartodecimane che possediamo, pur avendo come tema centrale la morte di Cristo, «tacciono completamente il motivo escatologico»<sup>99</sup>. Perciò, forse è più semplice supporre, come d'altronde fece Eusebio<sup>100</sup>, che la questione pasquale fu sollevata per un problema d'ordine liturgico-pratico, ossia per la durata del digiuno, perché poteva capitare in comunità miste, come per esempio quella romana, che mentre alcuni festeggiavano altri digiunavano ancora. Infine, per quanto riguarda l'opposizione dei quartodecimani al modello politico e culturale romano di cui parla Jossa, come non notare le diverse manifestazioni di lealtà da parte degli apologisti quartodecimani nei confronti di Roma; anzi lo stesso Melitone, che chiamava il cristianesimo filosofia, proprio in un'omelia *Sul battesimo* mostrava la sua dipendenza «dall'esegesi stoica di Omero, presumibilmente da Posidonio o la sua scuola»<sup>101</sup>. Inoltre, a proposito dello scandalo che avrebbe suscitato un atteggiamento di distensione verso Roma e il suo impero da parte dei vescovi quartodecimani, che lo Jossa afferma di evincere da un contributo del Calder, va detto che se si analizza davvero tale studio risulta soltanto un collegamento, analizzato dallo studioso britannico,

mano comportava una «cittadinanza spirituale diversa da quella puramente mondana». Lo studioso, comunque, sembra anche in contraddizione con se stesso, perché pochi anni prima aveva sostenuto che l'escatologia di Melitone era «ancora una volta un'escatologia realizzata», a differenza di quella dei montanisti, tendente a instaurare il regno di Dio in terra. «L'attesa messianica, cioè la materializzazione dell'instaurazione a breve scadenza del regno di Dio sulla terra e nella efflorescenza di carismi profetici, già collega il montanismo allo zelotismo e, attraverso questo, all'apocalittica giudaica... In tal modo il montanismo appare senz'altro il continuatore del nazionalismo giudaico ostile a ogni rapporto con l'Impero romano e quindi anche a tutti color che con l'Impero cercavano invece un accordo», Jossa 1965, pp. 237-243. Sull'omelia di Melitone, cfr. F. Trisoglio, 'Dalla Pasqua ebraica a quella cristiana in Melitone di Sardi', in *Augustinianum* 28, 1988, pp. 151-185 e L. Cohick, 'Melito of Sardis's PERI PASCHA and its "Israel"', in *HTHR* 91.4, 1998, pp. 351-372.

<sup>100</sup> Eus., *h.e.* 5,23-25.

<sup>101</sup> R.M. Grant, 'Melito of Sardis on Baptism', in *VChr* 4, 1950, pp. 33-36.

<sup>94</sup> Ap. 3,10.

<sup>95</sup> Jossa 2000, p. 170.

<sup>96</sup> Cfr. Calder 1923, pp. 324 ss. (citato da Jossa).

<sup>97</sup> Jossa 2000, p. 171.

<sup>98</sup> Sui quartodecimani in generale cfr. V. Loi, s.v. *Quartodecimani*, in *DPAC*, II, coll. 2963-2964; F.E. Brightman, 'The quartodeciman question', in *JThS*, 1924, pp. 254-270; M. Richard, 'La question pascale au II<sup>e</sup> siècle', in *OrSyr* 6, 1961, pp. 179-212; C. Mohrmann, 'Le conflit pascal au II<sup>e</sup> siècle. Note philologique', in *VChr* 16, 1962, pp. 154-171; Cantalamessa 1967; C.C. Richardson, 'A new solution to the Quartodeciman riddle', in *JThS* 24, 1973, pp. 74-84; K. Baus, 'Le origini. Inizi ed affermazione della comunità cristiana', in H. Jedin (a cura di), *Storia della chiesa*, I, trad. it., Milano 1976, pp. 351-352; J. Flamant in L. Pietri (a cura di), *Storia del Cristianesimo. I. Il nuovo popolo (dalle origini al 250)*, trad. it., Roma 2001, pp. 475-479.

<sup>99</sup> Cantalamessa 1967, p. 85 nota 28. È chiaro che l'attesa della *parusia* era presente in tutte le comunità cristiane, comprese quelle paoline. Per Jossa 1970, p. 44, invece essere quartodeci-

tra il montanismo e la lettera alla Chiesa di Filadelfia dell'*Apocalisse*, in quanto la discesa della Nuova Gerusalemme avrebbe dovuto avvenire a Pepuzia, non lontano appunto da Filadelfia<sup>102</sup>.

A conclusione di questa disamina, si può sostenere come, in assenza di ogni tensione escatologica nelle omelie quartodecimane, cadano anche le congetture ipotizzate dallo Jossa in merito alla prassi quartodecimana la quale, giova notare, costituisce un aspetto comune a tutto il cristianesimo asiatico e, pertanto, non può farsi coincidere, essa sola, con la visione dualistica della realtà, la «tensione tra il presente e il futuro, la fede e la speranza, quella tensione che caratterizzava il pensiero escatologico dell'Asia»<sup>103</sup>. Soprattutto, sulla scorta della documentazione disponibile non è dato di individuare una «riserva» nei confronti dell'impero romano che i quartodecimani avrebbero condiviso con il gruppo cui diedero origine(?), cioè il montanismo, in quanto proprio un quartodecimano, Melitone di Sardi, ci ha lasciato nella sua *Apologia* non soltanto un esempio di schietto lealismo, e a tal proposito non si capisce perché ciò avrebbe dovuto creare scandalo presso gli altri quartodecimani, ma anche una strategia di azione comune per il futuro.

<sup>102</sup> Cfr. Calder 1923, p. 327. Detto ciò, lo studioso anglosassone non parla affatto dei quartodecimani, né di un ipotetico scandalo per «aver ceduto alle leggi del mondo e dell'impero di fronte all'infuriare violento della persecuzione», come vuole Jossa 2000, p. 171.

<sup>103</sup> Jossa 1965, p. 235.

#### Abbreviazioni supplementari:

- Barnard 1967 = L.W. Barnard, 'The embassy of Athenagoras', in *VChr* 21, 1967, pp. 88-92.
- Calder 1923 = W.M. Calder, 'Philadelphia and Montanism', in *BRL* 7, 1923, pp. 309-354.
- Cantalamesa 1967 = R. Cantalamesa, *L'omelia in "S. Pascha" dello Pseudo-Ippolito di Roma. Ricerche sulla teologia dell'Asia Minore nella seconda metà del II secolo*, Milano 1967.
- DPAC = *Dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 3 voll., Casale Monferrato 1994.
- Gabba 1962 = E. Gabba, 'L'Apologia di Melitone di Sardi', in *CS* 1, 1962, pp. 469-482.
- Grant 1955 = R.M. Grant, 'The chronology of the Greek Apologists', in *VChr* 9, 1955, pp. 25-33.
- Jossa 1965 = G. Jossa, *La teologia della storia nel pensiero cristiano del secondo secolo*, Napoli 1965.
- Jossa 1970 = G. Jossa, *Regno di Dio e Chiesa. Ricerche sulla concezione escatologica ed ecclesiologica dell'Adversus haereses di Ireneo di Lione*, Napoli 1970.
- Jossa 2000 = G. Jossa, *I cristiani e l'impero romano*, Napoli 2000.
- Lanata 1994 = Celso, *Il discorso vero*, a cura di G. Lanata, Milano 1994.
- Macro 1980 = A.D. Macro, 'The cities of Asia Minor under the Roman Imperium', in *ANRW* 2.7.2, 1980, pp. 658-697.
- PIR = *Prosopographia Imperii Romani saec. 1, 2, 3*, Berolini-Lipsiae 1936.
- Ramelli 1999 = I. Ramelli, 'Κατὰ ψιλὴν παράταξιν (M. Aur. XI 3): montanismo e impero romano nel giudizio di Marco Aurelio', in M. Sordi (a cura di), *Fazioni e congiure nel mondo antico*, Milano 1999, pp. 81-97.
- Ramelli 2002 = I. Ramelli, 'Protector Christianorum (Tert. Apol. V 4): il "Miracolo della pioggia" e la lettera di Marco Aurelio al senato', in *Aevum* 76, 2002, p. 101-112.
- Rinaldi 2004 = G. Rinaldi, 'La prima epistola di Pietro. Per una "mappa" dei rapporti tra cristiani ed impero nell'Asia romana', in L. Cirillo - G. Rinaldi (a cura di), *Roma, la Campania e l'Oriente cristiano. Atti del Convegno di studi*, Napoli 9-11 ottobre 2000, Napoli 2004, pp. 295-312.

- Rougé-Turcan 1978 = J. Rougé - R. Turcan (a cura di), *Les Martyrs de Lyon (177): Actes du Colloque international n. 575*, Lyon 20-23 Septembre 1977, Paris 1978.
- RSCI = *Rivista di Storia della Chiesa in Italia*.
- Sordi 1961 = M. Sordi, 'I "nuovi decreti" di Marco Aurelio contro i cristiani', in *StudRom* 9, 1961, pp. 365-378.
- Sordi 1962 = M. Sordi, 'Le polemiche intorno al cristianesimo nel II secolo e la loro influenza sugli sviluppi della politica imperiale verso la chiesa', in *RSCI* 16, 1962, pp. 1-28.
- Sordi 1965 = M. Sordi, *Il cristianesimo e Roma*, Bologna 1965.
- Sordi 2004 = M. Sordi, *I cristiani e l'impero romano*, Milano 2004.
- Syme 1988 = R. Syme, 'Avidius Cassius: His Rank, Age, and Quality', in *Roman Papers*, V, Oxford 1988, pp. 689-701.

chronological evidence, but it was unfortunately impossible to associate this study with an examination of stratigraphy.

The original structure is built of tuff blocks with *opus caementicium* foundations, and was repeatedly modified. Notably, the floor of the main room was lowered by ca. 70 cm., thus revealing the foundations and the original floor. Mainly on the basis of the evidence from this room, the author suggests that the baths may have had a *suspensurae* system ever since its first construction. It may thus have been among the many thermal buildings of Campania and lower Latium which could boast this innovative room-heating technique as early as the 2<sup>nd</sup> century BC.

I. BRAGANTINI - R. PIRELLI, *Osservazioni sul fregio della Villa romana della Farnesina*

The article re-examines certain painted scenes in the black salon of the Villa of the Farnesina, dated to ca. 20 BC, proposing a new interpretation of the general meaning of the frieze, which seems to follow the adventurous story, constructed by incremental additions of narrative elements, of two or three male characters (and their women?) of humble social condition. The true protagonists of the representation thus appears to be the common people, rather than, as most scholars believe, a pharaoh "of proverbial justice". The frieze sophisticatedly juxtaposes the lower-class characters it depicts with the cultivated and worldly style in which it is painted, marked by a rapid technique and vivid, changing colors standing out against the dark background, an important testimony of the role of genres in stylistic languages. The narrative function of color in this painting is also remarkable. Besides contributing to establish an atmosphere for the story, colors are employed to facilitate its reading by helping to identify the same characters in different scenes. Finally, the article discusses – for the methodological conclusions that can be drawn from it – the urban columbarium of C. *Scribonius Menophilus*, which reproduces some of the scenes in the frieze.

S. FIORELLINO, *I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio*

In 175, the Syrian nobleman Avidius Cassius rebelled against Marcus Aurelius, finding support only in Syria and Egypt. However, measures were taken against the Christians in Asia for fear that the rebellion would extend in the region. This is related by Melitos, bishop of Sardis, *quartodecimanus*, in his *Apologia* addressed to the emperor, where he complains of a persecution against the Christians based on the "new decrees", and asks these same decrees to be revoked. These measures, presumably taken by the governor of the province of Asia, may reflect the turbulent climate that set in after Cassius' rebellion, which was probably taken for a "providential sign" by groups professing a charismatic and militant Christian faith awaiting the beginning of the rule of Christ on earth. That said, there is no evidence for some scholars' thesis – based on a resemblance with the Montanist movement – that the *quartodecimani* had political reservations vis-à-vis the Roman empire.

TH. DREW BEAR - G. SACCO, *Epigrammi agonistici e notabili di Synnada*

The authors publish here four new inscriptions from Synnada in Phrygia. Three are epigrams from the first half of the 3<sup>rd</sup> century AD placed on the bases of statues in honor of winners of local sporting competitions. Along with other known inscriptions and coins from the city, these documents shed light on sporting events at Synnada, where a festival called *Hadriana Panathenaia* was celebrated. This event was instituted in honor of the town deity Athena and the emperor Hadrian, probably on the occasion of his second journey to Asia Minor. It was probably also connected with the creation of the *Panhellenion* at Athens, which the emperor promoted, and which Synnada joined, presenting itself as having been founded by Athenians and Lacedaemonians led by the Athenian hero Acamas. The town elite, represented by the family of T. Claudius Attalos Andragathos, played a major role in promoting Synnada's admission into the league. Andragathos obtained Athenian citizenship and held important institutional and priestly offices.

The fourth unpublished inscription presented here is honorary and written in prose. The base was erected by Euagros, an agonothetes mentioned

in three agonistic epigrams. He is mentioned in this new epigraph, as well as in another previously known one, as first archon of the city. The person being honored, along with his wife, is the *procurator Augusti* Aurelius Elpidephoros, who at Synnada acted as freedman procurator of Phrygia.

T. RITTI, *Gli Agoni Valentea a Hierapolis di Frigia*

The author publishes an inscription from Hierapolis in Phrygia (Turkey) incised on the base of a now lost statue of the emperor Septimius Severus. The text is especially interesting because it is the first and only testimony of a privately sponsored Hierapolitan agon. These quadriennial prize games were called *Valentea* because they were financed with the interests of a fund established by L. Tullius Valens. The wealthy tomb of this individual, undoubtedly a member of the ruling class of Hierapolis, is also known to us. It stood in the city's northern necropolis. The returns of the sum allocated by Valens turned out to be – or one made sure they were – superior to the expenses for the first celebration of the *Valentea*. The epigraph specifies that according to the rules (*nomos*) of the Valens foundation the surplus was to be employed to erect a statue to the emperor. This practice, also attested in some other localities in Asia Minor, was a way for the founder of the games, who financed the making of the statue, and the city itself, which allowed it to be erected on public soil, to manifest their loyalty and devotion to the emperor.

G. CAMODECA, *Due nuovi senatori di III secolo da Nola*

In the present article, which is part of a forthcoming overall study on senators of southern Italian origin, the author introduces two new *viri clarissimi* from 3<sup>rd</sup>-century Nola, L. *Publius Felix Iustus* and *Popilius Virro*. While we have little more than the name of the latter, the author manages to put together, from dispersed and so far not understood fragments, an interesting honorary inscription dedicated to the former in his own city by the Cretans, whose proconsul he had been. The inscription also informs us about part of *Iustus'* senatorial career, which can be placed around the middle of the third century, partly on the basis of his kinship relationships as a new member of the Nolan gens of the *Petronii-Publilii*.

R. DE BONIS, *Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum*

The author reports the discovery of a slab bearing a Latin inscription, recomposed from three contiguous fragments, in the storerooms of the Paestum museum, among materials from an old excavation. The text, unfortunately incomplete, mentions an *Aulus Vinicius Lucanus* – a Paestan citizen also known from other inscriptions – and his office as curator for the *municipium* of Eboli.

INDICE GENERALE DI AION  
Archeologia e Storia Antica  
dal volume I (1979) al volume n.s. XIII-XIV (2006-2007)

| NUM., ANNO | AUTORI                                  | TITOLO                                                                                                                                             | P.  |
|------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| I, 1979    | Schnapp-Gourbeillon A.                  | Le mythe dorien                                                                                                                                    | 1   |
| I, 1979    | Gastaldi P.                             | Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi                                                            | 13  |
| I, 1979    | d'Agostino B.                           | Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: la ceramica di tipo greco                                                                        | 59  |
| I, 1979    | Bottini A.                              | Una nuova necropoli nel Melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno                                                           | 77  |
| I, 1979    | Vidal-Naquet P.                         | Les boucliers des héros                                                                                                                            | 95  |
| I, 1979    | Ampolo C.                               | Oikonomia (Tre osservazioni sui rapporti fra la finanza e l'economia greca)                                                                        | 119 |
| I, 1979    | Bencivenga C. - Fergola L. - Melillo L. | Ricerche sulla villa romana di Minori                                                                                                              | 131 |
| I, 1979    | Vattioni F.                             | Antroponimi fenicio-punici nell'epigrafia greca e latina del Nordafrica                                                                            | 153 |
| I, 1979    | Jacques F.                              | Osservazioni sulla carriera di alcuni "curatores rei publicae"                                                                                     | 193 |
| I, 1979    | Greco E.                                | <i>Recensione a:</i> V. Bracco, <i>Volcei</i> , Firenze 1978                                                                                       | 199 |
| II, 1980   | Zancani Montuoro P.                     | Scodelle o lampade della preistoria?                                                                                                               | 1   |
| II, 1980   | Mossé C.                                | Ithaque ou la naissance de la cité                                                                                                                 | 7   |
| II, 1980   | Greco E.                                | Frammento di cratere LG da Crotone                                                                                                                 | 21  |
| II, 1980   | Cerchiai L.                             | La <i>máchaira</i> di Achille: alcune osservazioni a proposito della "tomba dei tori"                                                              | 25  |
| II, 1980   | Scheid J.                               | A propos de certaines fêtes d'été. Réflexions en marge d'un livre de G. Dumézil                                                                    | 41  |
| II, 1980   | Schmitt-Pantel P.                       | Les repas au prytanée et à la tholos dans l'Athènes Classique. <i>Sitesis, trophè, misthos</i> : réflexions sur le mode de nourriture démocratique | 55  |
| II, 1980   | Bottini A.                              | Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana                                                                                                   | 69  |
| II, 1980   | Greco E.                                | Petelia, Vertinae e Calasarna                                                                                                                      | 83  |
| II, 1980   | Greco Pontrandolfo A.                   | Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)                                                    | 39  |
| II, 1980   | Rainini I.                              | Una "applique" antropomorfa dal Santuario di Mefite d'Ansanto                                                                                      | 113 |
| II, 1980   | Bultrighini U.                          | I teori come istituzione politica                                                                                                                  | 123 |
| II, 1980   | Fraschetti A.                           | I Ceriti e il "Castello Ceretano" in Diodoro (XIV 117,7 e XX 44,9)                                                                                 | 147 |
| II, 1980   | Demougin S.                             | Eques: un surnom bien romain                                                                                                                       | 157 |
| III, 1981  | Di Sandro N.                            | Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali greche in Campania tra l'VIII sec. e il 273 a.C.                                              | 1   |
| III, 1981  | Guzzo P.G.                              | Scavi a Sibari. 2                                                                                                                                  | 15  |
| III, 1981  | Cerchiai L.                             | Un corredo arcaico da Pontecagnano                                                                                                                 | 29  |
| III, 1981  | Antonini R.                             | Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (AV)                                                                                            | 55  |
| III, 1981  | Mele A.                                 | Il pitagorismo e le popolazioni anelleniche d'Italia                                                                                               | 61  |
| III, 1981  | Fraschetti A.                           | Aristosseno, i Romani e la "barbarizzazione" di Poseidonia                                                                                         | 97  |
| III, 1981  | d'Agostino B.                           | <i>Voluptas e Virtus</i> : il mito politico della "ingenuità italica"                                                                              | 117 |
| III, 1981  | La Regina A.                            | Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico                                                                              | 129 |

| NUM., ANNO | AUTORI                                                             | TITOLO                                                                                                                                            | P.  |
|------------|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| III, 1981  | Greco E.                                                           | Dal territorio alla città: lo sviluppo urbano di Taranto                                                                                          | 139 |
| III, 1981  | d'Henry G.                                                         | Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento                                                                | 159 |
| IV, 1982   | Agrimi M.                                                          | Per i 250 anni dell'Istituto Universitario Orientale                                                                                              | 1   |
| IV, 1982   | Parise Badoni F. - Ruggeri Giove M. - Brambilla C. - Gherardini P. | Necropoli di Alfedena (scavi 1974-1979): proposta di una cronologia relativa                                                                      | 1   |
| IV, 1982   | d'Agostino B.                                                      | Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade                                                                                                       | 43  |
| IV, 1982   | Greco E.                                                           | Non morire in città: annotazioni sulla necropoli del "Tuffatore" di Poseidonia                                                                    | 51  |
| IV, 1982   | Greco E.                                                           | Temesa e Cosentia                                                                                                                                 | 57  |
| IV, 1982   | d'Agostino B.                                                      | Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei                                                                                                   | 63  |
| IV, 1982   | Valenza Mele N.                                                    | Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebetes                                                                                                       | 97  |
| IV, 1982   | D'Onofrio A.M.                                                     | <i>Korai e Kouroi</i> funerari attici                                                                                                             | 135 |
| IV, 1982   | Loroux N.                                                          | <i>Ponos</i> . Sur quelques difficultés de la peine comme nom du travail                                                                          | 171 |
| IV, 1982   | Morel J.-P.                                                        | <i>Recensione a: Società Romana e produzione schiavistica</i> , Roma-Bari 1981                                                                    | 193 |
| V, 1983    | Buchner G. - Ridgway D.                                            | Pithekoussai 944                                                                                                                                  | 1   |
| V, 1983    | Frontisi-Ducroux F. - Lissarrague F.                               | De l'ambiguïté à l'ambivalence. Un parcours dionysiaque                                                                                           | 11  |
| V, 1983    | Botini A.                                                          | Cinturoni a placche dall'area melfese                                                                                                             | 33  |
| V, 1983    | Gostoli A.                                                         | Edipo e i figli nel rilievo frontonale etrusco di Telamone e nella <i>Tebaide</i> di Stazio                                                       | 65  |
| V, 1983    | Fraschetti A.                                                      | La <i>pietas</i> di Cesare e la colonia di Pola                                                                                                   | 77  |
| V, 1983    | Corchia R.                                                         | Torso di fanciullo da Grumentum: un arpacrate?                                                                                                    | 103 |
| V, 1983    | Di Donato R.                                                       | Introduzione agli scritti inediti di L. Gernet                                                                                                    | 111 |
| V, 1983    | Gernet L.                                                          | Quelques désignations homériques de la parenté                                                                                                    | 153 |
| V, 1983    | Gernet L.                                                          | La famille dans l'antiquité grecque. Vue générale                                                                                                 | 173 |
| V, 1983    | Gernet L.                                                          | Observations sur le mariage en Grèce                                                                                                              | 197 |
| V, 1983    | Greco E.                                                           | <i>Recensione a: P. Benvenuti Falcia, Ippodamo di Mileto architetto e filosofo. Una ricostruzione filologica della personalità</i> , Firenze 1982 | 211 |
| VI, 1984   | Damiani I. - Pacciarelli M. - Saltini A.C.                         | Le facies archeologiche dell'isola di Vivara e alcuni problemi relativi al Protoappenninico B                                                     | 1   |
| VI, 1984   | Cerchiai L.                                                        | <i>Genas Thanonton</i> : note sul concetto di "Belle Mort"                                                                                        | 39  |
| VI, 1984   | Ampolo C.                                                          | Il lusso funerario e la città arcaica                                                                                                             | 71  |
| VI, 1984   | Benabou M.                                                         | Remus, le mur et la mort                                                                                                                          | 103 |
| VI, 1984   | Scheid J.                                                          | Contraria facere: renversements et déplacements dans les rites funéraires                                                                         | 117 |
| VI, 1984   | Baldassarre I.                                                     | Una necropoli imperiale romana: proposte di lettura                                                                                               | 141 |
| VI, 1984   | Fraschetti A.                                                      | Morte dei "principi" ed "eroi" della famiglia di Augusto                                                                                          | 151 |
| VI, 1984   | Maurin J.                                                          | <i>Fumus</i> et rites de separation                                                                                                               | 191 |
| VI, 1984   | Bailo Modesti G.                                                   | Lo scavo dell'abitato di Pontecagnano e la coppa con iscrizione AMINA [---]                                                                       | 215 |
| VI, 1984   | Cerchiai L.                                                        | Nota preliminare sull'area sacra di Via Verdi                                                                                                     | 247 |
| VI, 1984   | Parise N.F.                                                        | Gli stateri a leggenda "Ami"                                                                                                                      | 251 |
| VI, 1984   | Torelli M.                                                         | Un'iscrizione posidoniate nella necropoli etrusca di Pontecagnano                                                                                 | 277 |
| VI, 1984   | D'Onofrio A.M.                                                     | Ancora sulla kylix della T. 2706 di Pontecagnano                                                                                                  | 281 |
| VI, 1984   | Greco E. - Theodorescu D.                                          | Il Foro di Paestum. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1981-1983                                                                       | 287 |
| VII, 1985  | d'Agostino B.                                                      | Achille e Troilo: immagini, testi e assonanze                                                                                                     | 1   |
| VII, 1985  | Mossé C.                                                           | De l'ostracisme aux procès politique: le fonctionnement de la vie politique à Athènes                                                             | 9   |
| VII, 1985  | Napolitano M.L.                                                    | Donne spartane e τεκνοποία                                                                                                                        | 19  |
| VII, 1985  | Fiammenghi C.A.                                                    | Agropoli: primi saggi di scavo nell'area del Castello, con appendice: I materiali preistorici (F. Arcuri)                                         | 53  |

| NUM., ANNO | AUTORI                             | TITOLO                                                                                                                                                                                                                         | P.  |
|------------|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| VII, 1985  | De Caro S.                         | Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei                                                                                                                                                                                  | 75  |
| VII, 1985  | Johannowsky W.                     | Corredo tombale da Buccino con punta di freccia "scitica"                                                                                                                                                                      | 115 |
| VII, 1985  | Greco E.                           | <i>Forum duplex</i> . Appunti per lo studio delle agorai di <i>Neapolis</i> in Campania                                                                                                                                        | 125 |
| VII, 1985  | Prisco G.                          | Considerazioni su una tomba femminile da Avella                                                                                                                                                                                | 137 |
| VII, 1985  | D'Onofrio A.M. e altri             | Interventi di scavo a Napoli nell'area del Primo Policlinico: il saggio D1. Relazione preliminare                                                                                                                              | 155 |
| VII, 1985  | D'Onofrio A.M.                     | <i>Kouroi</i> e stele: iconografia e ideologia del monumento funerario arcaico in Attica                                                                                                                                       | 201 |
| VII, 1985  | Greco E.                           | <i>Recensione a: G. Vallet - F. Villard - P. Auberson, Megara Hyblaea 3 - Guida agli scavi</i> , Roma 1983; G. Vallet - G. Voza, <i>Dal neolitico all'era industriale nel territorio da Augusta a Siracusa</i> , Siracusa 1984 | 205 |
| VII, 1985  | Tronchetti C.                      | <i>Recensione a: G. Ugas - R. Zucca, Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)</i> , Cagliari 1984                                                                                       | 209 |
| VII, 1985  | Amoretti V.                        | <i>Recensione a: V. Bracco, L'archeologia del Regime</i> , Roma 1983                                                                                                                                                           | 219 |
| VIII, 1986 | Cipolloni Sampò M.                 | La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza): elementi per uno studio preliminare                                                                                                                                     | 1   |
| VIII, 1986 | Toms J.                            | The relative chronology of the Villanovan cemetery of Quattro Fontanili at Veii                                                                                                                                                | 41  |
| VIII, 1986 | Deriu A. - Buchner G. - Ridgway D. | Provenance and firing techniques of geometric pottery from Pithekoussai: a Mössbauer investigation                                                                                                                             | 99  |
| VIII, 1986 | Charbonnet A.                      | Le dieu aux lions d'Eretrie                                                                                                                                                                                                    | 117 |
| VIII, 1986 | D'Onofrio A.M.                     | Un "programma" figurativo tardo-arcaico (le basi ateniesi con "Ballspielszenen" riconsiderate)                                                                                                                                 | 175 |
| VIII, 1986 | Bérard C.                          | L'impossible femme athlète                                                                                                                                                                                                     | 195 |
| VIII, 1986 | Bruit L. - Schmitt Pantel P.       | Citer, classer, penser: à propos des repas des Grecs et des repas des Autres dans le livre IV des "Deipnosophistes" d'Athénée                                                                                                  | 203 |
| VIII, 1986 | Callieri P.                        | Rilievi funerari palmireni nella collezione Zeri                                                                                                                                                                               | 223 |
| VIII, 1986 | Vattioni F.                        | Le iscrizioni sui rilievi palmireni nella collezione Zeri                                                                                                                                                                      | 245 |
| VIII, 1986 | Greco E.                           | <i>Recensione a: M. Casevits, Le vocabulaire de la colonisation en grec ancien</i> , Paris 1985                                                                                                                                | 251 |
| VIII, 1986 | Guzzo P.G.                         | <i>Recensione a: D. v. Bothmer, 'A Greek and Roman Treasury', in The Metropolitan Museum of Art. Bull. 42, 1984</i>                                                                                                            | 253 |
| IX, 1987   | Parise N.F.                        | Una serie ponderale "minoica" e "micenea" per tessuti                                                                                                                                                                          | 1   |
| IX, 1987   | Tinè S.                            | Nuovi scavi nel santuario di Monte d'Accoddi (SS)                                                                                                                                                                              | 9   |
| IX, 1987   | d'Agostino B.                      | Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria                                                                                                                                               | 23  |
| IX, 1987   | Cerchiai L.                        | Il processo di strutturazione del politico: i Campani                                                                                                                                                                          | 41  |
| IX, 1987   | Pontrandolfo A.                    | Un'iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno                                                                                                                                                                    | 55  |
| IX, 1987   | Breglia Pulci Doria L.             | Le Sirene: il canto, la morte, la <i>polis</i>                                                                                                                                                                                 | 65  |
| IX, 1987   | Fisher N.R.E.                      | La legge sulla <i>hybris</i> ad Atene                                                                                                                                                                                          | 99  |
| IX, 1987   | Murray O.                          | La legge soloniana sulla <i>hybris</i>                                                                                                                                                                                         | 117 |
| IX, 1987   | Napolitano M.L.                    | Le donne spartane e la guerra: problemi di tradizione                                                                                                                                                                          | 127 |
| IX, 1987   | Sourvinou-Inwood Ch.               | Images grecques de la mort: représentations, imaginaire, histoire                                                                                                                                                              | 145 |
| IX, 1987   | Bérard C.                          | Le manteau de lion                                                                                                                                                                                                             | 159 |
| IX, 1987   | Mazzei M.                          | Nota su un gruppo di vasi policromi decorati con scene di combattimento, da Arpi (FG)                                                                                                                                          | 167 |
| IX, 1987   | Greco E.                           | Su un problema urbanistico velino: l'area del criptoportico                                                                                                                                                                    | 189 |
| IX, 1987   | Pelosi A.                          | Topografia e storia: lo scontro tra Thurini e Lucani del 389 a.C.                                                                                                                                                              | 197 |
| IX, 1987   | Christol M.                        | Un aspect de la carrière de Quintus Cornelius Valens: Iuridicus per Apuliam et Calabram                                                                                                                                        | 211 |
| IX, 1987   | Greco E. - Theodorescu D.          | <i>Recensione a: H. Riemann, 'Rec. a Poseidonia-Paestum I - La "curia"', in Gnomon 59, 1986 e Idem, 'Rec. A Poseidonia-Paestum II. L'Agorà', in Gnomon 59, 1986.</i>                                                           | 217 |
| IX, 1987   | Gilotta F.                         | Nota a H. Herdejürgen, 'Zur Funktion der sog. calenischen Gutti', in <i>Ancient Greek and Related pottery</i> , Amsterdam 1984                                                                                                 | 221 |

| NUM., ANNO | AUTORI                                               | TITOLO                                                                                                                               | P.  |
|------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| X, 1988    | Taddei M.                                            | Introduzione agli Atti del Colloquio Internazionale di Capri del 1988: <i>La parola, l'immagine, la tomba</i>                        | 13  |
| X, 1988    | Snodgrass A.M.                                       | The Archaeology of the Hero                                                                                                          | 19  |
| X, 1988    | Frontisi-Ducroux F.                                  | Figures de l'invisible: stratégies textuelles et stratégies iconiques                                                                | 27  |
| X, 1988    | Darbo-Peschanski C.                                  | La vie des morts. Représentations et fonctions de la mort et des morts dans les <i>Histoires</i> d'Hérodote                          | 41  |
| X, 1988    | Georgoudi S.                                         | La mer, la mort et le discours des épigrammes funéraires                                                                             | 53  |
| X, 1988    | Svenbro J.                                           | L'épithaphe de Mnésithéos: sur la lecture de l'inscription funéraire                                                                 | 63  |
| X, 1988    | Hoffmann G.                                          | La jeune fille et la mort: quelques stèles à épigramme                                                                               | 73  |
| X, 1988    | D'Onofrio A.M.                                       | Aspetti e problemi del monumento funerario attico arcaico                                                                            | 83  |
| X, 1988    | Lissarrague F.                                       | La stèle avant la lettre                                                                                                             | 97  |
| X, 1988    | Baldassarre I.                                       | Tomba e stele nelle lekythoi a fondo bianco                                                                                          | 107 |
| X, 1988    | Moesch R.M.                                          | Le mariage et la mort sur les loutrophores                                                                                           | 117 |
| X, 1988    | Kurtz D.C.                                           | Mistress and maid                                                                                                                    | 141 |
| X, 1988    | Schnapp A.                                           | La chasse et la mort: l'image du chasseur sur les stèles et sur les vases                                                            | 151 |
| X, 1988    | Bérard C.                                            | Le cadavre impossible                                                                                                                | 163 |
| X, 1988    | Boardman J.                                          | Sex differentiation in grave vases                                                                                                   | 171 |
| X, 1988    | Pontrandolfo A. - Prisco G. - Mugione E. - Lafage F. | <i>Semata e Naiskoi</i> nella ceramica italiota                                                                                      | 181 |
| X, 1988    | Rouveret A.                                          | Espace sacré / espace pictural: une hypothèse sur quelques peintures archaïques de Tarquinia                                         | 203 |
| X, 1988    | d'Agostino B.                                        | Le immagini e la società in Etruria arcaica                                                                                          | 217 |
| X, 1988    | Cerchiai L.                                          | Le stele villanoviane                                                                                                                | 227 |
| X, 1988    | Murray O.                                            | Death and the Symposium                                                                                                              | 239 |
| X, 1988    | Sourvinou-Inwood Ch.                                 | Further aspects of polis religion                                                                                                    | 259 |
| X, 1988    | Baldassarre I.                                       | Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto)                                                                              | 275 |
| X, 1988    | Mazzei M.                                            | <i>Recensione a: A. Cambitoglou - C. Aellen - J. Chamay, 'Le Peintre de Darius et son milieu', in Hellas et Rome IV, Genève 1986</i> | 285 |
| XI, 1989   | Breglia Pulci Doria L.                               | Eforo e le tradizioni sugli Egeidi                                                                                                   | 9   |
| XI, 1989   | Gallo L.                                             | Produzione cerealicola e demografia siciliana                                                                                        | 31  |
| XI, 1989   | Durando F.                                           | Indagini metrologiche sulle anfore commerciali arcaiche della necropoli di Pithekoussai                                              | 55  |
| XI, 1989   | Federico E.                                          | Talos: funzione e rifunzionalizzazione di un mito eteo-cretese                                                                       | 95  |
| XI, 1989   | Bruni S.                                             | Note su un gruppo di oinochoi di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese                                         | 121 |
| XI, 1989   | Bron C. - Corfu-Bratschi P. - Maouene M.             | Hephaistos bacchant ou le cavalier comaste: simulation d'un raisonnement qualitatif par le langage informatique LISP                 | 155 |
| XI, 1989   | D'Ambrosio A. - De Caro S.                           | Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII.4.62                           | 173 |
| XI, 1989   | Sacco G.                                             | Un nome tracio a Roma                                                                                                                | 217 |
| XI, 1989   | Allara A.                                            | L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide                                 | 227 |
| XI, 1989   | Botto M.                                             | Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C.                                                       | 233 |
| XI, 1989   | Gasparri D.                                          | La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia                 | 253 |
| XI, 1989   | Greco E.                                             | Cento anni di archeologia a Taranto                                                                                                  | 267 |
| XI, 1989   | Greco E.                                             | Note di topografia e di urbanistica. I                                                                                               | 289 |
| XII, 1990  | Mangani E.                                           | L'Orientalizzante recente nella valle dell'Ombrone                                                                                   | 9   |

| NUM., ANNO | AUTORI                  | TITOLO                                                                                                                                                           | P.  |
|------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| XII, 1990  | Bottini A.              | Gli elmi apulo-corinzi: proposta di classificazione                                                                                                              | 23  |
| XII, 1990  | Greco E.                | Serdaioi                                                                                                                                                         | 39  |
| XII, 1990  | Gras M.                 | Gélon et les temples de Sicile après la bataille d'Himère                                                                                                        | 59  |
| XII, 1990  | D'Ambrosio I.           | Le fortificazioni di Poseidonia-Paestum. Problemi e prospettive di ricerca                                                                                       | 71  |
| XII, 1990  | Montepaone C.           | Bendis tracia ad Atene: l'integrazione del "nuovo" attraverso forme dell'ideologia                                                                               | 103 |
| XII, 1990  | Mazzei M.               | L'ipogeo Monterisi Rossignoli di Canosa                                                                                                                          | 123 |
| XII, 1990  | Camardo D. - Ferrara A. | Petra Herculis: un luogo di culto alla foce del Sarno                                                                                                            | 169 |
| XII, 1990  | Sacco G.                | Tuticus                                                                                                                                                          | 177 |
| XII, 1990  | Allara A.               | L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide. II                                                         | 183 |
| XII, 1990  | Botto M.                | Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C. - II: le anfore da trasporto nei contesti indigeni nel <i>Latium Vetus</i>        | 199 |
| XII, 1990  | D'Andrea A.             | La ceramica attica figurata a Pontecagnano: analisi preliminare                                                                                                  | 217 |
| XII, 1990  | Gasparri D.             | La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia. II                                         | 229 |
| XII, 1990  | Talamo P.               | Ricerche sulla facies di Palma Campania nell'ambito del Bronzo Antico italiano: notizie preliminari sullo scavo dell'abitato di Pratola Serra                    | 239 |
| XII, 1990  | Greco E.                | Note di topografia e di urbanistica. II                                                                                                                          | 247 |
| XIII, 1991 | Rendeli M.              | Sulla nascita delle comunità urbane in Etruria Meridionale                                                                                                       | 9   |
| XIII, 1991 | Cuozzo M. - D'Andrea A. | Proposta di una periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli | 47  |
| XIII, 1991 | Rastrelli A.            | Su alcuni acroteri fittili di età arcaica da Chiusi                                                                                                              | 115 |
| XIII, 1991 | d'Agostino B.           | Noterelle iconografiche. A proposito di Eracle nell'Etruria arcaica                                                                                              | 125 |
| XIII, 1991 | Paribeni E.             | Di Artemide danzatrice                                                                                                                                           | 129 |
| XIII, 1991 | Denti M.                | Il Marsia di Paestum                                                                                                                                             | 133 |
| XIII, 1991 | Mazzei M.               | La "tomba delle coppe di vetro" di Ascoli Satriano. Nuovi elementi per lo studio della società e del commercio nella Daunia del II secolo a.C.                   | 189 |
| XIII, 1991 | Bazant J.               | Roman Deathmasks once again                                                                                                                                      | 209 |
| XIII, 1991 | Bragantini I.           | Cena novendialis?                                                                                                                                                | 219 |
| XIII, 1991 | Miranda E.              | <i>Neapolis</i> : due epigrafi dal territorio                                                                                                                    | 223 |
| XIII, 1991 | Savino E.               | La datazione del cap. 168 del <i>De mirabilibus auscultationibus</i> e la più antica citazione dei Germani nella letteratura classica                            | 231 |
| XIII, 1991 | Rosafo P.               | Dalla locazione al colonato: per un tentativo di ricostruzione                                                                                                   | 237 |
| XIII, 1991 | Prisco G.               | <i>Recensione a: Ch. Riebesell, Die Sammlung des Kardinal Alessandro Farnese. Ein "studio" für Künstler und Gelehrte, Weinheim 1989</i>                          | 283 |
| XIV, 1992  | Bartoloni G.            | Palazzo o tempio? A proposito dell'edificio arcaico di Poggio Buco                                                                                               | 9   |
| XIV, 1992  | Pelosi A.               | Qualche considerazione sull'Incoronata di Metaponto                                                                                                              | 35  |
| XIV, 1992  | Tréziny H.              | Autour de la fondation de Poseidonia                                                                                                                             | 45  |
| XIV, 1992  | Ampolo C.               | Onomastica e mobilità sociale: Da <i>Strinpon</i> a <i>Stremponius</i> . A proposito della iscrizione di Pontecagnano                                            | 63  |
| XIV, 1992  | Laforgia E.             | Nuove osservazioni sul tempio di Marica                                                                                                                          | 69  |
| XIV, 1992  | Paolucci G.             | Su un gruppo di focoli etruschi con decorazione ornamentale dipinta in nero: a proposito di alcuni frammenti da Chianciano Terme                                 | 77  |
| XIV, 1992  | Sarti S.                | Gli strumenti musicali di Apollo                                                                                                                                 | 95  |
| XIV, 1992  | Storchi Marino A.       | C. Marcio Censorino, La lotta politica intorno al pontificato e la formazione della tradizione liviana su Numa                                                   | 105 |
| XIV, 1992  | Guzzo P.G.              | Introduzione alla Giornata di Studio sul Santuario di Punta della Campanella                                                                                     | 151 |
| XIV, 1992  | Greco E.                | Nel Golfo di Napoli: tra Sirene, Sirenusse e Athena                                                                                                              | 161 |

| NUM., ANNO   | AUTORI              | TITOLO                                                                                                                                                                         | P.  |
|--------------|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| XIV, 1992    | d'Agostino B.       | Dov'era il Santuario delle Sirene?                                                                                                                                             | 171 |
| XIV, 1992    | De Caro S.          | Appunti sull'Athena della Punta della Campanella                                                                                                                               | 173 |
| XIV, 1992    | Breglia L.          | Athena e le Sirene?                                                                                                                                                            | 179 |
| XIV, 1992    | Pocchetti P.        | Note linguistiche sull'iscrizione osca di Punta della Campanella                                                                                                               | 183 |
| XIV, 1992    | Russo M.            | Materiali arcaici e tardo-arcaici dalla stipe dell' <i>Athenaion</i> di Punta della Campanella                                                                                 | 201 |
| XIV, 1992    | Livadie C.          | Cenni preliminari sugli scavi in località Trinità (Piano di Sorrento -1987/1990)                                                                                               | 221 |
| XIV, 1992    | Cinquantaquattro T. | Dinamiche insediative nell'Agro Picentino dalla Protostoria all'Età Ellenistica                                                                                                | 245 |
| XIV, 1992    | D'Ambrosio I.       | Tipologie insediative ed organizzazione territoriale nell'entroterra sirite tra VIII e VI sec. a.C.: indagini su S. Maria d'Anglona e il suo comprensorio                      | 259 |
| XIV, 1992    | Napolitano G.       | L'iconografia nuziale sulle loutrophoroi attiche a figure rosse di V sec. a.C. Considerazioni preliminari                                                                      | 277 |
| XIV, 1992    | Augenti A.          | La città bassomedievale tra storia e archeologia: il caso di Roma                                                                                                              | 283 |
| XV, 1993     | Botto M.            | I bronzi di produzione orientale del tumulo F di Satricum                                                                                                                      | 9   |
| XV, 1993     | Bruni S.            | Su un calice eburneo misconosciuto                                                                                                                                             | 23  |
| XV, 1993     | Lubchansky N.       | La valse tragique des cavaliers sybarites selon Aristote                                                                                                                       | 31  |
| XV, 1993     | Pelosi A.           | Premessa per la ripresa dell'indagine nel settore nord-orientale di Cuma                                                                                                       | 59  |
| XV, 1993     | Aversa G.           | Una cassetta "con elementi della trabeazione dorica" dal museo archeologico statale di Crotone                                                                                 | 77  |
| XV, 1993     | Rescigno C.         | L'edificio arcaico del santuario di Marica alle foci del Garigliano: le terrecotte architettoniche                                                                             | 85  |
| XV, 1993     | Paolucci G.         | Due krateriskoi etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte di Cetona                                                                                                     | 109 |
| XV, 1993     | Robert R.           | Rites de protection et de défense. A propos des ossements d'un chien découverts au pied du rempart de Paestum                                                                  | 119 |
| XV, 1993     | D'Onofrio A.M.      | Le trasformazioni del costume funerario ateniese nella necropoli pre-soloniana del Kerameikos                                                                                  | 143 |
| XV, 1993     | Gallo L.            | Le leggi suntuarie greche e l'alimentazione                                                                                                                                    | 173 |
| XV, 1993     | Cillo P.            | La "cetra di Tamiri": mito e realtà musicale                                                                                                                                   | 205 |
| XV, 1993     | Vidal-Naquet P.     | Il canto del cigno di Antigone. A proposito dei versi 883-884 della tragedia di Sofocle                                                                                        | 245 |
| XV, 1993     | Allgöwer D.         | Antiochos I <sup>er</sup> de Commagène entre sceptre et diadème                                                                                                                | 257 |
| XV, 1993     | Ruby P.             | Types et fonctions dans les typologies céramiques archéologiques. Quelques problèmes et quelques propositions                                                                  | 289 |
| XV, 1993     | Salerno A.          | Revisione della tomba Brinson: lo scavo                                                                                                                                        | 323 |
| XV, 1993     | Maiello M.          | Tipologie insediative e organizzazione territoriale in età arcaica e classica: Sala Consilina                                                                                  | 329 |
| XV, 1993     | Gastaldi P.         | <i>Recensione a:</i> M. Carmen Vida Navarro, 'Warriors and weavers: sex and gender in Early Iron Age graves from Pontecagnano, in <i>The Accordia Research Papers</i> , 3 1992 | 341 |
| XV, 1993     | Napolitano M.L.     | <i>Recensione a:</i> Héracles, d'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives, Actes Table Ronde Rome 1989, Bruxelles-Rome 1992                                | 345 |
| N.S. 1, 1994 | Malkin I.           | Inside and outside: colonisation and the formation of the mother city                                                                                                          | 1   |
| N.S. 1, 1994 | Greco E.            | Pithekoussai: <i>empòrion</i> o <i>apoikia</i> ?                                                                                                                               | 11  |
| N.S. 1, 1994 | d'Agostino B.       | Pitecusa - Una <i>apoikia</i> di tipo particolare                                                                                                                              | 19  |
| N.S. 1, 1994 | Ampolo C.           | Tra <i>empòria</i> ed <i>emporìa</i> : note sul commercio greco in età arcaica e classica                                                                                      | 29  |
| N.S. 1, 1994 | De Caro S.          | Appunti per la topografia della chora di Pithekoussai nella prima età coloniale                                                                                                | 37  |
| N.S. 1, 1994 | Murray O.           | Nestor's cup and the origin of the Greek <i>symposion</i>                                                                                                                      | 47  |
| N.S. 1, 1994 | Cassio A.C.         | Κεῖνος καλλιτέφρωνος e la circolazione dell'epica in area euboica                                                                                                              | 55  |
| N.S. 1, 1994 | Ridgway D.          | Daidalos and Pithekoussai                                                                                                                                                      | 69  |
| N.S. 1, 1994 | Coldstream J.N.     | Pithekoussai, Cyprus and the Cesnola Painter                                                                                                                                   | 77  |
| N.S. 1, 1994 | Snodgrass A.M.      | The Euboeans in Macedonia: a new precedent for westward expansion                                                                                                              | 87  |

| NUM., ANNO   | AUTORI                                 | TITOLO                                                                                                                                                               | P.  |
|--------------|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| N.S. 1, 1994 | Boardman J.                            | Orientalia and Orientals on Ischia                                                                                                                                   | 95  |
| N.S. 1, 1994 | Docter R.F. - Niemeyer H.G.            | Pithekoussai: the Carthaginian connection. On the archaeological evidence of Euboeo-Phoenician partnership in the 8 <sup>th</sup> and 7 <sup>th</sup> centuries B.C. | 101 |
| N.S. 1, 1994 | Torelli M.                             | L'immaginario greco dell'oltremare. La lekythos eponima del pittore della Megera, Pausania I.23, 5-6 e Pitecusa                                                      | 117 |
| N.S. 1, 1994 | Gras M.                                | Pithécusses. De l'éthymologie à l'histoire                                                                                                                           | 127 |
| N.S. 1, 1994 | Bats M.                                | Le silence d'Hérodote ou Marseille, Alalia et les Phocéens en occident jusqu'à la fondation de Vélia                                                                 | 133 |
| N.S. 1, 1994 | Neeft K.                               | In search of wealth and status in the Valle di San Montano                                                                                                           | 149 |
| N.S. 1, 1994 | Italiano A.                            | Evoluzione geomorfologica dell'isola d'Ischia e archeologia                                                                                                          | 165 |
| N.S. 1, 1994 | Gialanella C.                          | Pithecusa: gli insediamenti di Punta Chiarito. Relazione preliminare                                                                                                 | 169 |
| N.S. 1, 1994 | Coubray S.                             | Etude paléobotanique des macrorestes végétaux provenant de Ischia                                                                                                    | 205 |
| N.S. 2, 1995 | Botto M.                               | Studi iconografici sulla gioielleria del <i>Latium Vetus</i> di ispirazione orientale                                                                                | 1   |
| N.S. 2, 1995 | d'Agostino B.                          | Eracle e Gerione: la struttura del mito e la storia                                                                                                                  | 7   |
| N.S. 2, 1995 | D'Acunto M.                            | I cavalieri di Priniàs e il tempio A                                                                                                                                 | 15  |
| N.S. 2, 1995 | D'Onofrio A.M.                         | Santuari "rurali" e dinamiche insediative in Attica tra il Protogeometrico e l'Orientalizzante (1050-600 a.C.).                                                      | 57  |
| N.S. 2, 1995 | Aversa G.                              | Gli arieti dei Pisistratidi: studio sulla sima dell' <i>Athenaion</i> tardoarcaico sull'Acropoli di Atene                                                            | 89  |
| N.S. 2, 1995 | Chazalon L.                            | L'arbre et le paysage dans la céramique attique archaïque à figures noires et à figures rouges                                                                       | 103 |
| N.S. 2, 1995 | Monaco M.C.                            | <i>Syssitia</i> : ceramica da mensa dall'angolo nord-occidentale dell' <i>Agorà</i> ateniese                                                                         | 133 |
| N.S. 2, 1995 | Jacquemin A.                           | Ordres des termes des dédicaces delphiques                                                                                                                           | 141 |
| N.S. 2, 1995 | Kassapoglou E.                         | Un lot de petits bronzes de l'édifice II d'Erétrie                                                                                                                   | 159 |
| N.S. 2, 1995 | Bragantini I.                          | Problemi di pittura romana                                                                                                                                           | 175 |
| N.S. 2, 1995 | d'Agostino B. - Fratta F.              | Gli scavi dell'I.U.O. a Cuma negli anni 1994-95                                                                                                                      | 201 |
| N.S. 2, 1995 | d'Agostino B.                          | <i>Recensione a:</i> M. Mazzei (a cura di), <i>Bovino - Studi per la storia della città antica - La collezione museale</i> , Martina Franca 1994                     | 213 |
| N.S. 2, 1995 | Cerchiai L.                            | Noterella su Medea, Dedalo e gli Argonauti                                                                                                                           | 215 |
| N.S. 3, 1996 | Cuozzo M.                              | Prospettive teoriche e metodologiche nell'interpretazione delle necropoli: la <i>Post-Processual Archaeology</i>                                                     | 1   |
| N.S. 3, 1996 | Benvenuti A.G.                         | Il Neolitico in Grecia: alcune considerazioni                                                                                                                        | 39  |
| N.S. 3, 1996 | Johannowsky W.                         | Aggiornamenti sulla prima fase di Capua                                                                                                                              | 59  |
| N.S. 3, 1996 | Cerchiai L.                            | L'aryballos della tomba B. 27 di Sala Consilina                                                                                                                      | 67  |
| N.S. 3, 1996 | Brocato P. - Zhara Buda C.             | <i>Phormiskos</i> o <i>platagè</i> ? <i>Crepundia</i> ? Sulla funzione di un oggetto fitile in ambito greco, etrusco e latino.                                       | 73  |
| N.S. 3, 1996 | Cucuzza N.                             | L' <i>Aglaurion</i> , Pisistrato e il πρότυλον τῆς Ἀκροπόλεως di Atene                                                                                               | 91  |
| N.S. 3, 1996 | Asheri D.                              | L'ideale monarchico di Dario: Erodoto III 80-82 e DNB Kent                                                                                                           | 99  |
| N.S. 3, 1996 | Gallo L.                               | Demetrio Falereo e il <i>nomos arghias</i>                                                                                                                           | 107 |
| N.S. 3, 1996 | Giampaola D. - Fratta F. - Scarpati C. | <i>Neapolis</i> : le mura e la città. Indagini a S. Domenico Maggiore e a S. Marcellino                                                                              | 115 |
| N.S. 3, 1996 | Carsana V.                             | Napoli: uno scavo archeologico nell'ala meridionale di Palazzo Giusso. Relazione preliminare                                                                         | 141 |
| N.S. 3, 1996 | Camodeca G.                            | Iscrizioni nuove o riedite da Puteoli, Cumae, Misenum                                                                                                                | 149 |
| N.S. 3, 1996 | d'Agostino B.                          | <i>Recensione a:</i> M. Pizzocaro, <i>Il triangolo amoroso</i> , Bari 1994                                                                                           | 175 |
| N.S. 3, 1996 | Taddei M.                              | <i>Recensione a:</i> J. Boardman, <i>The diffusion of classical art in antiquity</i> , London etc., 1994                                                             | 179 |
| N.S. 3, 1996 | Chazalon L.                            | <i>Recensione a:</i> F. Frontisi Ducroux, <i>Du masque au visage. Aspects de l'identité en Grèce ancienne</i> , Paris 1995                                           | 185 |
| N.S. 4, 1997 | Tronchetti C.                          | I bronzetti "nuragici": ideologia, iconografia, cronologia                                                                                                           | 9   |
| N.S. 4, 1997 | Rolley C.                              | Encore sur les ἀφιδρύματα. Sur la fondation de Marseille, de Thasos et de Rome                                                                                       | 35  |

| NUM., ANNO   | AUTORI                   | TITOLO                                                                                                                                                                                                                                                                               | P.  |
|--------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| N.S. 4, 1997 | Guizzi F.                | Terra comune, pascolo e contributo ai <i>sysitia</i> in Creta arcaica e classica                                                                                                                                                                                                     | 45  |
| N.S. 4, 1997 | Luraghi N.               | Il carnevale macabro, ovvero morire da tiranno                                                                                                                                                                                                                                       | 53  |
| N.S. 4, 1997 | Noel D.                  | Les Grandes Dionysies                                                                                                                                                                                                                                                                | 69  |
| N.S. 4, 1997 | Isler-Kerényi C.         | La madre di Dionysos. Iconografia dionisiaca VIII                                                                                                                                                                                                                                    | 87  |
| N.S. 4, 1997 | Vidale M. - Prisco G.    | Ripensando la coppa del Pittore della Fonderia. Dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione                                                                                                                                                                             | 105 |
| N.S. 4, 1997 | Bessi B.                 | La musica del simposio: Fonti letterare e rappresentazioni vascolari                                                                                                                                                                                                                 | 137 |
| N.S. 4, 1997 | Mazzei M.                | Fregio fittile di età tardoarcaica da Arpi                                                                                                                                                                                                                                           | 153 |
| N.S. 4, 1997 | Buchner S.               | MAMARKOS nell'onomastica greco-italica e i nomi "talici" del padre di Pitagora                                                                                                                                                                                                       | 161 |
| N.S. 4, 1997 | Savino E.                | Appunti per una storia della popolazione della Campania tra la guerra annibalica e l'età augustea                                                                                                                                                                                    | 173 |
| N.S. 4, 1997 | Camodeca G.              | Una ignorata galleria stradale d'età augustea fra Lucrinum e Baiae e la più antica iscrizione di un <i>curator aquae Augustae</i> (10 d.C.)                                                                                                                                          | 191 |
| N.S. 4, 1997 | Boardman J.              | Ischia and <i>Euboica</i>                                                                                                                                                                                                                                                            | 203 |
| N.S. 4, 1997 | Greco E.                 | Note di topografia e di urbanistica III                                                                                                                                                                                                                                              | 207 |
| N.S. 4, 1997 | Grottanelli C.           | <i>Recensione a</i> : AA.VV., <i>Caronte. Un obolo per l'Aldilà</i> (La Parola del Passato, vol. 50, fascicoli 3-6), Napoli 1995                                                                                                                                                     | 221 |
| N.S. 4, 1997 | Genito B.                | <i>Recensione a</i> : C. Pilet (a cura di), <i>La Nécropole de Saint-Martin-de-Fontenay (Calvados) - Recherches sur le peuplement de la plaine de Caen du V<sup>e</sup> s. avant J.C. au VII<sup>e</sup> s. après J.C.</i> (54 <sup>e</sup> supplément à <i>Gallia</i> ), Paris 1994 | 225 |
| N.S. 5, 1998 | Paolucci G.              | La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania                                                                                                                                                                                 | 11  |
| N.S. 5, 1998 | Minetti A.               | La tomba della Pania: corredo e rituale funerario                                                                                                                                                                                                                                    | 27  |
| N.S. 5, 1998 | Rastrelli A.             | La necropoli di Poggio Gaiella                                                                                                                                                                                                                                                       | 57  |
| N.S. 5, 1998 | Martelli A. - Nasorri L. | La tomba dell'Iscrizione nella necropoli di Poggio Renzo                                                                                                                                                                                                                             | 81  |
| N.S. 5, 1998 | Pacciani E. - Sonogo F.  | La tomba dell'Iscrizione era una tomba di famiglia?                                                                                                                                                                                                                                  | 103 |
| N.S. 5, 1998 | Benelli E.               | L'iscrizione della tomba di Poggio Renzo                                                                                                                                                                                                                                             | 107 |
| N.S. 5, 1998 | Gastaldi P.              | Lo scavo del Petriolo nel contesto dell'abitato arcaico                                                                                                                                                                                                                              | 113 |
| N.S. 5, 1998 | Gastaldi P.              | Il Petriolo - Lo scavo del settore occidentale                                                                                                                                                                                                                                       | 129 |
| N.S. 5, 1998 | Moretti Giani S.         | Il Petriolo - Proposta di ricostruzione architettonica dell'edificio di seconda fase                                                                                                                                                                                                 | 169 |
| N.S. 5, 1998 | Paolucci G.              | Il Petriolo - Lo scavo del settore orientale                                                                                                                                                                                                                                         | 173 |
| N.S. 5, 1998 | Del Verme L.             | Il Petriolo - La ceramica di bucchero                                                                                                                                                                                                                                                | 193 |
| N.S. 5, 1998 | Capodanno A.             | Il Petriolo - La ceramica in argilla grezza e depurata                                                                                                                                                                                                                               | 217 |
| N.S. 6, 1999 | Taddei M.                | L'approccio archeologico allo studio della storia dell'arte                                                                                                                                                                                                                          | 9   |
| N.S. 6, 1999 | Zaphiropoulou Ph.        | I due "polyandria" dell'antica necropoli di Paros                                                                                                                                                                                                                                    | 13  |
| N.S. 6, 1999 | d'Agostino B.            | Il leone sogna la preda                                                                                                                                                                                                                                                              | 25  |
| N.S. 6, 1999 | Pellegrino C.            | Continuità/discontinuità tra Età del Ferro e Orientalizzante nella necropoli occidentale di Pontecagnano                                                                                                                                                                             | 35  |
| N.S. 6, 1999 | Gallo L.                 | Solone, gli <i>hektemoroi</i> e gli <i>horoi</i>                                                                                                                                                                                                                                     | 59  |
| N.S. 6, 1999 | Jannelli L.              | La frequentazione dell'acropoli di Cuma in età Pre-Prostostorica: i dati dello scavo Buchner                                                                                                                                                                                         | 73  |
| N.S. 6, 1999 | Napoleone A.             | La δημοκρατία a Cirene: problemi e prospettive                                                                                                                                                                                                                                       | 91  |
| N.S. 6, 1999 | Wright G.R.H.            | A pot from Euesperides 1952. Now and then                                                                                                                                                                                                                                            | 109 |
| N.S. 6, 1999 | Greco E. - Luppino S.    | Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari - Thuri - Copiae                                                                                                                                                                                                              | 115 |
| N.S. 6, 1999 | Carando E.               | Sibari - Thuri: nota per una revisione dei dati                                                                                                                                                                                                                                      | 165 |
| N.S. 6, 1999 | Catarzi M.               | I sacrifici per gli schiavi nell' <i>Economico</i> dello pseudo-Aristotele tra tempo libero e dipendenza sacra                                                                                                                                                                       | 177 |

| NUM., ANNO   | AUTORI                                | TITOLO                                                                                                                                                                                                                               | P.  |
|--------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| N.S. 6, 1999 | d'Henry G.                            | Rappresentazione di <i>Anodos</i> in alcuni vasi a figure rosse - Il corredo della tomba T/130 di S. Salvatore Telesino                                                                                                              | 193 |
| N.S. 6, 1999 | AA.VV.                                | Conferimento della laurea Honoris Causa a J.P. Vernant                                                                                                                                                                               | 209 |
| N.S. 6, 1999 | Kourou N.                             | <i>Recensione a</i> : AA.VV., <i>Prima di Pithecusa. I più antichi materiali greci dal Golfo di Salerno</i> , Napoli 1999                                                                                                            | 219 |
| N.S. 6, 1999 | d'Agostino B.                         | <i>Recensione a</i> : N. Kourou, 'Ανασκαφές Νάξου - Τò νοτιο νεκροταφείο της Νάξου κατά τη Γεωμετρική Περίοδο, Atene 1999                                                                                                            | 223 |
| N.S. 6, 1999 | Giglio M.                             | <i>Recensione a</i> : Ph. Barker <i>et alii</i> , 'The Baths Basilica Wroxeter. Excavations 1966-1990', in <i>Archaeological Report</i> 8, 1997; Ph. Barker - R.White, <i>Wroxeter, life and death of a Roman city</i> , Tempus 1998 | 226 |
| N.S. 7, 2000 | Bourogiannis G.                       | The Black-on-Red pottery found in Cos: from pots to trade or immigrants                                                                                                                                                              | 9   |
| N.S. 7, 2000 | Botto M.                              | I rapporti fra le colonie fenicie di Sardegna e la penisola Iberica attraverso lo studio della documentazione ceramica                                                                                                               | 25  |
| N.S. 7, 2000 | Verger S.                             | Un poignard corse à Paestum                                                                                                                                                                                                          | 43  |
| N.S. 7, 2000 | Polosa A.                             | Vecchie e nuove ipotesi sui Serdaioi: una messa a punto                                                                                                                                                                              | 49  |
| N.S. 7, 2000 | Cinquantaquattro T.                   | Abella, un insediamento della <i>mesogaia</i> campana: note di topografia                                                                                                                                                            | 61  |
| N.S. 7, 2000 | Coarelli F.                           | Pompei: il foro, le elezioni e le circoscrizioni elettorali                                                                                                                                                                          | 87  |
| N.S. 7, 2000 | Cerchiai L.                           | Il cerchio di Aristodemo                                                                                                                                                                                                             | 115 |
| N.S. 7, 2000 | Fratta F. - Malpede V. - Del Verme L. | Ultimi dati sulle mura settentrionali di Cuma                                                                                                                                                                                        | 117 |
| N.S. 7, 2000 | Brun J.P. <i>et alii</i>              | Alla ricerca del porto di Cuma. Relazione preliminare sugli scavi del Centre Jean Bérard                                                                                                                                             | 131 |
| N.S. 7, 2000 | Lombardi P.                           | Un cratere di "famiglia" in una tomba cumana                                                                                                                                                                                         | 157 |
| N.S. 7, 2000 | Pesando F.                            | Un tempio della <i>Magna Mater</i> sull'acropoli di Cuma?                                                                                                                                                                            | 163 |
| N.S. 7, 2000 | Napolitano F.                         | Alcune considerazioni su un calice di bucchero da Falerii                                                                                                                                                                            | 181 |
| N.S. 7, 2000 | Camodeca G.                           | I Q. <i>Postumii</i> , Magistrati Pompeiani, in un'iscrizione incompleta: <i>CIL X 8138 (Stabiae)</i>                                                                                                                                | 187 |
| N.S. 7, 2000 | Nasti F.                              | Una nuova iscrizione funeraria dal complesso conventuale dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)                                                                                                                                         | 197 |
| N.S. 7, 2000 | Parma A.                              | Due tessere bronzee inedite del Museo Archeologico Nazionale di Napoli                                                                                                                                                               | 201 |
| N.S. 7, 2000 | Ritti T.                              | Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis in Frigia                                                                                                                                            | 209 |
| N.S. 7, 2000 | Greco E.                              | Note di topografia e di urbanistica - IV                                                                                                                                                                                             | 223 |
| N.S. 7, 2000 | Laneri N.                             | <i>Recensione a</i> : M. Parker Pearson, <i>The Archaeology of Death and Burial</i> , Poenix Mill, 1999                                                                                                                              | 234 |
| N.S. 7, 2000 | Guidobaldi M.P.                       | <i>Recensione a</i> : M. Landolfi (ed.), <i>Adriatico tra IV e III sec. a.C. Vasi alto-adriatici tra Piceno, Spina e Adria</i> - Atti Convegno di Studi, Ancona 1997, Roma 2000                                                      | 235 |
| N.S. 8, 2001 | Roselli A.                            | Breve storia del silfio                                                                                                                                                                                                              | 11  |
| N.S. 8, 2001 | Silvestri D.                          | Origine e fortuna del nome Africa                                                                                                                                                                                                    | 21  |
| N.S. 8, 2001 | Greco E.                              | Tripodes. Appunti sullo sviluppo urbano di Atene                                                                                                                                                                                     | 25  |
| N.S. 8, 2001 | d'Agostino B.                         | Lo statuto mitico dell'artigiano nel mondo greco                                                                                                                                                                                     | 39  |
| N.S. 8, 2001 | D'Acunto M.                           | Il <i>gorgoneion</i> di pietra da Axòs e la modificazione del tipo a Creta tra modelli greci e orientali                                                                                                                             | 47  |
| N.S. 8, 2001 | Chazalon L.                           | Un procédé graphique mésestimé: les personnages au regard <i>aphanès</i> sur la céramique attique                                                                                                                                    | 65  |
| N.S. 8, 2001 | Pesando F.                            | La Sagra a Locri. Iconografia di una divinità fluviale                                                                                                                                                                               | 85  |
| N.S. 8, 2001 | Cerchiai L.                           | La tomba del Topolino                                                                                                                                                                                                                | 99  |
| N.S. 8, 2001 | Braconi P.                            | <i>Emplecton</i>                                                                                                                                                                                                                     | 105 |
| N.S. 8, 2001 | Giglio M.                             | Picentia, fondazione romana?                                                                                                                                                                                                         | 119 |
| N.S. 8, 2001 | Marginesu G.                          | LESCE in una iscrizione funeraria da Camiro ( <i>DGEEP 273</i> )                                                                                                                                                                     | 135 |
| N.S. 8, 2001 | Marchesini S.                         | Il coppo iscritto di Bovino                                                                                                                                                                                                          | 139 |

| NUM., ANNO           | AUTORI                  | TITOLO                                                                                                                                                             | P.  |
|----------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| N.S. 8, 2001         | Camodeca G.             | Iscrizioni pubbliche nuove o riedite e monumenti di Cumae - I. Foro e tempio di Apollo                                                                             | 149 |
| N.S. 8, 2001         | Camodeca G.             | Albi degli <i>Augustales</i> di <i>Liternum</i> della seconda metà del II secolo                                                                                   | 163 |
| N.S. 8, 2001         | Tortoriello A.          | Gli <i>adlecti inter patricios</i> di Claudio                                                                                                                      | 183 |
| N.S. 8, 2001         | Laneri N.               | <i>Recensione a</i> : I. Hodder (ed.), <i>Archaeological theory today</i> , Cambridge 2001 e a E. Giannichedda, <i>Archeologia teorica</i> , Roma 2002             | 207 |
| N.S. 8, 2001         | D'Onofrio A.M.          | <i>Recensione a</i> : C. Monaco, <i>Ergasteria: impianti artigianali ceramici ad Atene ed in Attica dal Protogeometrico alle soglie dell'Ellenismo</i> , Roma 2000 | 214 |
| N.S. 8, 2001         | De Simone C.            | <i>Recensione a</i> : V. Scarano Ussani - M. Torelli, <i>La Tabula Cortonensis. Un documento giuridico, storico e sociale</i> , Napoli 2003                        | 222 |
| N.S. 8, 2001         | Bragantini I.           | <i>Recensione a</i> : G. Bonifacio - A.M. Sodo (edd.), <i>Stabiae: storia e architettura - Conv. Internazionale Castellammare di Stabia 2000</i> , Roma 2002       | 244 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | D'Acunto M.             | Il tempio di Apollo a Dreros: il culto e la "cucina del sacrificio"                                                                                                | 9   |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Bartoloni G.            | Una cappella funeraria al centro del pianoro di Piazza D'Armi - Veio                                                                                               | 63  |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Bellelli V.             | Gli Argonauti all'imbarco                                                                                                                                          | 79  |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Rix H.                  | Etrusco <i>kanna</i> "canapa"                                                                                                                                      | 95  |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Bonaudo R.              | Trasmissioni iconografiche e costruzioni immaginarie: riformulazione di modelli attici su alcune stele felsinee                                                    | 103 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Ibelli V.               | Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere                                                                                                   | 115 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Scoppetta E.            | Note preliminari sulla fase di età classica della porta nord delle fortificazioni di Cuma                                                                          | 141 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Mazzei M.               | L'ipogeo della <i>Nike</i> di Arpi. Nota preliminare                                                                                                               | 153 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Cerchiai L.             | Pitanatai Peripoloi                                                                                                                                                | 159 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Gorrini E.M.            | Eroi salutari della Grecia continentale tra istanze politiche ed universali                                                                                        | 163 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | De Bonis R.             | Un vecchio scavo nell'abitato di Paestum: problemi metodologici e interpretativi                                                                                   | 197 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Pesando F.              | Le "Terme Repubblicane" di Pompei: cronologia e funzione                                                                                                           | 221 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Cavassa L.              | Lucius "outricide" sur une lampe de Cumes?                                                                                                                         | 245 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Del Verme L. - Sacco G. | Cuma: frammenti ceramici iscritti dagli scavi dell' <i>Oriente</i>                                                                                                 | 251 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Ritti T.                | Antonino Pio, "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia                                                              | 271 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Camodeca G.             | Studi liternini. Le iscrizioni nel <i>CIL</i> e <i>Liternum</i> colonia imperiale                                                                                  | 283 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | De Carlo A.             | Dediche imperiali da <i>Liternum</i> : a Traiano <i>restitutor Italiae</i> , del 113-116 e a Caracalla del 211-212                                                 | 293 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Tortoriello A.          | Dedica da <i>Liternum</i> a Cesare Salonino del 258-260                                                                                                            | 307 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Monaco M.C.             | <i>Risposta alla recensione di</i> A.M. D'Onofrio, in <i>AIONArchStAnt</i> n.s. 8, 2001.                                                                           | 315 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Laneri N.               | <i>Recensione a</i> : M. Pearson - M. Shanks, <i>Theatre / Archaeology</i> , London 2001                                                                           | 319 |

| NUM., ANNO           | AUTORI                     | TITOLO                                                                                                                                                                      | P.  |
|----------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| N.S. 9-10, 2002-2003 | D'Onofrio A.M.             | <i>Recensione a</i> : I. Morris, <i>Archaeology as cultural history: words and things in Iron Age Greece</i> , Oxford 2000                                                  | 323 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | d'Agostino B.              | <i>Recensione a</i> : S. Huber, <i>Eretria XIV Fouilles et Recherches, l'aire sacrificielle au Nord du Sanctuaire d'Apollon Daphnéphoros</i> , Lausanne 2003                | 330 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | d'Agostino B.              | <i>Recensione a</i> : E. Simantoni-Bournia, <i>La céramique grecque à reliefs - Ateliers insulaires du VIII<sup>e</sup> au VI<sup>e</sup> siècle av. J.C.</i> , Genève 2004 | 333 |
| N.S. 9-10, 2002-2003 | Mazzei M.                  | <i>Recensione a</i> : F. Colivicchi, <i>La necropoli di Ancona (IV-I sec. a.C.). Una comunità italica fra ellenismo e romanizzazione</i> , Napoli 2002                      | 338 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Botto M.                   | Da Sulky a Huelva: considerazioni sui commerci fenici nel Mediterraneo antico                                                                                               | 9   |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Russenberger C.            | Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im <i>Heraion</i> am Sele                                                                                                        | 29  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Giampaola D.               | Napoli - "La torre ritrovata" di Forcella: vicende di un recupero archeologico                                                                                              | 39  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | d'Henry G.                 | Filottete in Campania                                                                                                                                                       | 53  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Gallotta S.                | Appunti per una storia dei culti nel Bosforo Cimmerio                                                                                                                       | 63  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Occhilupo S.               | "Il superamento della crisi". Resti di un sacrificio purificatorio nel municipio romano di <i>Plestia</i>                                                                   | 69  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Sacco G.                   | Su un epigramma greco da Puteoli                                                                                                                                            | 85  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Camodeca G. - De Carlo A.  | Sulla carriera del cavaliere capuano <i>Ti. Claudius Ti. F. Pal. Priscianus, procurator XX hereditatium iterum</i> sotto M. Aurelio: riedizione di <i>CIL</i> X, 3849       | 91  |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Parma A.                   | <i>Severus</i> . Un misconosciuto vescovo di <i>Allifae</i> : sulle tormentate vicende dell'edizione di <i>CIL</i> IX, 2332                                                 | 101 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Aurino P.                  | Un insediamento del Bronzo Recente a Pontecagnano                                                                                                                           | 109 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Emiliozzi A.               | Nuovi spunti per una lettura del calesse dalla tomba 928 di Pontecagnano                                                                                                    | 139 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Cuozzo M.                  | Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461                                                                  | 145 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Cinquantaquattro T.        | Un nuovo alfabetario dall'Etruria campana: testimonianze di uso della scrittura a Pontecagnano nel periodo Orientalizzante                                                  | 155 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Pellegrino C.              | (Pontecagnano). Ritualità e forme di culto funerario tra VI e V sec. a.C.                                                                                                   | 167 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Rossi A.                   | (Pontecagnano). Contesto ambientale e dinamiche insediative tra l'Età del Ferro e l'Età Arcaica                                                                             | 225 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Bonifacio G.               | Il porto di Pontecagnano                                                                                                                                                    | 235 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Santoriello A. - Rossi A.  | Aspetti e problemi delle trasformazioni agrarie nella piana di Pontecagnano (Salerno): una prima riflessione                                                                | 245 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Basile F.                  | <i>Mamarkos</i> a Pontecagnano                                                                                                                                              | 259 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Viscione M.                | (Pontecagnano). Percorsi stradali e nuclei di sepolture dalle indagini lungo il tracciato autostradale                                                                      | 263 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Mancusi M. - Serritella A. | La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio                                                                                                                           | 273 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Giglio M.                  | L'occupazione dell' <i>Ager Picentinus</i> in epoca imperiale alla luce dei nuovi dati dalla necropoli Colucci                                                              | 301 |
| N.S.11-12, 2004-2005 | Greco E.                   | Note di topografia e di urbanistica V                                                                                                                                       | 353 |

| NUM., ANNO            | AUTORI                      | TITOLO                                                                                                                                                   | P.  |
|-----------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| N.S.11-12, 2004-2005  | Guzzo P.G.                  | <i>Recensione a: L. Mercuri, Eubéens en Calabre à l'époque archaïque. Formes de contacts et d'implantation, BEFAR 321, Rome 2004</i>                     | 359 |
| N.S.11-12, 2004-2005  | Cerchiai L.                 | <i>Recensione a: N. Lubtchansky, Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque, BEFAR 320, Rome 2005</i>                     | 263 |
| N.S.11-12, 2004-2005  | Greco E.                    | Il dolce paese                                                                                                                                           | 375 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | AA.VV.                      | Ricordo di J.P. Vernant                                                                                                                                  | 9   |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Arena E.                    | Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso                                                                   | 13  |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Mazarakis Ainian A.         | I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)                                                                                            | 81  |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Cinquantaquattro T.         | Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella                                              | 111 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | de La Genière J. - Greco G. | Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele.                                                      | 135 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Prata E.                    | Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica                                         | 145 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Bonaudo R.                  | Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi | 157 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Castaldo F.                 | La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"                                                                                                                      | 173 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | d'Agostino B.               | The Trojan horse: between Athena and Artemis                                                                                                             | 185 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Volpicella D.               | Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie                                                                    | 197 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Bragantini I. - Pirelli R.  | Osservazioni sul fregio della Villa Romana della Farnesina                                                                                               | 221 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Fiorellino S.               | I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio                                                                                               | 233 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Drew Bear Th. - Sacco G.    | Epigrammi agonistici e notabili di Synnada                                                                                                               | 253 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Ritti T.                    | Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia                                                                                                         | 283 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Camodeca G.                 | Due nuovi senatori di III secolo da Nola                                                                                                                 | 299 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | De Bonis R.                 | Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum                                                                                                   | 313 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Civitillo M.                | <i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>                                                                                                     | 319 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | d'Agostino B.               | <i>Recensione a: V. Bellelli, La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica, (Studia Archaeologica 142), Roma 2006</i>        | 345 |
| N.S. 13-14, 2006-2007 | Napolitano M.L.             | <i>Recensione a: A. Debiassi, L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'occidente, Roma 2004</i>                                                              | 349 |

**INDICE GENERALE DI AION**  
**Archeologia e Storia Antica**  
**dal volume I (1979) al volume n.s. XIII-XIV (2006-2007)**  
**ordinato per autori**

| AUTORI           | TITOLO                                                                                                                | P.  | NUM., ANNO            |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| AA.VV.           | Conferimento della laurea Honoris Causa a J.P. Vernant                                                                | 209 | N.S. 6, 1999          |
| AA.VV.           | Ricordo di J.P. Vernant                                                                                               | 9   | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Agrimi M.        | Per i 250 anni dell'Istituto Universitario Orientale                                                                  | I   | IV, 1982              |
| Allara A.        | L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide                  | 227 | XI, 1989              |
| Allara A.        | L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide. II              | 183 | XII, 1990             |
| Allgöwer D.      | Antiochos I <sup>er</sup> de Commagène entre sceptre et diadème                                                       | 257 | XV, 1993              |
| Amoretti V.      | <i>Recensione a: V. Bracco, L'Archeologia del Regime, Roma 1983</i>                                                   | 219 | VII, 1985             |
| Ampolo C.        | Oikonomia (Tre osservazioni sui rapporti fra la finanza e l'economia greca)                                           | 119 | I, 1979               |
| Ampolo C.        | Il lusso funerario e la città arcaica                                                                                 | 71  | VI, 1984              |
| Ampolo C.        | Onomastica e mobilità sociale: Da <i>Strinpon</i> a <i>Stremponius</i> . A proposito della iscrizione di Pontecagnano | 63  | XIV, 1992             |
| Ampolo C.        | Tra <i>empòria</i> ed <i>emporìa</i> : note sul commercio greco in età arcaica e classica                             | 29  | N.S. 1, 1994          |
| Antonini R.      | Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (AV)                                                               | 55  | III, 1981             |
| Arena E.         | Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso                                | 13  | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Asheri D.        | L'ideale monarchico di Dario: Erodoto III 80-82 e DNb Kent                                                            | 99  | N.S. 3, 1996          |
| Augenti A.       | La città bassomedievale tra storia e archeologia: il caso di Roma                                                     | 283 | XIV, 1992             |
| Aurino P.        | Un insediamento del Bronzo Recente a Pontecagnano                                                                     | 109 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Aversa G.        | Una cassetta "con elementi della trabeazione dorica" dal museo archeologico statale di Crotone                        | 77  | XV, 1993              |
| Aversa G.        | Gli arieti dei Pisistratidi: studio sulla sima dell' <i>Athenaion</i> tardoarcaico sull'Acropoli di Atene             | 89  | N.S. 2, 1995          |
| Bailo Modesti G. | Lo scavo dell'abitato di Pontecagnano e la coppa con iscrizione AMINA [---]                                           | 215 | VI, 1984              |
| Baldassarre I.   | Una necropoli imperiale romana: proposte di lettura                                                                   | 141 | VI, 1984              |
| Baldassarre I.   | Tomba e stele nelle lekythoi a fondo bianco                                                                           | 107 | X, 1988               |
| Baldassarre I.   | Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto)                                                               | 275 | X, 1988               |
| Bartoloni G.     | Palazzo o tempio? A proposito dell'edificio arcaico di Poggio Buco                                                    | 9   | XIV, 1992             |
| Bartoloni G.     | Una cappella funeraria al centro del pianoro di Piazza D'Armi - Veio                                                  | 63  | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Basile F.        | <i>Mamarkos</i> a Pontecagnano                                                                                        | 259 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Bats M.          | Le silence d'Hérodote ou Marseille, Alalia et les Phocéens en occident jusqu'à la fondation de Vélia                  | 133 | N.S. 1, 1994          |
| Bažant J.        | Roman Deathmasks once again                                                                                           | 209 | XIII, 1991            |

| AUTORI                                   | TITOLO                                                                                                                                                      | P.  | NUM., ANNO            |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Bellelli V.                              | Gli Argonauti all'imbarco                                                                                                                                   | 79  | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Benabou M.                               | Remus, le mur et la mort                                                                                                                                    | 103 | VI, 1984              |
| Bencivenga C. - Fergola L. - Melillo L.  | Ricerche sulla villa romana di Minori                                                                                                                       | 131 | I, 1979               |
| Benelli E.                               | L'iscrizione della tomba di Poggio Renzo                                                                                                                    | 107 | N.S. 5, 1998          |
| Benvenuti A.G.                           | Il Neolitico in Grecia: alcune considerazioni                                                                                                               | 39  | N.S. 3, 1996          |
| Bérard C.                                | L'impossible femme athlète                                                                                                                                  | 195 | VIII, 1986            |
| Bérard C.                                | Le manteau de lion                                                                                                                                          | 159 | IX, 1987              |
| Bérard C.                                | Le cadavre impossible                                                                                                                                       | 163 | X, 1988               |
| Bessi B.                                 | La musica del simposio: Fonti letterarie e rappresentazioni vascolari                                                                                       | 137 | N.S. 4, 1997          |
| Boardman J.                              | Sex differentiation in grave vases                                                                                                                          | 171 | X, 1988               |
| Boardman J.                              | Orientalia and Orientals on Ischia                                                                                                                          | 95  | N.S. 1, 1994          |
| Boardman J.                              | Ischia and <i>Euboica</i>                                                                                                                                   | 203 | N.S. 4, 1997          |
| Bonaudo R.                               | Trasmissioni iconografiche e costruzioni immaginarie: riformulazione di modelli attici su alcune stele felsinee                                             | 103 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Bonaudo R.                               | Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi    | 157 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Bonifacio G.                             | Il porto di Pontecagnano                                                                                                                                    | 235 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Bottini A.                               | Una nuova necropoli nel Melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno                                                                    | 77  | I, 1979               |
| Bottini A.                               | Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana                                                                                                            | 69  | II, 1980              |
| Bottini A.                               | Cinturoni a placche dall'area melfese                                                                                                                       | 33  | V, 1983               |
| Bottini A.                               | Gli elmi apulo-corinzi: proposta di classificazione                                                                                                         | 23  | XII, 1990             |
| Botto M.                                 | Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C.                                                                              | 233 | XI, 1989              |
| Botto M.                                 | Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C. - II: le anfore da trasporto nei contesti indigeni nel <i>Latium Vetus</i>   | 199 | XII, 1990             |
| Botto M.                                 | I bronzi di produzione orientale del tumulo F di Satricum                                                                                                   | 9   | XV, 1993              |
| Botto M.                                 | Studi iconografici sulla gioielleria del <i>Latium Vetus</i> di ispirazione orientale                                                                       | 1   | N.S. 2, 1995          |
| Botto M.                                 | I rapporti fra le colonie fenicie di Sardegna e la penisola Iberica attraverso lo studio della documentazione ceramica                                      | 25  | N.S. 7, 2000          |
| Botto M.                                 | Da <i>Sulky</i> a Huelva: considerazioni sui commerci fenici nel Mediterraneo antico                                                                        | 9   | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Bourogianis G.                           | The Black-on-Red pottery found in Cos: from pots to trade or immigrants                                                                                     | 9   | N.S. 7, 2000          |
| Braconi P.                               | <i>Emplecton</i>                                                                                                                                            | 105 | N.S. 8, 2001          |
| Bragantini I.                            | Cena novendialis?                                                                                                                                           | 219 | XIII, 1991            |
| Bragantini I.                            | Problemi di pittura romana                                                                                                                                  | 175 | N.S. 2, 1995          |
| Bragantini I.                            | <i>Recensione a:</i> G. Bonifacio - A.M. Sodo (edd.), <i>Stabiae: storia e architettura - Conv. Internazionale Castellammare di Stabia 2000</i> , Roma 2002 | 244 | N.S. 8, 2001          |
| Bragantini I. - Pirelli R.               | Osservazioni sul fregio della Villa Romana della Farnesina                                                                                                  | 221 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Breglia L.                               | Athena e le Sirene?                                                                                                                                         | 179 | XIV, 1992             |
| Breglia Pulci Doria L.                   | Le Sirene: il canto, la morte, la <i>polis</i>                                                                                                              | 65  | IX, 1987              |
| Breglia Pulci Doria L.                   | Eforo e le tradizioni sugli Egeidi                                                                                                                          | 9   | XI, 1989              |
| Brocato P. - Zhara Buda C.               | <i>Phormiskos o platag?</i> <i>Crepundia?</i> Sulla funzione di un oggetto fittile in ambito greco, etrusco e latino.                                       | 73  | N.S. 3, 1996          |
| Bron C. - Corfu-Bratschi P. - Maouene M. | Hephaistos bacchant ou le cavalier comaste: simulation d'un raisonnement qualitatif par le langage informatique LISP                                        | 155 | XI, 1989              |

| AUTORI                       | TITOLO                                                                                                                                                                 | P.  | NUM., ANNO            |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Bruit L. - Schmitt Pantel P. | Citer, classer, penser: à propos des repas des Grecs et des repas des Autres dans le livre IV des "Deipnosophistes" d'Athénée                                          | 203 | VIII, 1986            |
| Brun J.P. <i>et alii</i>     | Alla ricerca del porto di Cuma. Relazione preliminare sugli scavi del Centre Jean Bérard                                                                               | 131 | N.S. 7, 2000          |
| Bruni S.                     | Note su un gruppo di oinochoai di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese                                                                          | 121 | XI, 1989              |
| Bruni S.                     | Su un calice eburneo misconosciuto                                                                                                                                     | 23  | XV, 1993              |
| Buchner G. - Ridgway D.      | Pithekoussai 944                                                                                                                                                       | 1   | V, 1983               |
| Buchner S.                   | MAMARKOS nell'onomastica greco-italica e i nomi "talici" del padre di Pitagora                                                                                         | 161 | N.S. 4, 1997          |
| Bultrighini U.               | I teori come istituzione politica                                                                                                                                      | 123 | II, 1980              |
| Callieri P.                  | Rilievi funerari palmireni nella collezione Zeri                                                                                                                       | 223 | VIII, 1986            |
| Camardo D. - Ferrara A.      | Petra Herculis: un luogo di culto alla foce del Sarno                                                                                                                  | 169 | XII, 1990             |
| Camodeca G.                  | Iscrizioni nuove o riedite da Puteoli, Cumae, Misenum                                                                                                                  | 149 | N.S. 3, 1996          |
| Camodeca G.                  | Una ignorata galleria stradale d'età augustea fra Lucrinum e Baiae e la più antica iscrizione di un <i>cunator aquae Augustae</i> (10 d.C.)                            | 191 | N.S. 4, 1997          |
| Camodeca G.                  | I <i>Q. Postumii</i> , Magistrati Pompeiani, in un'iscrizione incompleta: <i>CIL X 8138 (Stabiae)</i>                                                                  | 187 | N.S. 7, 2000          |
| Camodeca G.                  | Iscrizioni pubbliche nuove o riedite e monumenti di Cumae - I. Foro e tempio di Apollo                                                                                 | 149 | N.S. 8, 2001          |
| Camodeca G.                  | Albi degli <i>Augustales</i> di <i>Liternum</i> della seconda metà del II secolo                                                                                       | 163 | N.S. 8, 2001          |
| Camodeca G.                  | Studi liternini. Le iscrizioni nel <i>CIL</i> e Liternum colonia imperiale                                                                                             | 283 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Camodeca G.                  | Due nuovi senatori di III secolo da Nola                                                                                                                               | 299 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Camodeca G. - De Carlo A.    | Sulla carriera del cavaliere capuano <i>Ti. Claudius Ti. F. Pal. Priscianus, procurator XX hereditatium iterum</i> sotto M. Aurelio: riedizione di <i>CIL X</i> , 3849 | 91  | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Capodanno A.                 | Il Petriolo - La ceramica in argilla grezza e depurata                                                                                                                 | 217 | N.S. 5, 1998          |
| Carando E.                   | Sibari - Thuri: nota per una revisione dei dati                                                                                                                        | 165 | N.S. 6, 1999          |
| Carsana V.                   | Napoli: uno scavo archeologico nell'ala meridionale di Palazzo Giusso. Relazione preliminare                                                                           | 141 | N.S. 3, 1996          |
| Cassio A.C.                  | Κεῖνος καλλιστέφανος e la circolazione dell'epica in area euboica                                                                                                      | 55  | N.S. 1, 1994          |
| Castaldo F.                  | La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"                                                                                                                                    | 173 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Catarzi M.                   | I sacrifici per gli schiavi nell' <i>Economico</i> dello pseudo-Aristotele tra tempo libero e dipendenza sacra                                                         | 177 | N.S. 6, 1999          |
| Cavassa L.                   | Lucius "outicide" sur une lampe de Cumae?                                                                                                                              | 245 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Cerchiai L.                  | La <i>máchaira</i> di Achille: alcune osservazioni a proposito della "tomba dei tori"                                                                                  | 25  | II, 1980              |
| Cerchiai L.                  | Un corredo arcaico da Pontecagnano                                                                                                                                     | 29  | III, 1981             |
| Cerchiai L.                  | <i>Geras Thanonton</i> : note sul concetto di "Belle Mort"                                                                                                             | 39  | VI, 1984              |
| Cerchiai L.                  | Nota preliminare sull'area sacra di Via Verdi                                                                                                                          | 247 | VI, 1984              |
| Cerchiai L.                  | Il processo di strutturazione del politico: i Campani                                                                                                                  | 41  | IX, 1987              |
| Cerchiai L.                  | Le stele villanoviane                                                                                                                                                  | 227 | X, 1988               |
| Cerchiai L.                  | Noterella su Medea, Dedalo e gli Argonauti                                                                                                                             | 215 | N.S. 2, 1995          |
| Cerchiai L.                  | L'aryballos della tomba B. 27 di Sala Consilina                                                                                                                        | 67  | N.S. 3, 1996          |
| Cerchiai L.                  | Il cerchio di Aristodemo                                                                                                                                               | 115 | N.S. 7, 2000          |
| Cerchiai L.                  | La tomba del Topolino                                                                                                                                                  | 99  | N.S. 8, 2001          |
| Cerchiai L.                  | Pitanatai Peripoloi                                                                                                                                                    | 159 | N.S. 9-10, 2002-2003  |

| AUTORI                  | TITOLO                                                                                                                                                           | P.  | NUM., ANNO            |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Cerchiai L.             | <i>Recensione a:</i> N. Lubtchansky, <i>Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque</i> , BEFAR 320, Rome 2005                     | 263 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Charbonnet A.           | Le dieu aux lions d'Eretrie                                                                                                                                      | 117 | VIII, 1986            |
| Chazalon L.             | L'arbre et le paysage dans la céramique attique archaïque à figures noires et à figures rouges                                                                   | 103 | N.S. 2, 1995          |
| Chazalon L.             | <i>Recensione a:</i> F. Frontisi Ducroux, <i>Du masque au visage. Aspects de l'identité en Grèce ancienne</i> , Paris 1995                                       | 185 | N.S. 3, 1996          |
| Chazalon L.             | Un procédé graphique mésestimé: les personnages au regard <i>aphanès</i> sur la céramique attique                                                                | 65  | N.S. 8, 2001          |
| Christol M.             | Un aspect de la carrière de Quintus Cornelius Valens: Iuridicus per Apuliam et Calabriam                                                                         | 211 | IX, 1987              |
| Cillo P.                | La "cetra di Tamiri": mito e realtà musicale                                                                                                                     | 205 | XV, 1993              |
| Cinquantaquattro T.     | Dinamiche insediative nell'Agro Picentino dalla Protostoria all'Età Ellenistica                                                                                  | 245 | XIV, 1992             |
| Cinquantaquattro T.     | Abella, un insediamento della <i>mesogaia</i> campana: note di topografia                                                                                        | 61  | N.S. 7, 2000          |
| Cinquantaquattro T.     | Un nuovo alfabetario dall'Etruria campana: testimonianze di uso della scrittura a Pontecagnano nel periodo Orientalizzante                                       | 155 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Cinquantaquattro T.     | Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella                                                      | 111 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Cipolloni Sampò M.      | La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza): elementi per uno studio preliminare                                                                       | 1   | VIII, 1986            |
| Civitillo M.            | <i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>                                                                                                             | 319 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Coarelli F.             | Pompei: il foro, le elezioni e le circoscrizioni elettorali                                                                                                      | 87  | N.S. 7, 2000          |
| Coldstream J.N.         | Pithekoussai, Cyprus and the Cesnola Painter                                                                                                                     | 77  | N.S. 1, 1994          |
| Corchia R.              | Torso di fanciullo da Grumentum: un arpocrate?                                                                                                                   | 103 | V, 1983               |
| Coubray S.              | Etude paléobotanique des macrorestes végétaux provenant de Ischia                                                                                                | 205 | N.S. 1, 1994          |
| Cucuzza N.              | L' <i>Aglaurion</i> , Pisistrato e il πρόπυλον της Ἀκροπόλεως di Atene                                                                                           | 91  | N.S. 3, 1996          |
| Cuozzo M.               | Prospettive teoriche e metodologiche nell'interpretazione delle necropoli: la <i>Post-Processual Archaeology</i>                                                 | 1   | N.S. 3, 1996          |
| Cuozzo M.               | Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461                                                       | 145 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Cuozzo M. - D'Andrea A. | Proposta di una periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli | 47  | XIII, 1991            |
| D'Acunto M.             | I cavalieri di Priniàs e il tempio A                                                                                                                             | 15  | N.S. 2, 1995          |
| D'Acunto M.             | Il <i>gorgoneion</i> di pietra da Axòs e la modificazione del tipo a Creta tra modelli greci e orientali                                                         | 47  | N.S. 8, 2001          |
| D'Acunto M.             | Il tempio di Apollo a Dreros: il culto e la "cucina del sacrificio"                                                                                              | 9   | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| d'Agostino B.           | Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: la ceramica di tipo greco                                                                                      | 59  | I, 1979               |
| d'Agostino B.           | <i>Voluptas e Virtus</i> : il mito politico della "ingenuità italica"                                                                                            | 117 | III, 1981             |
| d'Agostino B.           | Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade                                                                                                                      | 43  | IV, 1982              |
| d'Agostino B.           | Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei                                                                                                                  | 63  | IV, 1982              |
| d'Agostino B.           | Achille e Troilo: immagini, testi e assonanze                                                                                                                    | 1   | VII, 1985             |
| d'Agostino B.           | Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria                                                                                 | 23  | IX, 1987              |
| d'Agostino B.           | Le immagini e la società in Etruria arcaica                                                                                                                      | 217 | X, 1988               |
| d'Agostino B.           | Noterelle iconografiche. A proposito di Eracle nell'Etruria arcaica                                                                                              | 125 | XIII, 1991            |
| d'Agostino B.           | Dov'era il Santuario delle Sirene?                                                                                                                               | 171 | XIV, 1992             |
| d'Agostino B.           | Pitecusa - Una <i>apoikia</i> di tipo particolare                                                                                                                | 19  | N.S. 1, 1994          |
| d'Agostino B.           | Eracle e Gerione: la struttura del mito e la storia                                                                                                              | 7   | N.S. 2, 1995          |

| AUTORI                                     | TITOLO                                                                                                                                                                     | P.  | NUM., ANNO            |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| d'Agostino B.                              | <i>Recensione a:</i> M. Mazzei (a cura di), <i>Bovino - Studi per la storia della città antica - La collezione museale</i> , Martina Franca 1994                           | 213 | N.S. 2, 1995          |
| d'Agostino B.                              | <i>Recensione a:</i> M. Pizzocaro, <i>Il triangolo amoroso</i> , Bari 1994                                                                                                 | 175 | N.S. 3, 1996          |
| d'Agostino B.                              | Il leone sogna la preda                                                                                                                                                    | 25  | N.S. 6, 1999          |
| d'Agostino B.                              | <i>Recensione a:</i> N. Kourou, Ἀνασκαφὲς Νάξου- Τὸ νοτιο νεκροταφεῖο τῆς Νάξου κατὰ τὴ Γεωμετρικὴ Περίοδο, Atene 1999                                                     | 223 | N.S. 6, 1999          |
| d'Agostino B.                              | Lo statuto mitico dell'artigiano nel mondo greco                                                                                                                           | 39  | N.S. 8, 2001          |
| d'Agostino B.                              | <i>Recensione a:</i> S. Huber, <i>Eretria XIV Fouilles et Recherches, l'aire sacrificielle au Nord du Sanctuaire d'Apollon Daphnéphoros</i> , Lausanne 2003                | 330 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| d'Agostino B.                              | <i>Recensione a:</i> E. Simantoni-Bournia, <i>La céramique grecque à reliefs - Ateliers insulaires du VIII<sup>e</sup> au VI<sup>e</sup> siècle av. J.C.</i> , Genève 2004 | 333 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| d'Agostino B.                              | The Trojan horse: between Athena and Artemis                                                                                                                               | 185 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| d'Agostino B.                              | <i>Recensione a:</i> V. Bellelli, <i>La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica</i> , (Studia Archaeologica 142), Roma 2006                  | 345 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| d'Agostino B. - Fratta F.                  | Gli scavi dell'I.U.O. a Cuma negli anni 1994-95                                                                                                                            | 201 | N.S. 2, 1995          |
| D'Ambrosio A. - De Caro S.                 | Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII.4.62                                                                 | 173 | XI, 1989              |
| D'Ambrosio I.                              | Le fortificazioni di Poseidonia - Paestum. Problemi e prospettive di ricerca                                                                                               | 71  | XII, 1990             |
| D'Ambrosio I.                              | Tipologie insediative ed organizzazione territoriale nell'entroterra sirite tra VIII e VI sec. a.C.: indagini su S. Maria d'Anglona e il suo comprensorio                  | 259 | XIV, 1992             |
| Damiani I. - Pacciarelli M. - Saltini A.C. | Le facies archeologiche dell'isola di Vivara e alcuni problemi relativi al Protoappenninico B                                                                              | 1   | VI, 1984              |
| D'Andrea A.                                | La ceramica attica figurata a Pontecagnano: analisi preliminare                                                                                                            | 217 | XII, 1990             |
| Darbo-Peschanski C.                        | La vie des morts. Représentations et fonctions de la mort et des morts dans les <i>Histoires</i> d'Hérodote                                                                | 41  | X, 1988               |
| De Bonis R.                                | Un vecchio scavo nell'abitato di Paestum: problemi metodologici e interpretativi                                                                                           | 197 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| De Bonis R.                                | Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum                                                                                                                     | 313 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| De Carlo A.                                | Dediche imperiali da Liternum: a Traiano <i>restitutor Italiae</i> , del 113-116 e a Caracalla del 211-212                                                                 | 293 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| De Caro S.                                 | Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei                                                                                                                              | 75  | VII, 1985             |
| De Caro S.                                 | Appunti sull'Arena della Punta della Campanella                                                                                                                            | 173 | XIV, 1992             |
| De Caro S.                                 | Appunti per la topografia della chora di Pithekoussai nella prima età coloniale                                                                                            | 37  | N.S. 1, 1994          |
| de La Genière J. - Greco G.                | Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele.                                                                        | 135 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| De Simone C.                               | <i>Recensione a:</i> V. Scarano Ussani - M. Torelli, <i>La Tabula Cortonensis. Un documento giuridico, storico e sociale</i> , Napoli 2003                                 | 222 | N.S. 8, 2001          |
| Del Verme L.                               | Il Petriolo - La ceramica di bucchero                                                                                                                                      | 193 | N.S. 5, 1998          |
| Del Verme L. - Sacco G.                    | Cuma: frammenti ceramici iscritti dagli scavi dell' <i>Oriente</i>                                                                                                         | 251 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Demougin S.                                | Eques: un surnom bien romain                                                                                                                                               | 157 | II, 1980              |
| Denti M.                                   | Il Marsia di Paestum                                                                                                                                                       | 133 | XIII, 1991            |
| Deriu A. - Buchner G. - Ridgway D.         | Provenance and firing techniques of geometric pottery from Pithekoussai: a Mössbauer investigation                                                                         | 99  | VIII, 1986            |
| d'Henry G.                                 | Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento                                                                                         | 159 | III, 1981             |
| d'Henry G.                                 | Rappresentazione di <i>Anodos</i> in alcuni vasi a figure rosse - Il corredo della tomba T/130 di S. Salvatore Telesino                                                    | 193 | N.S. 6, 1999          |

| AUTORI                                | TITOLO                                                                                                                                                               | P.  | NUM., ANNO            |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| d'Henry G.                            | Filottete in Campania                                                                                                                                                | 53  | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Di Donato R.                          | Introduzione agli scritti inediti di L. Gernet                                                                                                                       | 111 | V, 1983               |
| Di Sandro N.                          | Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali greche in Campania tra l'VIII sec. e il 273 a.C.                                                                | 1   | III,1981              |
| Docter R.F. - Niemeyer H.G.           | Pithekoussai: the Carthaginian connection. On the archaeological evidence of Euboeo-Phoenician partnership in the 8 <sup>th</sup> and 7 <sup>th</sup> centuries B.C. | 101 | N.S. 1, 1994          |
| D'Onofrio A.M.                        | Le trasformazioni del costume funerario ateniese nella necropoli pre-soloniana del Kerameikos                                                                        | 143 | XV, 1993              |
| D'Onofrio A. M.                       | Un "programma" figurativo tardo-arcaico (le basi ateniesi con "Ballspielszenen" riconsiderate)                                                                       | 175 | VIII, 1986            |
| D'Onofrio A.M.                        | <i>Korai e Kouroi</i> funerari attici                                                                                                                                | 135 | IV, 1982              |
| D'Onofrio A.M.                        | Ancora sulla kyllix della T. 2706 di Pontecagnano                                                                                                                    | 281 | VI, 1984              |
| D'Onofrio A.M.                        | <i>Kouroi</i> e stele: iconografia e ideologia del monumento funerario arcaico in Attica                                                                             | 201 | VII, 1985             |
| D'Onofrio A.M.                        | Aspetti e problemi del monumento funerario attico arcaico                                                                                                            | 83  | X, 1988               |
| D'Onofrio A.M.                        | Santuari "rurali" e dinamiche insediative in Attica tra il Protogeometrico e l'Orientalizzante (1050-600 a.C.).                                                      | 57  | N.S. 2, 1995          |
| D'Onofrio A.M.                        | <i>Recensione a:</i> C. Monaco, <i>Ergasteria: impianti artigianali ceramici ad Atene ed in Attica dal Protogeometrico alle soglie dell'Ellenismo</i> , Roma 2000    | 214 | N.S. 8, 2001          |
| D'Onofrio A.M.                        | <i>Recensione a:</i> I. Morris, <i>Archaeology as cultural history: words and things in Iron Age Greece</i> , Oxford 2000                                            | 323 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| D'Onofrio A.M. e altri                | Interventi di scavo a Napoli nell'area del Primo Policlinico: il saggio D1. Relazione preliminare                                                                    | 155 | VII, 1985             |
| Drew Bear Th. - Sacco G.              | Epigrammi agonistici e notabili di Synnada                                                                                                                           | 253 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Durando F.                            | Indagini metrologiche sulle anfore commerciali arcaiche della necropoli di Pithekoussai                                                                              | 55  | XI, 1989              |
| Emiliozzi A.                          | Nuovi spunti per una lettura del calesse dalla tomba 928 di Pontecagnano                                                                                             | 139 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Federico E.                           | Talos: funzione e rifunzionalizzazione di un mito eteo-cretese                                                                                                       | 95  | XI, 1989              |
| Fiammenghi C.A.                       | Agropoli: primi saggi di scavo nell'area del Castello, con appendice: I materiali preistorici (F. Arcuri)                                                            | 53  | VII, 1985             |
| Fiorellino S.                         | I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio                                                                                                           | 233 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Fisher N.R.E.                         | La legge sulla <i>hybris</i> ad Atene                                                                                                                                | 99  | IX, 1987              |
| Fraschetti A.                         | I Ceriti e il "Castello Ceretano" in Diodoro (XIV 117,7 e XX 44,9)                                                                                                   | 147 | II,1980               |
| Fraschetti A.                         | Aristosseno, i Romani e la "barbarizzazione" di Poseidonia                                                                                                           | 97  | III,1981              |
| Fraschetti A.                         | La <i>pietas</i> di Cesare e la colonia di Pola                                                                                                                      | 77  | V, 1983               |
| Fraschetti A.                         | Morte dei "principi" ed "eroi" della famiglia di Augusto                                                                                                             | 151 | VI, 1984              |
| Fratta F. - Malpede V. - Del Verme L. | Ultimi dati sulle mura settentrionali di Cuma                                                                                                                        | 117 | N.S. 7, 2000          |
| Frontisi-Ducroux F.                   | Figures de l'invisible: stratégies textuelles et stratégies iconiques                                                                                                | 27  | X, 1988               |
| Frontisi-Ducroux F. - Lissarrague F.  | De l'ambiguïté à l'ambivalence. Un parcours dionysiaque                                                                                                              | 11  | V, 1983               |
| Gallo L.                              | Le leggi suntuarie greche e l'alimentazione                                                                                                                          | 173 | XV, 1993              |
| Gallo L.                              | Demetrio Falereo e il <i>nomos arghias</i>                                                                                                                           | 107 | N.S. 3, 1996          |
| Gallo L.                              | Solone, gli <i>hektemoroi</i> e gli <i>horoi</i>                                                                                                                     | 59  | N.S. 6, 1999          |
| Gallo L.                              | Produzione cerealicola e demografia siciliana                                                                                                                        | 31  | XI, 1989              |
| Gallotta S.                           | Appunti per una storia dei culti nel Bosforo Cimmerio                                                                                                                | 63  | N.S.11-12, 2004-2005  |

| AUTORI                                 | TITOLO                                                                                                                                                                                                                                                                              | P.  | NUM., ANNO           |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------|
| Gasparri D.                            | La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia                                                                                                                                                                | 253 | XI, 1989             |
| Gasparri D.                            | La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia. II                                                                                                                                                            | 229 | XII, 1990            |
| Gastaldi P.                            | Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi                                                                                                                                                                                             | 13  | I, 1979              |
| Gastaldi P.                            | <i>Recensione a:</i> M. Carmen Vida Navarro, 'Warriors and weavers: sex and gender in Early Iron Age graves from Pontecagnano, in <i>The Accordia Research Papers</i> , 3 1992                                                                                                      | 341 | XV, 1993             |
| Gastaldi P.                            | Lo scavo del Petriolo nel contesto dell'abitato arcaico                                                                                                                                                                                                                             | 113 | N.S. 5, 1998         |
| Gastaldi P.                            | Il Petriolo - Lo scavo del settore occidentale                                                                                                                                                                                                                                      | 129 | N.S. 5, 1998         |
| Genito B.                              | <i>Recensione a:</i> C. Pilet (a cura di), <i>La Nécropole de Saint-Martin-de-Fontenay (Calvados) - Recherches sur le peuplement de la plaine de Caen du V<sup>e</sup> s. avant J.C. au VII<sup>e</sup> s. après J.C.</i> (54 <sup>e</sup> supplément à <i>Gallia</i> ), Paris 1994 | 225 | N.S. 4, 1997         |
| Georgoudi S.                           | La mer, la mort et le discours des épigrammes funéraires                                                                                                                                                                                                                            | 53  | X, 1988              |
| Gernet L.                              | Quelques désignations homériques de la parenté                                                                                                                                                                                                                                      | 153 | V, 1983              |
| Gernet L.                              | La famille dans l'antiquité grecque. Vue générale                                                                                                                                                                                                                                   | 173 | V, 1983              |
| Gernet L.                              | Observations sur le mariage en Grèce                                                                                                                                                                                                                                                | 197 | V, 1983              |
| Gialanella C.                          | Pithecosa: gli insediamenti di Punta Chiarito. Relazione preliminare                                                                                                                                                                                                                | 169 | N.S. 1, 1994         |
| Giampaola D.                           | Napoli - "La torre ritrovata" di Forcella: vicende di un recupero archeologico                                                                                                                                                                                                      | 39  | N.S.11-12, 2004-2005 |
| Giampaola D. - Fratta F. - Scarpati C. | Neapolis: le mura e la città. Indagini a S. Domenico Maggiore e a S. Marcellino                                                                                                                                                                                                     | 115 | N.S. 3, 1996         |
| Giglio M.                              | <i>Recensione a:</i> Ph. Barker <i>et alii</i> , 'The Baths Basilica Wroxeter. Excavations 1966-1990', in <i>Archaeological Report</i> 8, 1997; Ph. Barker - R. White, <i>Wroxeter, life and death of a Roman city</i> , Tempus 1998                                                | 226 | N.S. 6, 1999         |
| Giglio M.                              | Picentia, fondazione romana?                                                                                                                                                                                                                                                        | 119 | N.S. 8, 2001         |
| Giglio M.                              | L'occupazione dell' <i>Ager Picentinus</i> in epoca imperiale alla luce dei nuovi dati dalla necropoli Colucci                                                                                                                                                                      | 301 | N.S.11-12, 2004-2005 |
| Gilotta F.                             | Nota a H. Herdejürgen, 'Zur Funktion der sog. calenischen Gutti', in <i>Ancient Greek and Related pottery</i> , Amsterdam 1984                                                                                                                                                      | 221 | IX, 1987             |
| Gorrini E.M.                           | Eroi salutarì della Grecia continentale tra istanze politiche ed universali                                                                                                                                                                                                         | 163 | N.S. 9-10, 2002-2003 |
| Gostoli A.                             | Edipo e i figli nel rilievo frontonale etrusco di Telamone e nella <i>Tebaide</i> di Stazio                                                                                                                                                                                         | 65  | V, 1983              |
| Gras M.                                | Gélon et les temples de Sicile après la bataille d'Himère                                                                                                                                                                                                                           | 59  | XII, 1990            |
| Gras M.                                | Pithécusses. De l'éthymologie à l'histoire                                                                                                                                                                                                                                          | 127 | N.S. 1, 1994         |
| Greco E.                               | <i>Recensione a:</i> V. Bracco, <i>Volcei</i> , Firenze 1978                                                                                                                                                                                                                        | 199 | I, 1979              |
| Greco E.                               | Frammento di cratere LG da Crotone                                                                                                                                                                                                                                                  | 21  | II,1980              |
| Greco E.                               | Petelia, Vertinae e Calasarna                                                                                                                                                                                                                                                       | 83  | II,1980              |
| Greco E.                               | Dal territorio alla città: lo sviluppo urbano di Taranto                                                                                                                                                                                                                            | 139 | III,1981             |
| Greco E.                               | Non morire in città: annotazioni sulla necropoli del "Tuffatore" di Poseidonia                                                                                                                                                                                                      | 51  | IV, 1982             |
| Greco E.                               | Temesa e Cosentia                                                                                                                                                                                                                                                                   | 57  | IV, 1982             |
| Greco E.                               | <i>Recensione a:</i> P. Benvenuti Falciai, <i>Ippodamo di Mileto architetto e filosofo. Una ricostruzione filologica della personalità</i> , Firenze 1982                                                                                                                           | 211 | V, 1983              |
| Greco E.                               | <i>Forum duplex</i> . Appunti per lo studio delle agorai di Neapolis in Campania                                                                                                                                                                                                    | 125 | VII, 1985            |
| Greco E.                               | <i>Recensione a:</i> G. Vallet - F. Villard - P. Auberson, <i>Megara Hyblaea 3 - Guida agli scavi</i> , Roma 1983; G. Vallet. - G. Voza, <i>Dal neolitico all'era industriale nel territorio da Augusta a Siracusa</i> , Siracusa 1984                                              | 205 | VII, 1985            |
| Greco E.                               | <i>Recensione a:</i> M. Casevits, <i>Le vocabulaire de la colonisation en grec ancien</i> , Paris 1985                                                                                                                                                                              | 251 | VIII, 1986           |
| Greco E.                               | Su un problema urbanistico velino: l'area del criptoportico                                                                                                                                                                                                                         | 189 | IX, 1987             |
| Greco E.                               | Cento anni di archeologia a Taranto                                                                                                                                                                                                                                                 | 267 | XI, 1989             |

| AUTORI                    | TITOLO                                                                                                                                                                                     | P.  | NUM., ANNO              |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------|
| Greco E.                  | Note di topografia e di urbanistica. I                                                                                                                                                     | 289 | XI, 1989                |
| Greco E.                  | Serdaioi                                                                                                                                                                                   | 39  | XII, 1990               |
| Greco E.                  | Note di topografia e di urbanistica. II                                                                                                                                                    | 247 | XII, 1990               |
| Greco E.                  | Nel Golfo di Napoli: tra Sirene, Sirenusse e Athena                                                                                                                                        | 161 | XIV, 1992               |
| Greco E.                  | Pithekoussai: <i>empòrion</i> o <i>apoikia</i> ?                                                                                                                                           | 11  | N.S. 1, 1994            |
| Greco E.                  | Note di topografia e di urbanistica III                                                                                                                                                    | 207 | N.S. 4, 1997            |
| Greco E.                  | Note di topografia e di urbanistica - IV                                                                                                                                                   | 223 | N.S. 7, 2000            |
| Greco E.                  | Tripodes. Appunti sullo sviluppo urbano di Atene                                                                                                                                           | 25  | N.S. 8, 2001            |
| Greco E.                  | Note di topografia e di urbanistica V                                                                                                                                                      | 353 | N.S.11-12,<br>2004-2005 |
| Greco E.                  | Il dolce paese                                                                                                                                                                             | 375 | N.S.11-12,<br>2004-2005 |
| Greco E. - Luppino S.     | Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari - Thuri - Copiae                                                                                                                    | 115 | N.S. 6, 1999            |
| Greco E. - Theodorescu D. | Il Foro di Paestum. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1981-1983                                                                                                                | 287 | VI, 1984                |
| Greco E. - Theodorescu D. | <i>Recensione a:</i> H. Riemann, 'Rec. a Poseidonia-Paestum I - La "curia"', in <i>Gnomon</i> 59, 1986 e <i>Idem</i> , 'Rec. A Poseidonia-Paestum II. L'Agorà', in <i>Gnomon</i> 59, 1986. | 217 | IX, 1987                |
| Greco Pontrandolfo A.     | Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)                                                                                            | 39  | II, 1980                |
| Grottanelli C.            | <i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Caronte. Un obolo per l'Aldilà</i> (La Parola del Passato, vol. 50, fascicoli 3-6), Napoli 1995                                                            | 221 | N.S. 4, 1997            |
| Guidobaldi M.P.           | <i>Recensione a:</i> M. Landolfi (ed.), <i>Adriatico tra IV e III sec. a.C. Vasi alto-adriatici tra Piceno, Spina e Adria</i> - Atti Convegno di Studi, Ancona 1997, Roma 2000             | 235 | N.S. 7, 2000            |
| Guizzi F.                 | Terra comune, pascolo e contributo ai <i>syssitia</i> in Creta arcaica e classica                                                                                                          | 45  | N.S. 4, 1997            |
| Guzzo P.G.                | Scavi a Sibari. 2                                                                                                                                                                          | 15  | III, 1981               |
| Guzzo P.G.                | <i>Recensione a:</i> D. v. Bothmer, 'A Greek and Roman Treasury', in <i>The Metropolitan Museum of Art. Bull.</i> 42, 1984                                                                 | 253 | VIII, 1986              |
| Guzzo P.G.                | Introduzione alla Giornata di Studio sul Santuario di Punta della Campanella                                                                                                               | 151 | XIV, 1992               |
| Guzzo P.G.                | <i>Recensione a:</i> L. Mercuri, <i>Eubéens en Calabre à l'époque archaïque. Formes de contacts et d'implantation</i> , BEFAR 321, Rome 2004                                               | 359 | N.S.11-12,<br>2004-2005 |
| Hoffmann G.               | La jeune fille et la mort: quelques stèles à épigramme                                                                                                                                     | 73  | X, 1988                 |
| Ibelli V.                 | Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere                                                                                                                           | 115 | N.S. 9-10,<br>2002-2003 |
| Isler-Kerényi C.          | La madre di Dionysos. Iconografia dionisiaca VIII                                                                                                                                          | 87  | N.S. 4, 1997            |
| Italiano A.               | Evoluzione geomorfologica dell'isola d'Ischia e archeologia                                                                                                                                | 165 | N.S. 1, 1994            |
| Jacquemin A.              | Ordres des termes des dédicaces delphiques                                                                                                                                                 | 141 | N.S. 2, 1995            |
| Jacques F.                | Osservazioni sulla carriera di alcuni "curatores rei publicae"                                                                                                                             | 193 | I, 1979                 |
| Jannelli L.               | La frequentazione dell'acropoli di Cuma in età Pre- Prostostorica: i dati dello scavo Buchner                                                                                              | 73  | N.S. 6, 1999            |
| Johannowsky W.            | Corredo tombale da Buccino con punta di freccia "scitica"                                                                                                                                  | 115 | VII, 1985               |
| Johannowsky W.            | Aggiornamenti sulla prima fase di Capua                                                                                                                                                    | 59  | N.S. 3, 1996            |
| Kassapoglou E.            | Un lot de petits bronzes de l'édifice II d'Erétrie                                                                                                                                         | 159 | N.S. 2, 1995            |
| Kourou N.                 | <i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Prima di Pithecusa. I più antichi materiali greci dal Golfo di Salerno</i> , Napoli 1999                                                                   | 219 | N.S. 6, 1999            |
| Kurtz D.C.                | Mistress and maid                                                                                                                                                                          | 141 | X, 1988                 |
| La Regina A.              | Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico                                                                                                                      | 129 | III, 1981               |
| Laforgia E.               | Nuove osservazioni sul tempio di Marica                                                                                                                                                    | 69  | XIV, 1992               |
| Laneri N.                 | <i>Recensione a:</i> M. Parker Pearson, <i>The Archaeology of Death and Burial</i> , Poenix Mill, 1999                                                                                     | 234 | N.S. 7, 2000            |

| AUTORI                     | TITOLO                                                                                                                                                | P.  | NUM., ANNO               |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------------|
| Laneri N.                  | <i>Recensione a:</i> I. Hodder (ed.), <i>Archaeological theory today</i> , Cambridge 2001 e a E. Giannichedda, <i>Archeologia teorica</i> , Roma 2002 | 207 | N.S. 8, 2001             |
| Laneri N.                  | <i>Recensione a:</i> M. Pearson - M. Shanks, <i>Theatre / Archaeology</i> , London 2001                                                               | 319 | N.S. 9-10,<br>2002-2003  |
| Lissarrague F.             | La stèle avant la lettre                                                                                                                              | 97  | X, 1988                  |
| Livadie C.                 | Cenni preliminari sugli scavi in località Trinità (Piano di Sorrento - 1987/1990)                                                                     | 221 | XIV, 1992                |
| Lombardi P.                | Un cratere di "famiglia" in una tomba cumana                                                                                                          | 157 | N.S. 7, 2000             |
| Loraux N.                  | <i>Ponos</i> . Sur quelques difficultés de la peine comme nom du travail                                                                              | 171 | IV, 1982                 |
| Lubchansky N.              | La valse tragique des cavaliers sybarites selon Aristote                                                                                              | 31  | XV, 1993                 |
| Luraghi N.                 | Il carnevale macabro, ovvero morire da tiranno                                                                                                        | 53  | N.S. 4, 1997             |
| Maiello M.                 | Tipologie insediative e organizzazione territoriale in età arcaica e classica: Sala Consilina                                                         | 329 | XV, 1993                 |
| Malkin I.                  | Inside and outside: colonisation and the formation of the mother city                                                                                 | 1   | N.S. 1, 1994             |
| Mancusi M. - Serritella A. | La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio                                                                                                     | 273 | N.S.11-12,<br>2004-2005  |
| Mangani E.                 | L'Orientalizzante recente nella valle dell'Ombrone                                                                                                    | 9   | XII, 1990                |
| Marchesini S.              | Il cippo iscritto di Bovino                                                                                                                           | 139 | N.S. 8, 2001             |
| Marginesu G.               | LESCE in una iscrizione funeraria da Camiro ( <i>DGEEP</i> 273)                                                                                       | 135 | N.S. 8, 2001             |
| Martelli A. - Nasorri L.   | La tomba dell'Iscrizione nella necropoli di Poggio Renzo                                                                                              | 81  | N.S. 5, 1998             |
| Maurin J.                  | <i>Funus</i> et rites de separation                                                                                                                   | 191 | VI, 1984                 |
| Mazarakis Ainian A.        | I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)                                                                                         | 81  | N.S. 13-14,<br>2006-2007 |
| Mazzei M.                  | Nota su un gruppo di vasi policromi decorati con scene di combattimento, da Arpi (FG)                                                                 | 167 | IX, 1987                 |
| Mazzei M.                  | <i>Recensione a:</i> A. Cambitoglou - C. Aellen - J. Chamay, 'Le Peintre de Darius et son milieu', in <i>Hellas et Rome</i> IV, Genève 1986           | 285 | X, 1988                  |
| Mazzei M.                  | L'ipogeo Monterisi Rossignoli di Canosa                                                                                                               | 123 | XII, 1990                |
| Mazzei M.                  | La "tomba delle coppe di vetro" di Ascoli Satriano. Nuovi elementi per lo studio della società e del commercio nella Daunia del II secolo a.C.        | 189 | XIII, 1991               |
| Mazzei M.                  | Fregio fittile di età tardoarcaica da Arpi                                                                                                            | 153 | N.S. 4, 1997             |
| Mazzei M.                  | L'ipogeo della <i>Nike</i> di Arpi. Nota preliminare                                                                                                  | 153 | N.S. 9-10,<br>2002-2003  |
| Mazzei M.                  | <i>Recensione a:</i> F. Colivicchi, <i>La necropoli di Ancona (IV-I sec. a.C.). Una comunità italica fra ellenismo e romanizzazione</i> , Napoli 2002 | 338 | N.S. 9-10,<br>2002-2003  |
| Mele A.                    | Il pitagorismo e le popolazioni anelleniche d'Italia                                                                                                  | 61  | III, 1981                |
| Minetti A.                 | La tomba della Pania: corredo e rituale funerario                                                                                                     | 27  | N.S. 5, 1998             |
| Miranda E.                 | Neapolis: due epigrafi dal territorio                                                                                                                 | 223 | XIII, 1991               |
| Moesch R.M.                | Le mariage et la mort sur les loutrophores                                                                                                            | 117 | X, 1988                  |
| Monaco M.C.                | <i>Syssitia</i> : ceramica da mensa dall'angolo nord-occidentale dell'Agorà ateniese                                                                  | 133 | N.S. 2, 1995             |
| Monaco M.C.                | <i>Risposta alla recensione di</i> A.M. D'Onofrio, in <i>AIONArchStAnt</i> n.s. 8, 2001.                                                              | 315 | N.S. 9-10,<br>2002-2003  |
| Montepaone C.              | Bendis tracia ad Atene: l'integrazione del "nuovo" attraverso forme dell'ideologia                                                                    | 103 | XII, 1990                |
| Morel J-P.                 | <i>Recensione a:</i> Società Romana e produzione schiavistica, Roma-Bari 1981                                                                         | 193 | IV, 1982                 |
| Moretti Giani S.           | Il Petriolo - Proposta di ricostruzione architettonica dell'edificio di seconda fase                                                                  | 169 | N.S. 5, 1998             |
| Mossé C.                   | Ithaque ou la naissance de la cité                                                                                                                    | 7   | II, 1980                 |
| Mossé C.                   | De l'ostracisme aux procès politique: le fonctionnement de la vie politique à Athènes                                                                 | 9   | VII, 1985                |
| Murray O.                  | La legge soloniana sulla <i>hybris</i>                                                                                                                | 117 | IX, 1987                 |
| Murray O.                  | Death and the Symposium                                                                                                                               | 239 | X, 1988                  |
| Murray O.                  | Nestor's cup and the origin of the Greek symposion                                                                                                    | 47  | N.S. 1, 1994             |

| AUTORI                                                             | TITOLO                                                                                                                                             | P.  | NUM., ANNO            |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Napoleone A.                                                       | La δημοκρατία a Cirene: problemi e prospettive                                                                                                     | 91  | N.S. 6, 1999          |
| Napolitano F.                                                      | Alcune considerazioni su un calice di bucchero da Falerii                                                                                          | 181 | N.S. 7, 2000          |
| Napolitano G.                                                      | L'iconografia nuziale sulle loutrophoroi attiche a figure rosse di V sec. a.C. Considerazioni preliminari                                          | 277 | XIV, 1992             |
| Napolitano M.L.                                                    | Donne spartane e τεκνοποιία                                                                                                                        | 19  | VII, 1985             |
| Napolitano M.L.                                                    | Le donne spartane e la guerra: problemi di tradizione                                                                                              | 127 | IX, 1987              |
| Napolitano M.L.                                                    | Recensione a: <i>Héraclès, d'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives</i> , Actes Table Ronde Rome 1989, Bruxelles - Rome 1992 | 345 | XV, 1993              |
| Napolitano M.L.                                                    | Recensione a: A. Debiasi, <i>L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'occidente</i> , Roma 2004                                                        | 349 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Nasti F.                                                           | Una nuova iscrizione funeraria dal complesso conventuale dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)                                                       | 197 | N.S. 7, 2000          |
| Neeft K.                                                           | In search of wealth and status in the Valle di San Montano                                                                                         | 149 | N.S. 1, 1994          |
| Noel D.                                                            | Les Grandes Dionysies                                                                                                                              | 69  | N.S. 4, 1997          |
| Occhilupo S.                                                       | "Il superamento della crisi". Resti di un sacrificio purificatorio nel municipio romano di <i>Plestia</i>                                          | 69  | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Pacciani E. - Sonogo F.                                            | La tomba dell'Iscrizione era una tomba di famiglia?                                                                                                | 103 | N.S. 5, 1998          |
| Paolucci G.                                                        | Su un gruppo di focoli etruschi con decorazione ornamentale dipinta in nero: a proposito di alcuni frammenti da Chianciano Terme                   | 77  | XIV, 1992             |
| Paolucci G.                                                        | Due krateriskoi etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte di Cetona                                                                         | 109 | XV, 1993              |
| Paolucci G.                                                        | La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania                                               | 11  | N.S. 5, 1998          |
| Paolucci G.                                                        | Il Petriolo - Lo scavo del settore orientale                                                                                                       | 173 | N.S. 5, 1998          |
| Paribeni E.                                                        | Di Artemide danzatrice                                                                                                                             | 129 | XIII, 1991            |
| Parise Badoni F. - Ruggeri Giove M. - Brambilla C. - Gherardini P. | Necropoli di Alfedena (scavi 1974-1979): proposta di una cronologia relativa                                                                       | 1   | IV, 1982              |
| Parise N.F.                                                        | Gli stateri a leggenda "Ami"                                                                                                                       | 251 | VI, 1984              |
| Parise N.F.                                                        | Una serie ponderale "minoica" e "micenea" per tessuti                                                                                              | 1   | IX, 1987              |
| Parma A.                                                           | Due tessere bronzee inedite del Museo Archeologico Nazionale di Napoli                                                                             | 201 | N.S. 7, 2000          |
| Parma A.                                                           | <i>Severus</i> . Un misconosciuto vescovo di <i>Allifae</i> : sulle tormentate vicende dell'edizione di <i>CIL IX</i> , 2332                       | 101 | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Pellegrino C.                                                      | Continuità / discontinuità tra Età del Ferro e Orientalizzante nella necropoli occidentale di Pontecagnano                                         | 35  | N.S. 6, 1999          |
| Pellegrino C.                                                      | (Pontecagnano). Ritualità e forme di culto funerario tra VI e V sec. a.C.                                                                          | 167 | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Pelosi A.                                                          | Topografia e storia: lo scontro tra Thurini e Lucani del 389 a.C.                                                                                  | 197 | IX, 1987              |
| Pelosi A.                                                          | Qualche considerazione sull'Incoronata di Metaponto                                                                                                | 35  | XIV, 1992             |
| Pelosi A.                                                          | Premessa per la ripresa dell'indagine nel settore nord-orientale di Cuma                                                                           | 59  | XV, 1993              |
| Pesando F.                                                         | Un tempio della <i>Magna Mater</i> sull'acropoli di Cuma?                                                                                          | 163 | N.S. 7, 2000          |
| Pesando F.                                                         | La Sagra a Locri. Iconografia di una divinità fluviale                                                                                             | 85  | N.S. 8, 2001          |
| Pesando F.                                                         | Le "Terme Repubblicane" di Pompei: cronologia e funzione                                                                                           | 221 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Pocetti P.                                                         | Note linguistiche sull'iscrizione osca di Punta della Campanella                                                                                   | 183 | XIV, 1992             |
| Polosa A.                                                          | Vecchie e nuove ipotesi sui Serdaioi: una messa a punto                                                                                            | 49  | N.S. 7, 2000          |
| Pontrandolfo A.                                                    | Un'iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno                                                                                        | 55  | IX, 1987              |
| Pontrandolfo A. - Prisco G. - Mugione E. - Lafage F.               | <i>Semata e Naiskoi</i> nella ceramica italiota                                                                                                    | 181 | X, 1988               |
| Prata E.                                                           | Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica.                                  | 145 | N.S. 13-14, 2006-2007 |

| AUTORI                    | TITOLO                                                                                                                                             | P.  | NUM., ANNO            |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Prisco G.                 | Considerazioni su una tomba femminile da Avella                                                                                                    | 137 | VII, 1985             |
| Prisco G.                 | Recensione a: Ch. Riebesell, <i>Die Sammlung des Kardinal Alessandro Farnese. Ein "studio" für Künstler und Gelehrte</i> , Weinheim 1989           | 283 | XIII, 1991            |
| Rainini I.                | Una "applique" antropomorfa dal Santuario di Mefite d'Ansanto                                                                                      | 113 | II, 1980              |
| Rastrelli A.              | Su alcuni acroteri fittili di età arcaica da Chiusi                                                                                                | 115 | XIII, 1991            |
| Rastrelli A.              | La necropoli di Poggio Gaiella                                                                                                                     | 57  | N.S. 5, 1998          |
| Rendeli M.                | Sulla nascita delle comunità urbane in Etruria Meridionale                                                                                         | 9   | XIII, 1991            |
| Rescigno C.               | L'edificio arcaico del santuario di Marica alle foci del Garigliano: le terrecotte architettoniche                                                 | 85  | XV, 1993              |
| Ridgway D.                | Daidalos and Pithekoussai                                                                                                                          | 69  | N.S. 1, 1994          |
| Ritti T.                  | Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis in Frigia                                                          | 209 | N.S. 7, 2000          |
| Ritti T.                  | Antonino Pio, "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia                                              | 271 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Ritti T.                  | Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia                                                                                                   | 283 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Rix H.                    | Etrusco <i>kanna</i> "canapa"                                                                                                                      | 95  | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Robert R.                 | Rites de protection et de défense. A propos des ossements d'un chien découverts au pied du rempart de Paestum                                      | 119 | XV, 1993              |
| Rolley C.                 | Encore sur les ἀφιδρύματα. Sur la fondation de Marseille, de Thasos et de Rome                                                                     | 35  | N.S. 4, 1997          |
| Rosafo P.                 | Dalla locazione al colonato: per un tentativo di ricostruzione                                                                                     | 237 | XIII, 1991            |
| Roselli A.                | Breve storia del silfo                                                                                                                             | 11  | N.S. 8, 2001          |
| Rossi A.                  | (Pontecagnano). Contesto ambientale e dinamiche insediative tra l'Età del Ferro e l'Età Arcaica                                                    | 225 | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Rouveret A.               | Espace sacré / espace pictural: une hypothèse sur quelques peintures archaïques de Tarquinia                                                       | 203 | X, 1988               |
| Ruby P.                   | Types et fonctions dans les typologies céramiques archéologiques. Quelques problèmes et quelques propositions                                      | 289 | XV, 1993              |
| Russenberger C.           | Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im <i>Heraion</i> am Sele                                                                               | 29  | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Russo M.                  | Materiali arcaici e tardo-arcaici dalla stipe dell' <i>Athenaion</i> di Punta della Campanella                                                     | 201 | XIV, 1992             |
| Sacco G.                  | Un nome tracio a Roma                                                                                                                              | 217 | XI, 1989              |
| Sacco G.                  | Tuticus                                                                                                                                            | 177 | XII, 1990             |
| Sacco G.                  | Su un epigramma greco da Puteoli                                                                                                                   | 85  | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Salerno A.                | Revisione della tomba Brinson: lo scavo                                                                                                            | 323 | XV, 1993              |
| Santoriello A. - Rossi A. | Aspetti e problemi delle trasformazioni agrarie nella piana di Pontecagnano (Salerno): una prima riflessione                                       | 245 | N.S. 11-12, 2004-2005 |
| Sarti S.                  | Gli strumenti musicali di Apollo                                                                                                                   | 95  | XIV, 1992             |
| Savino E.                 | La datazione del cap. 168 del <i>De mirabilibus auscultationibus</i> e la più antica citazione dei Germani nella letteratura classica              | 231 | XIII, 1991            |
| Savino E.                 | Appunti per una storia della popolazione della Campania tra la guerra annibalica e l'età augustea                                                  | 173 | N.S. 4, 1997          |
| Scheid J.                 | A propos de certaines fêtes d'été. Réflexions en marge d'un livre de G. Dumézil                                                                    | 41  | II, 1980              |
| Scheid J.                 | Contraria facere: renversements et déplacements dans les rites funéraires                                                                          | 117 | VI, 1984              |
| Schmitt-Pantel P.         | Les repas au prytanée et à la tholos dans l'Athènes Classique. <i>Sitesis, trophè, misthos</i> : réflexions sur le mode de nourriture démocratique | 55  | II, 1980              |
| Schnapp A.                | La chasse et la mort: l'image du chasseur sur les stèles et sur les vases                                                                          | 151 | X, 1988               |
| Schnapp-Gourbeillon A.    | Le mythe d'orion                                                                                                                                   | 1   | I, 1979               |

| AUTORI                | TITOLO                                                                                                                                          | P.  | NUM., ANNO            |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Scoppetta E.          | Note preliminari sulla fase di età classica della porta nord delle fortificazioni di Cuma                                                       | 141 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Silvestri D.          | Origine e fortuna del nome Africa                                                                                                               | 21  | N.S. 8, 2001          |
| Snodgrass A.M.        | The Archaeology of the Hero                                                                                                                     | 19  | X, 1988               |
| Snodgrass A.M.        | The Euboeans in Macedonia: a new precedent for westward expansion                                                                               | 87  | N.S. 1, 1994          |
| Sourvinou-Inwood Ch.  | Images grecques de la mort: représentations, imaginaire, histoire                                                                               | 145 | IX, 1987              |
| Sourvinou-Inwood Ch.  | Further aspects of polis religion                                                                                                               | 259 | X, 1988               |
| Storchi Marino A.     | C. Marcio Censorino, La lotta politica intorno al pontificato e la formazione della tradizione liviana su Numa                                  | 105 | XIV, 1992             |
| Svenbro J.            | L'épithaphe de Mnésithéos: sur la lecture de l'inscription funéraire                                                                            | 63  | X, 1988               |
| Taddei M.             | Introduzione agli Atti del Colloquio Internazionale di Capri del 1988: <i>La parola, l'immagine, la tomba</i>                                   | 13  | X, 1988               |
| Taddei M.             | <i>Recensione a:</i> J. Boardman, <i>The diffusion of classical art in antiquity</i> , London etc., 1994                                        | 179 | N.S. 3, 1996          |
| Taddei M.             | L'approccio archeologico allo studio della storia dell'arte                                                                                     | 9   | N.S. 6, 1999          |
| Talamo P.             | Ricerche sulla facies di Palma Campania nell'ambito del Bronzo Antico italiano: notizie preliminari sullo scavo dell'abitato di Pratola Serra   | 239 | XII, 1990             |
| Tinè S.               | Nuovi scavi nel santuario di Monte d'Accoddi (SS)                                                                                               | 9   | IX, 1987              |
| Toms J.               | The relative chronology of the Villanovan cemetery of Quattro Fontanili at Veii                                                                 | 41  | VIII, 1986            |
| Torelli M.            | Un'iscrizione posidoniate nella necropoli etrusca di Pontecagnano                                                                               | 277 | VI, 1984              |
| Torelli M.            | L'immaginario greco dell'oltremare. La lekythos eponima del pittore della Megera, Pausania I.23, 5-6 e Pitecusa                                 | 117 | N.S. 1, 1994          |
| Tortoriello A.        | Gli <i>adlecti inter patricos</i> di Claudio                                                                                                    | 183 | N.S. 8, 2001          |
| Tortoriello A.        | Dedica da Liternum a Cesare Salonino del 258-260                                                                                                | 307 | N.S. 9-10, 2002-2003  |
| Tréziny H.            | Autour de la fondation de Poseidonia                                                                                                            | 45  | XIV, 1992             |
| Tronchetti C.         | <i>Recensione a:</i> G. Ugas - R. Zucca, <i>Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)</i> , Cagliari 1984 | 209 | VII, 1985             |
| Tronchetti C.         | I bronzetti "nuragici": ideologia, iconografia, cronologia                                                                                      | 9   | N.S. 4, 1997          |
| Valenza Mele N.       | Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebetes                                                                                                     | 97  | IV, 1982              |
| Vattioni F.           | Antroponimi fenicio-punici nell'epigrafa greca e latina del Nordafrica                                                                          | 153 | I, 1979               |
| Vattioni F.           | Le iscrizioni sui rilievi palmireni nella collezione Zeri                                                                                       | 245 | VIII, 1986            |
| Verger S.             | Un poignard corse à Paestum                                                                                                                     | 43  | N.S. 7, 2000          |
| Vidale M. - Prisco G. | Ripensando la coppa del Pittore della Fonderia. Dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione                                        | 105 | N.S. 4, 1997          |
| Vidal-Naquet P.       | Les boucliers des héros                                                                                                                         | 95  | I, 1979               |
| Vidal-Naquet P.       | Il canto del cigno di Antigone. A proposito dei versi 883-884 della tragedia di Sofocle                                                         | 245 | XV, 1993              |
| Viscione M.           | (Pontecagnano). Percorsi stradali e nuclei di sepolture dalle indagini lungo il tracciato autostradale                                          | 263 | N.S.11-12, 2004-2005  |
| Volpicella D.         | Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie                                                           | 197 | N.S. 13-14, 2006-2007 |
| Wright G.R.H.         | A pot from Euesperides 1952. Now and then                                                                                                       | 109 | N.S. 6, 1999          |
| Zancani Montuoro P.   | Scodelle o lampade della preistoria?                                                                                                            | 1   | II, 1980              |
| Zaphiropoulou Ph.     | I due "polyandria" dell'antica necropoli di Paros                                                                                               | 13  | N.S. 6, 1999          |

INDICE DEI QUADERNI DI AION  
Archeologia e Storia Antica  
1 (1980) - 16 (2006)

| NUM., ANNO     | AUTORI                                   | TITOLO                                                                                                               |
|----------------|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Quad. 1, 1980  | Bailo Modesti G.                         | <i>Cairano nell'età arcaica. L'abitato e la necropoli</i>                                                            |
| Quad. 2, 1985  | Bernabò Brea L.                          | <i>Gli Eoli e l'inizio dell'Età del Bronzo nelle isole Eolie e nell'Italia Meridionale - Archeologia e leggende.</i> |
| Quad. 3, 1986  | De Caro S.                               | <i>Saggi nell'area del tempio di Apollo a Pompei - Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-32 e 1942-43</i>        |
| Quad. 4, 1987  | D'onofrio A.M. - d'Agostino B.           | <i>Ricerche Archeologiche a Napoli. Lo scavo in largo S. Aniello (1982-1983)</i>                                     |
| Quad. 5, 1988  | d'Agostino B. - Gastaldi P.              | <i>Pontecagnano. II. La necropoli del Picentino. 1. Le tombe della Prima Età del Ferro</i>                           |
| Quad. 6, 1990  | Cerchiai L.                              | <i>Le officine etrusco-corinzie di Pontecagnano</i>                                                                  |
| Quad. 7, 1991  | Bragantini I.                            | <i>Ricerche archeologiche a Napoli. Lo scavo di Palazzo Corigliano</i>                                               |
| Quad. 8, 1992  | De Natale S.                             | <i>Pontecagnano II. La necropoli di S. Antonio: Prop. ECI - 2. Tombe della Prima Età del Ferro</i>                   |
| Quad. 9, 1995  | Serritella A.                            | <i>Pontecagnano. II.3. Le nuove aree di necropoli del IV e del III sec. a.C.</i>                                     |
| Quad. 10, 1998 | Gastaldi P.                              | <i>Pontecagnano. II.4. La necropoli del Pagliarone.</i>                                                              |
| Quad. 11, 1998 | Bailo Modesti G. - Salerno A.            | <i>Pontecagnano. II.5. La necropoli eneolitica. L'età del Rame in Campania nel villaggio dei morti</i>               |
| Quad. 12, 1998 | Bats M. - d'Agostino B.                  | <i>Euboica. L'Eubea e la presenza euboica in Calcidica e in Occidente. Atti del Convegno di Napoli 1996</i>          |
| Quad. 13, 2001 | Cinquantaquattro T.                      | <i>Pontecagnano. II.6. L'agro Picentino e la necropoli di località Casella</i>                                       |
| Quad. 14, 2002 | d'Agostino B. - D'Andrea A.              | <i>Cuma. Nuove forme di intervento per lo studio del sito antico</i>                                                 |
| Quad. 15, 2005 | d'Agostino B. - Fratta F. - Malpede V.   | <i>Cuma. Le fortificazioni. 1. Lo scavo 1994-2002</i>                                                                |
| Quad. 16, 2006 | Cuozzo M. - d'Agostino B. - Del Verme L. | <i>Cuma. Le fortificazioni. 2. I materiali dai terrapieni arcaici</i>                                                |

